ULTIME ORE DI CALCIO-MERCATO: FALCAO INCERTO

Con la [illegible] del «caso» più difficile dell'anno e a neppure 24 ore dalla chiusura ufficiale delle trattative, il calciomercato sta vivendo ore frenetiche. Il passaggio di Serena alla Juve e il trasferimento di Tardelli all'Inter hanno contribuito a sbloccare almeno parzialmente la situazione ma altri importanti interrogativi attendono tuttora risposta. Mentre il Torino si sta sforzando di correre ai ripari (si parla dell'ingaggio di Sabato) e vara un'alternativa d'attacco che potrebbe essere imperniata su Comi e Mariani, la Roma è scossa dalle polemiche.

Falcao, messo alla porta dal senatore Viola, è ancora alla ricerca di una sistemazione (si parla della Fiorentina, ma con quante possibilità che la trattativa si concretizzi?) e non risparmia critiche dure e velenose ai suoi dirigenti di un tempo e specialmente al presidente. Cerezo ha fatto sapere alla Roma che non accetterà ipotesi diversa da un contratto triennale.

Insomma, non è avventato sostenere che l'ambiziosa società giallorossa rischia di trovarsi con un solo giocatore straniero, e cioè Boniek.

Ancora per quanto riguarda il Torino, è da sottolineare il trasferimento (praticamente definito) di Galbiati alla Lazio che ha proposto al difensore granata (il quale, ieri, aveva rifiutato il trasferimento all'Udinese) di sottoscrivere un contratto quadriennale.

Falcao

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 184

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 5 Luglio 1985

Carlo De Benedetti interrogato dal giudice

DOVEVA VERSARE ALL'ESTERO LA TANGENTE PER LA SME...

ROMA — Avrebbe dovuto versare all'estero le tangenti per la Sme? Carlo De Benedetti, presidente della Buitoni, è stato ascoltato ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Pasquale La Padura in merito alle dichiarazioni rilasciate il 25 giugno nel corso di una conferenza stampa al termine della assemblea straordinaria della società alimentare.

L'amministratore delegato è stato sentito come testimone ed è rimasto a colloquio con il magistrato per circa due ore. Al termine, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione ai numerosi giornalisti che lo attendevano all'uscita del palazzo di giustizia: *«Ho fornito tutte le delucidazioni richieste»*, si è limitato a dire. *«Sapete benissimo che non posso violare il segreto istruttorio»*.

L'ingegner De Benedetti ha comunque confermato genericamente di aver ricevuto richieste di tangenti per l'affare Sme, senza aggiungere altro. Tuttavia, se ha fatto nomi al magistrato, nei prossimi giorni potrebbero partire comunicazioni giudiziarie.

Il procuratore della Repubblica dovrà chiarire se vi siano stati in tutta la vicenda, entrata ormai nel pieno delle aule dei tribunali, comportamenti da codice penale. La convocazione di De benedetti come teste è, infatti, solo il primo passo della sua inchiesta che prosegue in queste ore nella massima riservatezza.

A margine della vicenda, va registrato inoltre che ieri, nel suo primo giorno pieno di presidenza della Repubblica, Cossiga ha ricevuto il presidente dell'Iri, Romano Prodi. Ne dà notizia un comunicato del Quirinale, senza precisare gli argomenti del colloquio. E' stato solo un incontro fra vecchi amici?

PCI, DEVI CAMBIARE

COLAJANNI NON S'ARRENDE

«Non si può puntare solo sull'autorità d'un gruppo dirigente per far accettare a grandi masse un orientamento che non condividono appieno» - «Rischiando, si può portare avanti il nuovo»

Napoleone Colajanni

Alessandro Natta

La notizia non ha trovato conferma, ma neppure smentita, alle Botteghe Oscure: il pci potrebbe convocare il congresso un anno prima del previsto, già nell'aprile '86. La decisione verrebbe presa nel comitato centrale di metà di luglio. Questa — secondo voci raccolte a Montecitorio — l'indicazione che arriva dalle federazioni.

Perché un anticipo? Pare che dalle consultazioni in periferia emerga un'impellente esigenza di rinnovamento e svecchiamento. Si mormora di un cambio della guardia a *l'Unità* (D'Alema al posto di Macaluso?), di una segreteria più ridotta e della creazione d'un «ufficio politico di garanti» in cui verrebbero riuniti i dirigenti delle generazioni più anziane.

Il dibattito, che si è aperto nel pci sulla «questione d'identità», continua e pare voglia camminare verso il traguardo delle scelte con una velocità inusitata per il partito. Fabrizio Cicchitto, in un saggio comparso qualche giorno fa sull'*Avanti!*, coglieva gli elementi di debolezza delle svolte del berlinguerismo, costretto a procedere, più che su un itinerario contorto, su un terreno senza strade.

E oggi Ruggero Orfei commenta su il *Giorno* come appaia *«sempre più difficile capire la linea generale di un partito che è insieme di opposizione e di governo e che coniuga i due caratteri alternativamente, a seconda di circostanze subite e non determinate dalla sua iniziativa»*. Il pci è a un bivio: come affrontare questa nuova fase? Sulla falsariga di strategie consolidate, ma un poco consunte? Oppure riferendosi a un diverso modello di sinistra in cui, rileva Orfei, *«proprio il psi si è cimentato, non senza incertezze e difficoltà»*?

Fin qui l'analisi di un politologo. Ma i giornali di stamane riservano qualcosa di più. Nella pagina in cui *la Repubblica* ospita i commenti, Napoleone Colajanni, membro del comitato centrale del pci, chiede che il dibattito intorno del partito non venga condotto *«in forme esoteriche e protetto da norme che assomigliano a quelle del segreto di Stato»*. Già a maggio il senatore comunista aveva rilasciato una clamorosa intervista all'*Espresso* nella quale sollecitava un cambiamento, pena *«l'inesorabile declino»*. Ora torna alla carica.

Quali i motivi delle contraddizioni in cui si dibatte il pci? Le spiegazioni, afferma Colajanni, sono molteplici. Ma aggiunge subito che non si può dare *«molto credito alla teoria secondo la quale un partito che ha una base di massa è fatalmente costretto ad appiattirsi nella difesa di interessi corporativi»* perché *se fosse davvero così le basi della democrazia italiana sarebbero assai fragili»*.

In Europa, prosegue Colajanni, *«a nessun partito comunista è riuscito di portare la classe operaia ed altri ceti storicamente subalterni a farsi protagonisti di un processo democratico di trasformazione sociale: vi si oppongono la visione limitata di interessi e la cultura dell'opposizione»*. E *«solo nella dialettica e rischiando, si può portare avanti il nuovo»*: non si aspetta che un orientamento diventi maggioritario, prima di tentare strade diverse, *«si può essere certi che questo non accadrà mai»*. Anche se è bene non dimenticare che *«non si può nemmeno puntare soltanto sull'autorità di un gruppo dirigente per far accettare a grandi masse di lavoratori un orientamento che non condividono appieno»*.

Roberto Bellato

DANNO FUOCO ALLA GIOVANE UBRIACA DORMIVA, E' SALVATA DA UN TURISTA

L'atroce episodio teppistico ieri pomeriggio a Roma, nei pressi di piazza Navona

ROMA — Una donna di 26 anni, Antonella Chitò, ieri ha rischiato di morire bruciata viva nel centro di Roma dal fuoco che alcune persone (purtroppo rimaste sconosciute) le hanno appiccato lanciandole sugli abiti un cerino acceso mentre ubriaca stava dormendo sul marciapiede. E' stata medicata all'ospedale Santo Spirito e giudicata guaribile in 7 giorni per ustioni di primo e secondo grado a una gamba e a una mano. E' accaduto nei pressi di piazza Navona verso le 17,30 di ieri. A spegnere le fiamme, che stavano divampando sul corpo della donna, ed a salvarle la vita, è stato un passante che ha usato la sua giacca per soffocare le lingue di fuoco che si levavano dal vestito della giovane.

«Mi sono ubriacata con tre amici — ha detto Antonella Chitò alla pattuglia dei vigili urbani che per primi l'hanno soccorsa — *poi mi sono addormentata sulle scale di un negozio nei pressi di piazza Navona»*.

Antonella Chitò è separata da circa due anni dal marito, dipendente del ministero degli Esteri, ed ha un figlio, Valerio, di otto anni, che vive con la nonna materna a Brescia. Secondo le numerose denunce di allontanamento da casa presentate dal marito al commissariato Primavalle, il quartiere dove la coppia viveva, la donna è sofferente di depressioni psichiche, ed è stata ricoverata anni fa in un ospedale psichiatrico di Napoli. Da quando ha lasciato il marito, Antonella Chitò vive di espedienti, mangia quando può e dorme dove capita. Ha raccontato di aver fatto qualche volta uso di sostanze stupefacenti.

Un episodio analogo è avvenuto il 12 aprile scorso sempre a Roma. Un gruppo di abitanti di via del Torrione, alla estrema periferia, cercò di cacciare da una baracca due giovani tossicodipendenti, Loredana Nimis e Paola Carlini, accusate di aver rubato autoradio. Scoppiò una violenta lite. Gerardo Melucci e Vincenzo Gizzi gettarono benzina dentro la baracca poi appiccarono il fuoco. Le fiamme investirono in pieno la Nimis, che rimase un mese nell'ospedale Sant'Eugenio per gravi ustioni al torace e al volto. La sua amica guarì in pochi giorni. Gizzi si costituì una settimana dopo mentre Melucci è ancora latitante.

Uscita dall'ospedale, Loredana Nimis ottenne una casa popolare dal Comune e vi andò ad abitare con la sua amica. Una settimana fa, il suo cadavere è stato trovato in un portone nei pressi della Stazione Termini. E' morta per un'overdose di eroina.

Un fatto analogo a quello di cui è rimasta vittima ieri Antonella Chitò avvenne sempre a Roma la sera del 22 maggio di sei anni fa. Un gruppo di giovani versò benzina e poi un cerino acceso sul corpo di un barbone, il profugo somalo Ahmed Ali Giama, di 34 anni, di Mogadiscio, che dormiva sotto il porticato di una chiesa in via della Pace, nei pressi di piazza Navona. L'uomo morì la stessa sera.

MUOIONO DUE ALPINISTE FRANCESI SUL VERSANTE ITALIANO DEL BIANCO

Precipitate dall'Innominata - Un'altra comitiva (turisti con istruttori) bloccata dallo choc al rifugio Monzino

COURMAYEUR — Primo incidente alpinistico della stagione sul versante italiano del Monte Bianco, con un bilancio purtroppo tragico: due giovani donne francesi, Claire Strezyk, 35 anni, di Rouen (Normandia), e Danielle Delahaye, [illegible] anni, di Neuilly-sur-Seine, hanno perso la vita precipitando dalla cresta dell'Innominata. Le due ultime facevano parte di una comitiva di 9 persone, che alle prime luci dell'alba di ieri aveva cominciato la salita della cresta che s'innalza lungo la parete Sud del Bianco.

L'incidente è avvenuto verso le 9 ad una quota di circa 3800 metri, poco sopra il colle dell'Innominata. Le ragazze facevano cordata a sé e su un tratto innevato una delle due è scivolata trascinando nella caduta la compagna. I corpi, dopo aver rimbalzato su rocce e nevai, si sono fermati 600 metri più in basso. La morte è stata istantanea.

Sotto di loro 5 alpinisti francesi, istruttori e allievi del corso guide, hanno assistito impotenti alla disgrazia e per molte ore sono rimasti sotto choc al rifugio Monzino. Più tardi alcuni di loro hanno dato l'allarme, che è scattato alle 10,30. Sulla zona gravava una fitta nebbia e il pilota dell'elicottero della Protezione civile doveva fermarsi al rifugio.

Approfittando di una schiarita riusciva a calare la guida Oscar Tajola di Courmayeur e i due corpi senza vita venivano issati a bordo.

Gianluigi Miletto

MARIA PIA NON PUO' INTENDERE NE' VOLERE NE' AMARE? CHIETI SI DIVIDE SULLE NOZZE PROIBITE DAL MAGISTRATO

CHIETI — Maria Pia Lalli e Francesco Maviglia: 31 anni lei, 83 lui. Avevano deciso di sposarsi in Comune ieri mattina. Erano già davanti all'assessore quando è arrivata la polizia. «Questo matrimonio non si può celebrare. Ordine della Procura». Maria Pia dev'essere interdetta. Non è capace di intendere e volere. Strano per una giovane che recita a memoria tutta la Divina Commedia ottenendo brillanti risultati all'università.

«Innamorato? Ne — risponde Francesco che dipinge e costruisce violini —. Ci vogliamo bene. Il sentimento non ha età. E lei, sposandomi, forse conquista una fetta di paradiso». Combinazione, stasera su Raiuno, alle 21,30 viene proiettato «Harold & Maude», un film dolcissimo su questo argomento: lui, vent'anni, vuole sposare la sua lei, ottantenne, spirito giovanile e bizzarro.

L'amore senile, per così dire, e come prova il caso dell'ottuagenario di Chieti che stava per sposare in municipio una ragazza trentenne ed è stato impedito per ordine della Procura, è dunque ancora, per prudenza e per legge, esorcizzato se non demonizzato.

Nulla da eccepire sulle motivazioni giuridiche dell'autorità se essa ha le prove che la ragazza è davvero incapace di intendere e di volere come sarebbe stato dichiarato dalla famiglia.

Ma come, per contro, sarebbe possibile in assoluto eccepire sull'amore indipendentemente dalla diversità d'età degli innamorati? Quella di Chieti è già stata bollata come una storia non d'amore ma di dedizione nel contesto di una religiosità esasperata». Evidentemente una società ed una cultura che sono o si ritengono evolute come mai prima d'ora, e non soggiacciono più né alle definizioni della fede e della morale religiosa, né alle cautele tradizionali delle famiglie borghesi e anche delle classi più povere, sembrano ignorare davanti a casi concreti come questo che proprio la tradizione religiosa, come quella romantica di tutti i tempi, contempla casi come questo — fatti e stati clinici a parte — appunto come esempi d'amore in cui il legame è legittimo anche se l'esercizio della vita sessuale non ha la parte consueta in coppie considette affini anche per età.

Ma che cosa significherebbe questo? Forse che il sesso è tutto o quasi tutto, e che il codice deve prevalere — e l'ipocrisia anche — sulla fantasia, la dedizione, religiosa o no, e contro un'altra «specie d'amore» come quello che potrebbe motivare proprio questo caso che ha subito suscitato tante polemiche?

Si accertino prima di tutto i termini della realtà, si veda se non si è davanti ad un fatto patologico. Ma occorre stare attenti anche a non usare il «bruccio secolare» del codice per cancellare queste «eccezioni» alla regola dell'amore consueto e legalizzato, in chiesa o in municipio. Persino un moralista di grande rigore come Sant'Agostino sostiene che, in ultima istanza, vale l'«Ama et Fac quod vis», ama e comportati di conseguenza. Non dimentichiamo che spesso il codice, nato per promuovere, in teoria, la giusta libertà anche nell'amore, le più volte, dell'amore, diventa il castratore più impassibile e spietato. Sia in casi d'eccesso che di difetto.

Nazareno Fabbretti

IL DOLLARO APRE 1935

ROMA — Il dollaro si mantiene stabile sui livelli di ieri (1935 lire) all'apertura delle contrattazioni in Italia sui mercati valutari.

Mercato di Borsa con domanda selettiva su basi resistenti. Chiusure: Perugina ord. 3550, risp. 3550; Buitoni ord. 3850, risp. 3820; Alivar 7830; Cir ord. 5190, risp. 5000, risp. n.c. 3520; Ifi 8200; diritto gratuito Ifi [illegible]; diritto d'opzione Ifi 502; Montedison 1984; Westinghouse [illegible]; Tosi 20.700.

Altri prezzi: Lariano 5000; Pirelli & C. 4600; Bi-Invest 7200-7100; Generali 53.000; Sai ord. 17.400-17.500; Gemina 913; Italcementi 45.500; Ciga 10.900-11.000; Italmobiliare [illegible].

Stasera primo Consiglio comunale dopo le elezioni

SI ACCENDONO LE LUCI IN SALA ROSSA E NOVELLI PRESIEDE

Si riaccendono le luci sulla Sala rossa. Il nuovo Consiglio comunale si riunisce alle 18. Sarà l'esordio per oltre metà degli ottanta consiglieri.

Chi sperava nell'apparizione sulla scena politica di alcuni primattori resterà deluso: Marco Pannella, eletto nella lista verde-civica, non farà neppure una comparsa; forse, la stessa Franca Rame, per i verdi, non ci sarà.

Pannella ha già inviato la lettera di dimissioni, al suo posto ci sarà un certo Ferdinando Abbà. Eletto dopo Pannella, perché l'ordine alfabetico della lista lo ha favorito.

Non è noto, ma — assicurano — dimostrerà sul campo, a Palazzo Civico, il suo amore per il «verde». Abbà è insegnante, starà in carica due anni e mezzo, poi lascerà il posto a un «civico» già abbastanza conosciuto negli ambienti politici torinesi, è il radicale Paolo Chicco.

Per i «verdi», diciamo «puri», il primo eletto era Nemesio Ala. Anche lui come Abbà premiato più dal cognome che dalla sua notorietà. Ala ha rinunciato a Palazzo Civico in favore di Palazzo Lascaris (ha già esordito come consigliere regionale), gli dovrebbe subentrare l'attrice Franca Rame, ma, purtroppo, le sue condizioni di salute non sono buone.

Al momento sembra più probabile che al posto di Franca Rame si veda Nanni Salio, peraltro molto conosciuto tra chi si occupa di pace, disarmo, nucleare: è ricercatore universitario, alcuni suoi lavori sono stati pubblicati dal Gruppo Abele.

Il Consiglio comunale di stasera, sempre dal punto di vista della composizione, sarà contraddistinto dal ritorno di alcuni «ex». Guido Bodrato, Giovanni Porcellana per la dc, Giorgio La Malfa per il pri, Maria Magnani Noya per il psi.

Tra gli arrivi dei «saranno famosi» anche come consiglieri comunali: Vittorio Chiusano per il pli, Antonio Longo per il pci, Lorenzo Matteoli per il psi, Franco Piccinelli per la dc, Galante Garrone per il pci.

La seduta di stasera sarà singolare per un altro motivo. Al posto del sindaco rivedremo Diego Novelli. Mentre Giorgio Cardetti torna sui banchi dei consiglieri e Novelli sulla poltrona che ha occupato dal '75 al gennaio scorso. Perché?

Perché all'ordine del giorno della seduta sono previsti i seguenti punti: convalida degli eletti; elezione del sindaco. Per regolamento l'assemblea con questi ordini del giorno deve essere presieduta dal consigliere anziano (in questo caso Diego Novelli) e non dal sindaco uscente (Giorgio Cardetti).

E' certo che il Consiglio comunale di stasera si limiterà a un dibattito in cui le forze del pentapartito spiegheranno l'andamento delle trattative sul programma e sull'alleanza (i più attesi sono i repubblicani che manifestano dubbi) e gli altri gruppi che parleranno dei problemi urgenti della città e della necessità di avere quanto prima una «mano pubblica» in grado di aiutare quella «privata».

Luciano Borghesan

La protesta dei tifosi per Serena

A MEZZANOTTE SONO 700 SOTTO IL TORINO

Striscioni davanti alla sede del Torino ieri sera: i tifosi non si rassegnano alla perdita di Serena

A mezzanotte potevano essere poco meno di settecento. Erano i tifosi del Toro inviperiti dalla notizia che il bomber della loro squadra Aldo Serena aveva lasciato la maglia granata per quella bianconera della *Juventus*. Fatto di per sé grave perché i *supporters* della curva Maratona a quel ragazzino dalla faccia pulita si erano affezionati: fatto clamoroso perché il loro idolo passa direttamente nell'attacco dei rivali stracittadini (persino un poco «odiati») della goba.

Nell'afa della notte appena ammorbidita dall'acquazzone del pomeriggio sono esplose le polemiche esasperate da troppi giorni di *tira-e-molla*. Si è temuto che la contestazione potesse degenerare in incidenti. Ma c'è stata soltanto qualche impertinenza.

I più arrabbiati sono andati a prendere alcuni bidoni di spazzatura e hanno vuotato l'immondizia sul marciapiede davanti alla sede del Torino Calcio di corso Vittorio. Altri hanno portato uno striscione d'accusa contro i dirigenti della società. Qualche metro quadrato di stoffa granata per accusare il presidente Rossi, l'amministratore delegato Nizzola e il general manager Moggi: «*E' ora di finirla*». La polizia (con il commissario Carrata) e i carabinieri si sono schierati in forze: hanno bloccato il traffico nel controviale per evitare incidenti.

A mezzanotte il presidente Rossi è sceso fra i tifosi per ascoltare e per spiegarsi. Il numero uno della società ha sostenuto che non c'era nulla da fare perché Aldo Serena era un calciatore di proprietà dell'Inter e non del Torino. L'Inter (e non il Torino) l'ha ceduto alla Juventus.

Ma i *supporters* sostengono che l'affare era già stato fatto da tempo: i *vertici* del Torino Calcio lo sapevano. Allora, perché inscenare una commedia che non poteva durare per troppo tempo? Tanto valeva dire subito come stavano le cose. Alcuni gruppi hanno scandito slogans: «*dimissioni... dimissioni... dimissioni...*».

Rossi, per la verità, alle dimissioni ci stava già pensando da solo e sta meditando di lasciare tutto. Una specie di protesta clamorosa dopo «*l'amarezza e la rabbia accumulatasi in questi travagliati giorni*». Ha dichiarato: «*Le parole date, in vita mia, le ho sempre mantenute mentre altri personaggi del nostro ambiente non potranno più dire lo stesso. Serena ha detto 30 mila volte di preferire il Torino alla Juventus. Boniperti, però, lo ha ingaggiato ugualmente. Mi fossi trovato in una situazione simile mi sarebbe bastato un solo diniego per depennare il nome del giocatore*».

Il capo della tifoseria granata Ginetto Trabaldo ha raccontato che «*i granata telefonano da tutta Italia*». Sono divisi: «*Alcuni ce l'hanno con Serena, altri con la dirigenza. Il giocatore aveva detto che non avrebbe mai firmato per la Juve e, invece, poi l'ha fatto. Poteva dirlo subito che gli poteva andare bene anche la maglia bianconera. Era suo diritto e sarebbe stato, certo, anche molto più coerente*». Quanto alla società è accusata di non aver fatto nulla per tenersi il calciatore e di aver aspettato che glielo portassero via. «*Si parlava di sei miliardi a disposizione per acquistare Serena: dove sono finiti?*».

E, allora, malcontento, disappunto, un pizzico di rabbia. «*Certo — è il parere di Trabaldo — il malumore è di tutti*».

A un punto decisivo le trattative per la giunta di sinistra in città

PCI E PSI D'ACCORDO SUL PROGRAMMA A SETTIMO MANCA SOLO IL SINDACO

Sono giunte ad un punto decisivo, a Settimo, le trattative tra pci e psi per la costituzione di una giunta di sinistra in città. Preparato il programma, al quale mancano solo pochi ritocchi, superate le divergenze in quei settori come il governo del territorio e l'attività culturale sul quale in passato ci furono dure contrapposizioni tra i due partiti, rimane lo scoglio più difficile, quello del sindaco.

Ambedue le forze politiche lo rivendicano: i socialisti — dice il vicesindaco uscente Giovanni Ossola — «in nome dell'alternanza»; i comunisti «in funzione della continuità» e per non abdicare del tutto dalla guida dei grossi centri della cintura nei quali il pci rischia di non avere nessuna poltrona di sindaco. I candidati alla massima carica sono Giovanni Ossola, lombardiano, per il psi, e Teobaldo Fenoglio per il pci, ex assessore provinciale all'ecologia.

Un gesto distensivo, un invito a sdrammatizzare viene dalle file socialiste ove il segretario di zona, Pietro Martino, della corrente riformista che ha la maggioranza relativa nel comitato direttivo sezionale, afferma: «*E' sbagliato fossilizzarsi sul problema del primo cittadino, quasi se diventa un dogma intoccabile perché non se ne uscirebbe più*».

«*Quello che conta* — aggiunge — *è il programma sul quale, e questo è importante, si sono registrate significative convergenze con il pci. Io credo che la struttura dell'amministrazione, alla luce degli equilibri politici istituzionali nella zona, non costituirà un problema. Guerre di religione sul nome del sindaco non sarebbero capite dalla cittadinanza*».

Malumori negli altri partiti per il contendere tra pci e psi. I democristiani lamentano l'insensibilità dei socialisti che dopo un primo incontro con loro e con le altre forze del pentapartito, nel quale avevano espresso la disponibilità a rivedersi per un confronto sul programma, hanno aperto subito le trattative con i comunisti. «*Un comportamento* — dicono i dc — *per usare un termine eufemistico, disinvolto, che ci lascia sconcertati*».

Anche i socialdemocratici protestano per essere stati tagliati fuori dalle trattative con i comunisti dopo che il loro rappresentante, Tommaso Curello, si è offerto di entrare in giunta senza porre pregiudiziali. Martedì è previsto l'incontro pci-psi sulla struttura della giunta, e qualcuno ipotizza subito una rottura delle trattative sulla questione del sindaco. I socialisti chiedono anche tre assessorati mentre i posti al psi dovrebbero essere cinque.

p. g.

UN OMAGGIO ALLA TOMBA DI FRASSATI

Domani, sabato, nel pomeriggio, monsignor Achille Silvestrini, segretario del consiglio degli affari pubblici della Chiesa, renderà omaggio alla tomba di Piergiorgio Frassati a Pollone. Alle 18,30 monsignor Silvestrini sarà ad Oropa per commemorare il giovane torinese, che dedicò la sua breve vita alla carità e all'apostolato, nel sessantesimo anniversario della morte.

Ieri intanto il cardinal Ballestrero ha presieduto una solenne concelebrazione nella chiesa della Consolata, e ha indicato ai giovani gli ideali di Frassati come un modello di vita.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bono su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bono (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

TORTA MERINGATA

25/30 gusci meringhe,
700 gr panna montata,
700 gr fragole,
2 o 3 cucchiai di gelatina di albicocche.

Fare un primo strato sottile di panna montata sul piatto di portata. Adagiarvi sopra una parte delle meringhe, le une accanto alle altre, e riempire i buchi tra loro con pezzi di meringa rotti.

Coprire il tutto con uno strato di panna spesso un dito e livellarlo con la lama di un coltello. Lavare le fragole, pulirle, asciugarle, metterle in un'insalatiera e versarvi sopra la gelatina di albicocche appena fusa e tiepida, girarle bene in modo che diventino belle lucide.

A questo punto metterle sulla torta facendone uno strato leggermente più sottile della panna. Ricoprirle con la rimanente panna montata in modo che non si vedano assolutamente.

La torta deve essere rigorosamente bianca.

Prendere le meringhe avanzate, tagliarle con un coltellino affilatissimo in tanti cubetti e con questi ricoprire tutto il dolce premendo leggermente per farli aderire alla panna. Questo dolce, molto facile da preparare è di ottimo effetto e può servire per un'occasione importante.

● *Anche questa ricetta viene presentata alle 12 circa su Quinta Rete.*

oggi & domani

■ Oggi alle 18 nella sala del 200 all'Unione industriale in via Fanti 17, a cura del club dirigenti di informatica, incontro con l'amministratore delegato dell'Italtel, Marisa Bellisario, che parlerà sul tema: «Prospettive di sviluppo della telematica e delle telecomunicazioni».

● Oggi alle 18 alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, viale Crivelli 11, inaugurazione della mostra «Strisce d'Africa - Colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ambiente africano», organizzata dalla Provincia di Torino. La mostra resterà aperta fino al 4 agosto.

■ Stasera alle 21,30 a Pinerolo nell'ambito del festival dell'Unità, (caserma Ferrati) concerto dei Cantambanchi «Lettera al presidente».

■ Stasera alle 21, tempo permettendo, nei giardini di via Cigna 211, per la rassegna di musica e teatro «Sere di luna franca» organizzata dalla 10ª Circoscrizione, concerto rock con i gruppi «Binderfasa» e «Tomahawk».

● Domani con inizio alle 9, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, 1° Convegno piemontese su «I tumori della laringe» organizzato dall'Associazione italiana Laringectomizzati.

● Domani sera alle 21,15 a Cambiano, nell'ambito degli spettacoli «Cambianoestate», organizzati dal Comune, serata di ballo liscio con «Mario Bravard e il Gruppo 5».

● Stasera alle 21 in piazza San Carlo concerto con le bande musicali di Castelluccio Valmaggiore (Foggia), Ghemme (Novara) e Pont St. Martin (Aosta).

● Stasera alle 21 alla biblioteca Civica di Alpignano, spettacolo teatrale «Il calderone» con il «Baphometh Teatro» di Giulieni.

● Stasera, come ogni venerdì, la mostra «Experimenta» a Villa Gualino resterà aperta fino alle 24. La navetta da piazza Vittorio funzionerà normalmente.

● Domenica a Chivasso, partenza alle 9 dalla Piazza d'Armi, si corre la «[illegible]», gara podistica non competitiva libera a tutti.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.[illegible]): 15,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 [illegible] Romy.
GARDEN: ore 21 la serata più distinta, orch. Gli Sparvieri, Cav. [illegible] colore libero, dama nera, marzasera, pantaloni.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO: 21 Sal Musella.

LE CASCINE Stupinigi t. 900.2581.
ODEON NIGHT: 21,30-3; Attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Dante Valentino. cr. Principe, c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Settembrini 3 - 532.492): Gianni Silvana.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

L'ARTICHE (C. Alberto 30): Manifesti: che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino foto '85: Studio [illegible]: Un viaggio nell'immagine.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Strisce d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Airaudi: Quadri magici.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio; aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 18-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; festivi 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.zza Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 750 DEL 6-12-1984

Prezzi differenziati, meno iscrizioni

ESTATE-GIOVANI NON PIU' REGALI PER TUTTI

Non c'è stato l'assalto alle «offerte» di Estate Giovani '85. Contrariamente agli anni scorsi, questa volta le iscrizioni ai soggiorni proposti dall'assessorato alla Gioventù procedono al rallentatore e solo per tre iniziative (le vacanze al mare a Santa Maria di Merino, in provincia di Foggia, e a Tirrenia, nonché l'agriturismo equestre nella vicina Mattie) si è sinora registrato il tutto esaurito.

Il trekking nel Gran Paradiso, i corsi di vela a Noli, il Po in canoa da Torino verso Venezia o la marcia cicloturistica in Provenza non stanno riscuotendo grande successo presso i giovani torinesi. Le polemiche sono in agguato. L'assessore socialista Elda Tessore ha disposto quote diversificate per fasce di reddito che l'anno scorso non esistevano: tutti i partecipanti pagavano, all'atto dell'iscrizione, solo una parte (circa il 27 per cento) dell'intera spesa che veniva, per il resto, sostenuta dal Comune. L'ex assessore, il consigliere comunista Fiorenzo Alfieri, parla senza mezzi termini di «abbandono di un servizio sociale per una logica molto simile a quella di un'agenzia di viaggio».

La prima grande differenza è questa: l'«accesso» alla quota ridotta (corrispondente per legge al 30 per cento del totale) è limitato ai ragazzi che appartengono a nuclei familiari di 2-3-4 persone dal reddito annuo pro capite di 6 milioni lordi, che scendono a 7 per le famiglie più numerose e salgono a 13.000.000 lire quando sono composte da una sola persona. Tutti gli altri pagano la tariffa intera, che ovviamente corrisponde a prezzi assai più elevati rispetto a quelli scontati del passato. L'assessore Tessore difende la sua scelta: «Il turismo sociale presuppone per definizione l'introduzione di criteri che prevedano priorità nelle iscrizioni e quote diversificate per i meno abbienti. La nostra opzione si giustifica nella logica di una soluzione certamente non assistenziale né ghettizzante per alcuno. Abbiamo cercato di essere coerenti con un certo discorso».

Per l'assessore Tessore dovrebbero essere penalizzati dall'innovazione delle fasce di reddito solo i ceti medio-alti, secondo il consigliere Alfieri anche la piccola borghesia. Il rallentamento delle iscrizioni parrebbe dar ragione al secondo. Ma che tipo di giovane si iscriveva in passato alle iniziative di Estate Giovani? «Le nostre offerte hanno sempre privilegiato la vacanza intelligente e attiva e ottenuto un maggior gradimento fra i ragazzi più colti e pieni di curiosità, appartenenti a famiglie medie», spiega un funzionario dell'assessorato alla Gioventù.

Quanto ai prezzi, aggiunge la stessa persona, sono aumentati del 10 per cento al massimo rispetto ai costi dell'anno scorso: «Certo che, rispetto ad altre iniziative, offerte da privati, non siamo più competitivi: come ente pubblico dobbiamo e chiediamo più garanzie a chi organizza i trekking e i soggiorni». Un esempio: 10 giorni con le guide alpine, scuola di arrampicata e survival nel Parco Orsiera-Rocciavrè, costano a tariffa intera 466.200 lire, suddivise in 272.200 lire per il soggiorno nel centro di «Pra Catinat» e 193.700 lire per le attività. «I prezzi li abbiamo proposti noi — dice il direttore del Centro, Boris Zobel —, tenendo conto che una guida a noi costa 144 mila lire al giorno, tutto compreso».

Tra le altre novità c'è da segnalare l'abbassamento dell'età per partecipare a 14 anni e la presentazione di una copia della dichiarazione dei redditi per pagare la quota ridotta. «Mi risulta che molti cittadini non abbiano gradito — sostiene l'assessore Tessore — proprio questa condizione, come se il Comune mirasse ad altri scopi, e me ne dispiace».

Alberto Gaino

NUBIFRAGIO SU CHIVASSO VOLANO TETTI, SRADICATI ALBERI

C'è un ferito: un tronco è caduto su un contadino, rompendogli una gamba. Tromba d'aria su un condominio. Danni anche in collina

Il nubifragio di ieri pomeriggio, dopo le 17, ha causato centinaia di milioni di danni a Torino e, soprattutto, nella zona di Chivasso, dove si è abbattuto in modo particolarmente violento. Il centralino dei vigili del fuoco ha squillato ininterrottamente per richiedere interventi soprattutto su alberi caduti o pericolanti, cantine allagate, caduta di tegole o cornicioni. Se circa un mese fa i Comuni maggiormente colpiti erano stati quelli della zona collinare (Verrua Savoia, Cavagnolo, Brusasco, Lauriano, San Sebastiano Po e Verolengo), questa volta è stato il turno del centro di Chivasso, con alcune frazioni, sulle quali il vento, misto ad una fittissima pioggia, ha infuriato con violenza.

In poco più di quindici minuti, una tromba d'aria ha quasi completamente strappato il tetto di un condominio di sei piani in via San Carlo 21 e 23, facendo volare tegole, travi e grondaie a decine di metri di distanza e danneggiando alcune autovetture. Stessa sorte è toccata ad un condominio in via Torino 46, dove oltre a decine di tegole è finita in strada anche la travatura che si affaccia verso via Ghiberti. Ed in tante altre abitazioni, con più o meno danni, le tegole sono state spostate o fatte volare in strada.

Robusti alberi sono finiti sul tetto della scuola materna del borgo Enel, in viale Cavour, altri invece hanno ostruito il traffico lungo la via ed i viali cittadini. Parte del muro di recinzione del Consorzio Agrario Provinciale, in via Po, è stata abbattuta. Altri alberi sradicati anche nei centralissimi viali Vittorio Veneto e Matteotti, nonché centinaia di pioppi, lungo via Monte Grappa, che porta alla frazione Monte Olove, che il tornado ha spezzato a metà. Molti sono finiti sui fili della luce causando la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Prontamente sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco e di tecnici dell'Enel che hanno lavorato sino a tarda notte per riparare i guasti. Molte abitazioni per diverse ore sono anche rimaste senz'acqua per un guasto all'impianto di pompaggio. E tantissime le antenne della televisione divelte, come pure i vetri rotti delle finestre delle abitazioni. I bidoni della spazzatura in lamiera zincata con le rotelle «correvano» per le vie e le piazze cittadine spinte dal fortissimo vento, urtando spesso contro le auto in sosta. Notevole difficoltà anche per la circolazione automobilistica a causa dell'acqua che le fogne non riuscivano più ad assorbire.

Per fortuna un solo ferito: l'agricoltore Battista Cena, 66 anni, residente nella frazione Boschetto in via Vietta 1. Durante il ritorno a casa dai campi, a bordo del suo trattore, è stato investito da un grosso albero che gli ha provocato la frattura della gamba destra. Ingenti i danni anche nella vicina collina di Castagneto Po e nella campagna attorno a Chivasso: qui interi campi di grano sono stati «schiacciati» dalla pioggia mista a grandine, e dal vento.

d. a.

Un pino abbattuto in via Paolo Regis, in pieno centro

Ieri i funerali di Edvige Porta, l'economa dell'Usl 1-23 assassinata per rapina

UN TRISTE ADDIO ALL'IMPIEGATA MODELLO

Amici e parenti la invitavano alla prudenza, lei continuava a lavorare di sera

Funerali ieri, per Edvige Porta, assassinata alla sua scrivania per un centinaio di milioni. Il furgone lascia via Chiabrera, alla medicina legale, e punta su Montelupo d'Asti, dove la donna era nata e dove torna ora, per sempre.

Si intrecciano parole, sulla vicenda dell'impiegata. Dal uccisa da un rapinatore sconosciuto, nel suo ufficio, nel silenzio d'una notte d'estate. Edvige Porta a cinquant'anni era ancora un'impiegata modello, affrontava il suo lavoro con lo stesso impegno, gli stessi entusiasmo e dedizione di tanti anni fa, quando aveva cominciato.

Si fermava spesso fino a tardi la sera, per straordinari che le permettevano di seguire meglio i suoi compiti. Da sola. Negli uffici di corso Vittorio 3 c'era solo lei. L'altra sera lei e il suo assassino.

Mille volte parenti, amici ed il suo uomo (un affetto che durava da dieci anni) le avevano ripetuto rischi e paure. Ma lei non se ne dava per inteso e continuava con i suoi orari strani. Unica precauzione: chiudeva la porta degli uffici, invece di lasciarla aperta come faceva prima. Non è bastato a salvarle la vita.

I parenti dell'economa assassinata, ieri ai funerali

Ma è un'esercitazione

A FUOCO UN CAMPING

Il Centro per la protezione civile «Alfredo Rampi» organizza per domani a S. Raffaele Cimena, in collaborazione con il Gruppo anti incendi boschivi, il Servizio emergenza radio, la Croce Rossa e i carabinieri, una esercitazione di sfollamento della popolazione. L'esercitazione, alla quale parteciperanno un centinaio di uomini, avverrà in località Raccona. La situazione ipotizzata sarà quella di un campeggio circondato dal fuoco. La Croce Rossa Italiana sarà impegnata con una colonna mobile. Mentre il «S.E.R.» garantirà il collegamento radio.

Il tempo previsto

TORNA IL «QUASI SERENO»

Per questo fine settimana, sul settore nord-occidentale, è previsto il ripristinarsi delle condizioni di tempo estivo, interrotte temporaneamente dal transito di una perturbazione prevalentemente temporalesca, abbastanza veloce, come in genere sono tutte le perturbazioni estive.

Nella giornata odierna la nuvolosità sarà variabile; si avranno addensamenti locali, specie sulle zone montuose, ove, per altro, potranno aversi sporadici temporali. La temperatura, già sensibilmente diminuita, tenderà ad una graduale risalita. I venti spireranno da deboli a localmente moderati. Il Mar Ligure sarà poco mosso o localmente mosso.

Per sabato e domenica il cielo in genere si presenterà sereno o poco nuvoloso, tranne i soliti addensamenti sui rilievi montani. Dalla sera, tuttavia, si assisterà ad un moderato aumento della nuvolosità.

La temperatura si attesterà globalmente sui valori estivi dei giorni passati. Il vento spirerà generalmente debole e, di conseguenza, il mare si presenterà poco mosso.

Pene «simboliche» ai dipendenti della Ratti

CONDANNATI DIECI OPERAI PER VIOLENZA E INGIURIE

Tutti e dieci gli operai dell'industria ottica Ratti, lungodora Firenze 119, Torino, che tra il giugno e l'ottobre '83 invasero più volte gli uffici dell'azienda riservati agli impiegati ed ai titolari insultandoli e minacciandoli, sono stati ieri condannati dalla terza sezione penale (presidente Iannibelli, pubblico ministero Tinti) a pene varianti da due mesi ad un mese e 10 giorni di prigione con la concessione delle attenuanti generiche e della non menzione.

La maggior parte dei lavoratori (Maria Capassa, Roberto Contiero, Alberto Di Marzo, Salvatore Genna, Antonietto Labella, Luigi Minore, Vincenzo My, Albano Negri, Erminio Rizzo e Anna Rizzi, tutti difesi dall'avvocato Bianca Guidetti Serra) dovevano rispondere di aver violato gli articoli 633 e 110 del codice penale, ovvero d'avere, in concorso con altri non identificati ed in numero superiore a dieci — in questo caso il reato è perseguibile d'ufficio — invaso i locali degli impiegati. Il tribunale con la sua sentenza di condanna ha sostanzialmente accolto quelle che sono state le richieste del dottor Tinti, rappresentante la pubblica accusa.

I fatti si riferiscono al periodo fra il giugno e l'ottobre dell'83. Nell'industria di Lungodora Firenze c'era molto tensione, che sfociò con «invasioni» degli uffici. «Vieni a pescare con noi che ci manca il verme», gridavano. Le condanne da due mesi a 10 giorni con la condizionale

Secondo la ricostruzione compiuta in aula nelle precedenti udienze con l'interrogatorio degli imputati e delle parti lese (impiegati e dirigenti minacciati ed offesi) nel periodo che va dal giugno all'ottobre '83 il clima nella fabbrica Ratti era molto difficile: le maestranze lottavano da mesi per il nuovo contratto e l'ambiente era teso e pieno di contrasti. E' in questo contesto che molti operai in più occasioni hanno deciso di salire in corteo negli uffici per manifestare la loro rabbia e scontento.

Dai verbali dell'accusa risulta che le maestranze «hanno impedito agli impiegati di esplicare la propria attività lavorativa con violenza e con minaccia, hanno percosso i vetri degli uffici, pronunciato slogans di contenuto ingiurioso, prodotto rumore con latte e fischietti, si sono seduti sulle scrivanie per impedire di lavorare, hanno offeso l'onore ed il decoro di più di un impiegato con espressioni tipo "Vieni a pescare con noi che ci manca il verme" e pronunciato epiteti decisamente volgari».

Gli inquilini dello Iacp fanno causa all'istituto accusandolo di mancata manutenzione

SCIOPERO DEGLI AFFITTI IN CORSO TARANTO

Caldaiette a metano negli alloggi. Per lo Iacp sono abusive

Gli inquilini delle case popolari di corso Taranto intendono attuare uno sciopero dei canoni di affitto per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su un contenzioso che da anni li vede impegnati con l'Istituto autonomo case popolari.

Le famiglie interessate alla vertenza, che riguarda l'annosa questione delle caldaiette installate da una parte degli inquilini e della manutenzione degli stabili, sono 651, distribuite nelle sedici palazzine di dieci e sette piani tra corso Taranto e via Pergolesi.

Più della metà di questi assegnatari di alloggi pubblici — 355 per la precisione — hanno firmato un atto di citazione nei confronti dell'Istituto perché il giudice ingiunga all'ente di dare esecuzione a tutti i lavori di manutenzione necessari ed a risolvere la questione degli impianti autonomi di riscaldamento. La causa verrà discussa giovedì 11 luglio presso la seconda sezione del Tribunale (dott. Brialo).

La vertenza delle caldaiette coinvolge da un paio di anni lo Iacp e, nei vari quartieri, una parte consistente degli assegnatari che, insoddisfatti per le prestazioni degli impianti centralizzati, si sono installati in casa singoli impianti alimentati a metano, sigillando al contempo l'allacciamento agli impianti collegati alle centrali termiche. Risultato: lo Iacp aveva denunciato le installazioni, tutte considerate abusive, ma si era impegnato al contempo a tentare di risolvere la questione con un eventuale allargamento dei singoli impianti alla totalità degli assegnatari, per gruppo di caseggiati.

La lentezza pachidermica della burocrazia ha però impedito che la questione si risolvesse prima della scorsa stagione invernale. Per cui inizialmente una parte degli inquilini si è ritrovata al freddo, poi i serbatoi delle centrali termiche sono stati riempiti di gasolio, con la relativa spesa di centinaia di milioni, gli impianti attivati e le bollette spedite, come se le caldaiette non fossero mai state installate. Lo Iacp deve a questo punto pretendere il pagamento delle quote, ma gli assegnatari non possono evidentemente pagare due volte il riscaldamento.

La questione è un vero rompicapo legale: soprattutto se si tiene conto che nel recente atto di citazione presentato in Tribunale dall'avvocato Antonio Monterossi per conto degli assegnatari di corso Taranto e via Pergolesi, il comitato inquilini accusa lo Iacp di una serie di inadempienze gravi nei lavori di manutenzione degli edifici. Vi si spiega che le costruzioni «versano in uno stato di degrado tale da rasentare i limiti dell'abitabilità», che sono interessati da manifestazioni di «umidità, condensa ed infiltrazioni d'acqua», che «non godono di alcun isolamento termico» e che gli ascensori, anche questi trascurati dalla manutenzione, «costituiscono vero e proprio pericolo per l'incolumità degli utenti».

Infine le accuse di trascuratezza della manutenzione si allargano alle recinzioni in ferro, alle facciate degli edifici ed alle colonne portanti che «cadono in pezzi», e sarebbero carenti, oltre all'impianto di riscaldamento, l'illuminazione e l'approvvigionamento dell'acqua nei piani alti.

Gli inquilini ora minacciano di versare i canoni di affitto su un deposito giudiziario. L'ultima parola giovedì al magistrato che dovrà decidere chi sia «inadempiente»: l'utenza delle case popolari, lo Iacp o entrambi.

BASSA VAL FONTANABUONA: *da Carasco a Calvari (Genova)*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

Due itinerari alla scoperta di una zona, alle spalle del Tigullio Orientale, ricca di storia, cultura, tradizioni. E per i golosi... crespelle, «laite douce» e tagliatelle «matte»

Il Tigullio Orientale (quello di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, e località minori) ha alle sue spalle un gran numero di vallate, grandi e piccole: Val D'Aveto, Valle Sturla, Val Graveglia, Fontanabuona, e altre. Molto spesso misconosciute, queste valli, contadine, industriali o montane che siano — per vocazione o per necessità — nascondono molto spesso dei veri e propri tesori, ambientali e di tradizione, ma spesso anche storici e culturali.

La prima ad essere proposta, sia pure in sintesi, è la Val Fontanabuona nella sua parte bassa, da Carasco a Calvari. E' percorsa dal torrente Lavagna: in passato fu chiamata, appunto, «Valle Lavagnina». Il nome odierno deriva invece dall'antico toponimo di Favale di Malvaro, luogo d'origine di Amedeo P. Giannini, il fondatore della Bank of America. Anticamente si chiamava *S. Vincenzo de fonte bono*, il nome venne poi esteso all'intera vallata.

Uscendo dall'autostrada A12 Genova-Sestri Levante al casello di Lavagna, conviene puntare verso destra per visitare, nel vicino abitato di S. Salvatore, la Basilica romanico-gotica dei Fieschi, monumento nazionale, fatta costruire nel 1252 da papa Innocenzo IV Fieschi, e completata dal nipote, papa Adriano V. E', insieme alla casa medievale che sorge dirimpetto, uno dei pochissimi monumenti rimasti dello splendore dei Fieschi dopo le distruzioni subite a causa della sfortunata congiura contro Andrea Doria, nel 1547.

S. Salvatore non fa parte della Val Fontanabuona ma è, per così dire, un passaggio obbligato. Proseguendo per la provinciale si arriva al bivio di Graveglia (vi sorge il «Settembrin», un ristorante tipico molto quotato). A sinistra la strada prosegue, arriva a Carasco e di qui, tirando ancora dritto (a sinistra, dopo l'abitato di Carasco, c'è la deviazione per la Val d'Aveto, la «montagna» dei chiavaresi), si entra nella Val Fontanabuona vera e propria.

Renato Lagomarsino, fino a pochi mesi fa consigliere comunale di minoranza a S. Colombano e grande innamorato della sua terra, è attivo da sempre, aiutato da qualche anno dalla figlia Silvana, nella propaganda delle bellezze della Fontanabuona. E' autore di numerose pubblicazioni, anima il centro *Vallis Fontis Bonae*, presiede la sezione Tigullia dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Ma è anche schivo per natura, come molta gente di queste parti: non ha voluto essere fotografato. Lagomarsino consiglia due itinerari, che partono dai primi chilometri della valle e consentono, con un ampio percorso circolare, di avere una sintesi di tutti gli aspetti della Fontanabuona. Il primo, trenta chilometri quasi tutti su strada asfaltata, prende il via da Calvari, a destra per chi proviene da Lavagna, proprio di fronte al ristorante Torre. Proseguendo per la strada (attenti ai bivi, non sempre forniti di indicazioni) si attraversano Certenoli, Fregarie, Romaggi (osteria «Da u Pellegrin») e a 713 metri d'altitudine, il passo di Romaggi, uno dei punti più panoramici della zona. Quindi un chilometro e mezzo di strada sterrata, Prati di Cichero, Cichero. Da qui si può ammirare il maestoso anfiteatro naturale del monte Ramaceto, una enorme parete rocciosa formata da strati di arenaria e scisti rossastri.

Si prosegue poi per Onorecco, Selva, Castagnola, S. Martino del Monte, la discesa su Carasco. Lungo la strada prati, boschi e ruscelli. Molti centri rurali, purtroppo, non sono più come nel passato; la foto del «castello» di Romaggi, scattata qualche anno fa, è già un documento, mostrando edifici ancora abitati e in buono stato. Ma molti altri centri, come Carpenissone (la deviazione, attraverso una macchia di eriche e corbezzoli, è subito dopo Castagnola) restano testimonianze di vita contadina ancora attiva (e tra l'altro, nelle osterie del posto, come da «Paola» a Camposasco, si mangia molto bene: non fatevi ingannare dalle insegne a volte modeste).

Altro itinerario, questa volta a sinistra della strada. Da Maggi di San Colombano, poco prima della centrale elettrica, si svolta a sinistra per Camposasco e il Bocco di Leivi.

Superato Camposasco, poco prima di Villa Oneto, c'è una deviazione (300 metri) che porta ai ruderi di un'antica abbazia. Pochi anni fa i ruderi del complesso erano invasi da rovi e semisepolti dal terriccio. Una campagna di scavi iniziata nel '70-'71 dalla Soprintendenza archeologica ha portato alla luce le strutture alto medioevali del sito religioso, in uso fino ai primi del Seicento, dove sono state scoperte anche alcune rudimentali tombe con resti umani. Si tratta, spiega Renato Lagomarsino, forse dell'unico esempio ligure di edificio religioso a croce bizantina.

Proseguendo, si arriva prima a S. Lorenzo, quindi al Bocco di Leivi e si ridiscende sino a Carasco. In tutto sono 16 chilometri di strada senza problemi.

Tanto viaggiare può aver messo appetito. Oltre al gusto delle scoperte di piccole osterie sperdute nei paesini incontrati nel tragitto (pane e salame nostrano, focaccette di granturco, cavoli neri e «prebugiun» con sette erbe diverse) c'è la possibilità, sulla statale, di mettere i piedi sotto una tavola ben imbandita. Tra le tante, a Calvari c'è quella del ristorante «Torre» gestito da Ino Torre e dalla sorella Maddalena. Il menu del locale, rinnovato di recente, è tipico quanto basta: ravioli al sugo di carne e di funghi dei boschi di Romaggi, *pansoti* in salsa di noci, *crespelle* (cannelloni di farina ripieni di verdura). Da gustare anche le tagliatelle «matte», fatte con farina tradizionale mista a farina di castagne, condite con il pesto. Di secondo, oltre ai tipici piatti di carne, il fritto misto che da queste parti propone piccoli spiedini di cervella fritte, dadini di carne e formaggio e il tipico, dorato *laite douce* (latte dolce fritto).

Ino Torre ha un cognome «storico» per Calvari. Nel 1672, proprio in questo periodo, due suoi (forse) antenati, Pasquale e Vincenzo Torre, ordirono — in accordo con Casa Savoia — una congiura per rovesciare la Repubblica di Genova. L'intento era di approfittare delle feste di S. Giovanni. Anche questa congiura, come quella dei Fieschi un secolo prima, finì male. E, a pochi metri dal ristorante, di fronte alla chiesa dei S. Pietro, Lorenzo e Terenziano, «via del Palaffio» — cioè dell'epitaffio — testimonia la triste conclusione della congiura, ricordata anche da un liquore prodotto artigianalmente. Della lapide infamante posta dalla Repubblica di Genova si conservano diversi frammenti in case private di Calvari.

> Conoscete le nostre vallate? Probabilmente no, o non tutte.
>
> Con la buona stagione, anche quello del weekend per molte famiglie diventa un problema. Piccolo problema, com'è giusto, ma attorno a cui si finisce per discutere oltre il dovuto.
>
> Come risolverlo? Per chi ha un alloggio fuori città, la soluzione è sempre (o quasi) la stessa: trasferimento, armi e bagagli, verso la seconda casa.
>
> Per chi invece casa non ce l'ha, ogni domenica dovrebbe corrispondere a uno sforzo di fantasia. Sforzo che invece troppo spesso culmina con una scelta che della fantasia è proprio la negazione: e dunque ecco dirigersi verso una meta sempre uguale, monotona, ripetitiva.
>
> Con l'iniziativa che vi abbiamo già proposto nelle scorse settimane e che proseguirà ogni venerdì, per tutta l'estate, Stampa Sera intende dare qualche aiuto agli incerti, descrivendo le valli più vicine — che possono diventare mete di facile weekend, a breve raggio — come le abbiamo viste noi e come le vedono i loro abitanti.

La foto qui sopra è ormai un'immagine «storica»: mostra il «castello» di Romaggi ancora abitato e in buono stato. A destra: la cartina della Val Fontanabuona

Qualche consiglio per chi vuol fare shopping

A FERRADA LA «PIETRA NERA» DIVENTA UN SIMPATICO REGALO

Andrea (Dree) Molinaro lavora ad una delle sue sculture in lamiera

Qui a fianco: Maddalena Torre (a sinistra) che gestisce insieme col fratello Ino un ristorante a Calvari e (a destra) Adriano Leverone, lo scultore della pietra nera. In alto: i ruderi dell'antica abbazia di Villa Oneto

Dalle vestigia del passato alle iniziative di oggi. Anche per i forestieri, oltre che per i residenti, la Comunità montana Fontanabuona organizza ogni estate un nutrito programma di iniziative. Dalle feste patronali di ciascun borgo (da non perdere tra le tante la «Madonna dei Miracoli» di Cicagna, in settembre, vera e propria sagra dei fuochi d'artificio (prodotti nella zona) di sapore partenopeo, alle attività sportive e culturali.

In autunno, poi, Calvari ospita la mostra dei prodotti della vallata. Tra questi l'ardesia o lavagna, la «pietra nera» estratta dalle cave dell'alta Fontanabuona ed esportata (tegole, abbaini, piani per biliardo) in tutto il mondo. A Ferrada, un artista locale, Adriano Leverone, la trasforma in sculture ed anche in oggetti regalo: un'idea per lo shopping in valle. Ci sono anche i damaschi prodotti a Lorsica, sempre nella parte alta della valle.

Un altro artista assai conosciuto nella zona è il calvarese Dree (Andrea) Molinaro, autore del monumento allo sportivo di Calvari e di quello ai caduti che sarà inaugurato il 18 agosto a S. Colombano Vignale. Una tecnica davvero originale, quella di Molinari, che trasforma, con il martello ad arco, lisce lamiere d'acciaio in una filigrana brunita ed eloquente.

In autunno c'è anche Artegiro, mostra itinerante dei pittori in Fontanabuona, mentre in questi giorni si è già dato il via a tutta una serie di altre iniziative: marce, sagre, itinerari sportivo-gastronomici. Non mancano le feste religiose come quella svoltasi domenica scorsa con il vescovo Ferrari per la riconsegna al culto della cappella di S. Pietro dopo un restauro durato un anno.

La storia della chiesa, che si trova nell'abitato di Calvari a sinistra per chi viene da Lavagna, è singolare e merita d'essere raccontata. Venne costruita nel 1464 ad un livello originariamente molto più basso dell'attuale; nel giro di alcuni decenni le piene del fiume accumularono intorno all'edificio, di stile forse gotico, tonnellate di terra e di pietre. Tra il Cinquecento ed il Seicento la chiesa fu ricostruita in stile barocco, utilizzando le fondamenta ma alzando il pavimento, ormai sotto il livello del fiume. Un secolo più tardi, nel 1774, nuovo rialzo. E siamo al livello attuale. I lavori di restauro e ampliamento hanno permesso di scoprire i due riempimenti; sotto il nuovo pavimento di marmo e ardesia, sarà visibile, con una botola vetrata, il locale sottostante dal quale è stato recuperato anche l'antico altare, frammenti di impiantito originale e le linee architettoniche della costruzione originale.

Servizi di
Marco Raffa

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COLONNELLO
Lino Ponzinibio
medaglia d'oro Valor Militare
Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, genero, nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale reparto Neurologia Ospedale Mauriziano. Benedizione salma 5 corr., ore 13,30, Osp. Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Demonte ove avranno luogo i funerali ore 16. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

La Sezione di Torino della Associazione nazionale Alpini annuncia la scomparsa della
M.O.
Lino Ponzinibio
Colonnello degli Alpini
— Torino, 4 luglio 1985.

Angelo Enrico piangono la perdita dell'AMICO fraterno.

Condomini, amministratore, custode dello stabile di corso Vittorio Emanuele 118 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
col. Lino Ponzinibio
— Torino, 4 luglio 1985.

Vittorio Bruna Coppi piangono la dipartita dello ZIO.

Gli Azzurri della Federazione Provinciale del Nastro Azzurro di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
COLONNELLO DEGLI ALPINI
Lino Ponzinibio
decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare
— Torino, 4 luglio 1985.

Ci ha lasciato
dott. ing. Ugo Micheletta
Con infinito dolore, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie Mina, le figlie Marina, Paola con Manlio, le sorelle Maria e Lidia, parenti tutti. La nostra gratitudine al dott. Francesco Rossini.
— Torino, 5 luglio 1985.

Lina Giuseppe Bagnato
Marisa Federico Cappablanca
affettuosamente vicini a Mina, Paola e Marina.

Ercole Agosta partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 3 luglio 1985.

Nado e Mara Sacchi piangono la scomparsa del carissimo amico UGO.

Nini Margaria e figli partecipano con affetto al dolore di Mina, Paola e Marina.

I consuoceri Giuliana ed Achille Vitale e famiglia prendono vivissima parte al dolore di Mina, Paola e Marina.

L'ing. Fausto Cereti Vice Presidente e Amministratore delegato dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 3 luglio 1985.

Direzione e Dipendenti tutti dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana - Gruppo Velivoli Combattimento partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 3 luglio 1985.

Le famiglie Oliy, de Cristofaro e Catinis si uniscono al dolore della famiglia Micheletta per la scomparsa dell'amico UGO.

Condomini, Inquilini, Custodi ed Amministratore dello Stabile di Corso Galileo Ferraris 75 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 4 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rossi
anni 76
Ne danno il triste annuncio la moglie Savia Carmen, il figlio Danilo con la moglie Mariagrazia, gli adorati nipoti Valdo e Monica; la cognata Licinia con Vilmaro e famiglia, il cognato Luciano con Liliana e famiglia, i consuoceri Mariuccia e Gigi Riva, i cugini Pellissier, fratello, sorelle e cognati. Un ringraziamento alla società Seghesio, le amiche che si sono tanto prodigate. I funerali avranno luogo sabato 6, ore 10,15, parrocchia di S. Giorgio via Banfo 69.
— Torino, 4 luglio 1985.

Gli ex calciatori del Valdocco Club addolorati salutano il caro Amico
Pinin Rossi
— Torino, 5 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fulvio Moretti
pensionato Michelin
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giovanna, i figli Mario con Marilina e Stefano, Paola con Piero e Alessandra, parenti tutti. Funerali 6 corr. ore 10,15 Parrocchia Trasfigurazione.
— Torino, 5 luglio 1985.

Renato Cianeglio e famiglia si associano alla dipartita di
Fulvio Moretti
— Pino Torinese, 5 luglio 1985.

Cristianamente è mancato
Pietro Cena
Lo annunciano la moglie Adele, i figli Claudio e Luciana, la nuora Clotilde, il genero Agostino, i nipoti Antonella e Pier Luigi. I funerali sabato ore 9,30 partendo Assistenza Martini. La salma proseguirà per il cimitero di Chivasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

La famiglia Rosolo partecipa al dolore della famiglia Cena.

E' mancata
Paola Taricco Grasso
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti Bruno Elena Paola Federico.
— Torino, 5 luglio 1985.

Amelia Paolo Pistoja con Paola Giorgio Adriana Peppe e figli sono vicini a Bruno ed Elena.

Maria Luciano Maura Gani e famiglia commossi partecipano all'immenso dolore del caro Bruno per la perdita dell'adorata MAMMA.

Partecipano affettuosamente
Beppe Rina Arpellino
Nani Ausilia
Angelo Paola Tina Bossso
Renato Ada Duddan
Beppe Giuseppina Carena
Pigi Dori Ferrero
Sergio Nuccia Gatti
Luciano Marzia Nigro
Giorgio Luisa Stella
Beppe Silvia Toso
Ela Mirella Valsesia

Famiglia Vercellotti partecipa al dolore.

Franco e Lucia Melano sono affettuosamente vicini a Bruno ed Elena in questo triste momento.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Cagliero
Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini, il fratello, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 6 corr. partendo dall'Ospedale Nuovo Astanteria largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1985.

E' mancato
Bartolomeo Bonsiori
A funerali avvenuti lo annunciano: fratello, nipoti, Cantella, parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 5 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Dina Codena ved. Bolzoni
ex titolare Banco Lotto
di anni 83
Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, la sorella, i fratelli, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma lascerà l'ospedale Città di Pavia oggi 5 corrente mese per il Cimitero Monumentale di Torino ove giungerà alle ore 10,30 circa.
— Pavia, 4 luglio 1985.

E' mancato
Giuseppe Busso
anni 89
anziano FIAT
Lo annunciano i figli Ugolina, Mariuccia, Enrico con la moglie Luigina e figli Loredana col marito Claudio, Graziella, Massimo e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. alle ore 10 partendo dall'ospedale Cto di Torino ed alle ore 10,15 nella parrocchia dei Santi Apostoli via Togliatti 35. Un particolare ringraziamento al professor Gallinaro ed al personale medico e paramedico dell'ospedale Cto per le premurose e costanti cure avute.
— Torino, 5 luglio 1985.

Dopo una vita di servizio ai familiari, al prossimo, si è spenta in Roma
Maddalena Pettinati vedova Bozino
di anni 93
con la benedizione di monsignor Ribolla vescovo di Acerra. Lo annuncia la figlia Vera, la sorella Renata, la cognata Flavia, i nipoti Aurelia e Valerio Ochetto, Maria e Luisa Silvestrini.
— Roma, 5 luglio 1985.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Squillario
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Luigina, Secondina, Giuseppe, Vittorio, Carlo e famiglie. Funerali sabato 6 ore 9,30.
— Priocca, 4 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato
Raffaele Bormida
di anni 58
L'annunciano la moglie Lucia con i figli Carlo e Maurizio, il fratello Emanuele, le sorelle Adriana, Gemma e Floriana, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 5 luglio ore 10,30 parrocchia Cristo Re.
— Alba, 4 luglio 1985.

Jassi e Rita Bellora piangono con Lucetta e figli la scomparsa dell'amico di sempre
Raffaele Bormida
— Alba, 4 luglio 1985.

Improvvisamente è mancato
rag. Walter Gastaldi
ex dirigente Banca Lavoro
Lascia nel dolore la moglie Adely e la figlia Mariella. Funerali in Pianezza venerdì 5 ore 14,30 dall'abitazione via Donatica 11.
— Pianezza, 5 luglio 1985.

I cugini Bricio, Carmo, Richelmo vicini nel dolore ad Adely e Mariella ricordaranno sempre il caro WALTER.

E' mancato ai suoi cari
Guerrino Decia (Rino)
pensionato Arsenale
anni 69
L'annunciano la moglie Caterina Cerutti Lela, il figlio Claudio con la moglie Rosetta e figlia Alessandra, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr., ore 15, dall'abitazione, via Cavour 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 4 luglio 1985.

E' mancato
Enrico Molina
ex macellaio
Addolorati l'annunciano la moglie, la figlia Nadia con il marito Gian Luigi Mazzola, le nipoti e parenti tutti. Funerale a Borgone venerdì 5 corrente ore 15, tumulazione a Rosta Torinese ore 16,30.
— Borgone, 4 luglio 1985.

Si è congiunto ai suoi cari nella pace del Signore il
dott. Mario Guala
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Teresa e Giovanna, i cugini monsignor Luigi Carlos, Lino e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 6 luglio ore 16 via Tallino 37.
— Chivasso, 4 luglio 1985.

Armanda, Marisa Castelli con Luigi, Enrica e nonna Rita ricordano con affetto ed infinito rimpianto il
dott. Mario Guala
— Chivasso, 4 luglio 1985.

Famiglia Piero Panzetto partecipa affettuosamente.

Ardelio, Roby Bonaude piangono la scomparsa dell'amico MARIO.

Manlio, Laura Bonaude con Stefania, Mirla
Maurizia, Martino Ghirardi con Max ricordando con affetto il dott. GUALA, partecipano al dolore delle signorine Gabbana.

Partecipano:
Alberto Basso
famiglia Renco-Basso
Mariuccia, Giorgio Rocca
famiglia Pagella
Carla Graziano

La famiglia Zunino ricorda con grande affetto il
dott. Mario Guala
— Torino, 4 luglio 1985.

E' fallato tere Gesù disse «Passiamo all'altra sponda».

E' mancata ai suoi cari
Amelia Berlando n. Divina
anni 87
L'annunciano addolorate le figlie Bruna, Gina, Rita, Marianna, i generi Piero, Sandro, Renzo, Tommy, nuora Alda. Funerali venerdì 5 luglio ore 15,00 parrocchia San Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli).
— Torino, 5 luglio 1985.

Cara NONNA, non ti dimenticheremo mai. Nini, Mina, Maria, Paolo, Luciana, Loredana, Renato, Marina e famiglia.

Marianna, Roberto, Daniela per un ultimo saluto a nonna AMELIA.

I pronipoti Guerrino, Ivan, Annalisa, Davide ricordano la loro cara NONNA GIN.

I colleghi della C.R.T. Ag. n. 38 partecipano al dolore di Maria per la scomparsa di
Amelia Divina
— Torino, 4 luglio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Martinengo (Ninu)
anni 63
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Annetta con i figli e le rispettive famiglie, la cognata Cesarina con i figli e le rispettive famiglie, l'affezionata Elsa. La cara salma partirà da Torino, ospedale Molinette, venerdì 5 corr., ore 13,45, per Ala di Stura, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30, dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alle suore e al personale tutto della casa di riposo San Giuseppe di Chialamberto.
— Torino, 4 luglio 1985.

L'Associazione commercianti e artigiani di via Frejus partecipa al dolore della famiglia per la repentina scomparsa del socio
Nunzio Pellecchia
— Torino, 4 luglio 1985.

Società Canavesana partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Nunzio Pellecchia
— Torino, 4 luglio 1985.

(Continua a pag. 9)

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ED E' SUBITO... BINGO!

61	41
29	30
51	76

ECCO ALTRI NUMERI del gioco n. 1 - (1ª settimana)

BINGO 3
STAMPA SERA

72	23
14	82
34	26

Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. 1 - 1ª settimana), evidenziali con un cerchio e conserva il giornale. Compra tutti i giorni Stampa Sera e continua a segnarli. Se riempi tutta la serie di numeri del primo gioco hai vinto! Se vuoi altre informazioni telefona al numero 011-6965272.
Questa settimana puoi vincere:

1 AUTOBIANCHI A112

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1 MILIONE

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 300 MILA

12 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100 MILA

REGOLAMENTO
COME SI GIOCA E SI VINCE

[illegible]

Le cartoline per giocare al BINGO 3 le puoi trovare da COIN in via Lagrange 47 - Torino, e presso tutti i concessionari Lancia Autobianchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le trovi anche acquistando Stampa Sera dal tuo giornalaio.

LANCIA

A Saint-Vincent ancora polemiche sul casinò

SCELTA UNA NUOVA SOCIETA' PER GESTIRE LE SLOTS MACHINES

Il salone dei giochi americani del casinò valdostano

AOSTA — Ancora sulla cresta dell'onda l'«affaire casinò». Con la revoca da parte della Regione valdostana della concessione alla società Salset per la gestione dei giochi americani alla casa da gioco di Saint-Vincent, revoca conseguente a presunti illeciti nei giochi a danno della Regione (si accenna a una ventina di miliardi di lire sottratti con artificio).

Il Consiglio della Valle ha deciso ieri a maggioranza (hanno votato contro i consiglieri comunisti, socialdemocratico e di Nuova Sinistra, mentre si sono astenuti socialisti, movimento sociale e il rappresentante degli artigiani) di affidare, dal prossimo 8 luglio e per sei mesi, alla Sitav (la società che da sempre gestisce il Casinò de la Vallée) la gestione dei giochi americani.

La società Sitav opererà per mezzo della Siser (società italiana servizi), il cui capitale azionario è di 200 milioni di lire, totalmente detenuto dalla stessa Sitav. La gestione dei giochi americani avverrà secondo le stesse modalità della convenzione stipulata con la Salset, ferme restando le percentuali dovute alla Regione e alla Sitav, mentre la percentuale degli introiti spettanti alla Salset sarà versata in banca onde coprire la Regione dal rischio di eventuali richieste di danno da parte o per il fatto della Salset. Le spese per la gestione ordinaria dei giochi saranno imputate, previa documentazione, su detto conto bancario, mentre le spese che la Siser dovrà affrontare per la gestione societaria e per eventuale nuovo personale saranno a carico della Sitav. In base alla convenzione del 1978 l'amministrazione regionale rileverà l'arredamento della casa da gioco, materiale da gioco compreso, per la parte di proprietà della Salset concedendone l'uso alla nuova società.

L'accordo Regione-Sitav-Siser è subordinato alla condizione risolutiva che il Tar per la Valle d'Aosta o altro organo giurisdizionale, cui la Salset potrebbe ricorrere (i legali rappresentanti della società stessa hanno inviato una lettera alla Regione affermando esistere l'insufficienza degli elementi che hanno portato alla rottura della convenzione e lasciato intendere di voler ricorrere onde ottenere la sospensione del provvedimento), possa rilasciare un provvedimento di revoca della decisione regionale di rompere la convenzione. Si apprende intanto che la società Siser è stata costituita nell'autunno del 1982 a Torino con sede sociale a Saint-Vincent, amministratore unico è il dott. Alessandro Manusardi.

La società non ha finora esplicato alcuna attività e solo nell'estate di due anni fa ha acquistato un capannone industriale con annessa superficie di terreno (poco più di 1500 mq in totale) in comune di Pollein, nella cintura di Aosta, capannone che non è mai stato utilizzato direttamente né affittato. E' stato, intanto, deliberato un cospicuo aumento del capitale sociale da portarsi dai 200 milioni sino ad un miliardo di lire.

Giuseppe Margot

Difficoltà per i settimanali locali

IN SCIOPERO LE «DIFFUSIONI GRAFICHE»

VILLANOVA MONFERRATO — L'assemblea di fabbrica, convocata oggi alle 14,15, deciderà se bloccare nuovamente con uno sciopero generale, martedì prossimo, lo stabilimento Diffusioni Grafiche, nel quale si compongono e si stampano diversi settimanali e periodici locali piemontesi.

Già lo scorso martedì i 90 dipendenti avevano incrociato le braccia. All'origine della protesta, una sospensione di tre giorni decisa dall'azienda nei confronti di un lavoratore e l'invio di lettere ad altri con la contestazione per tutti della produttività. Secondo il sindacato, la direzione aziendale ha effettuato i controlli sulla produttività «senza osservare minimamente il contratto nazionale di lavoro e i criteri di ponderabilità ed equità previsti». Per questo era stata chiesta la sospensione dei provvedimenti disciplinari, che invece sono stati adottati ugualmente.

Martedì si è così scioperato, impedendo l'uscita dei settimanali «Il Canavese» e «La Nuova Periferia» di Chivasso e ritardando la lavorazione di altri periodici. La direzione delle Diffusioni Grafiche ha risposto allo sciopero con un duro comunicato, minacciando di chiedere i danni ai lavoratori. Dice la nota: «L'azienda ha constatato che l'astensione dal lavoro ha provocato, oltre alla legittima conseguenza della mancata produzione, la illegittima perdita del materiale già predisposto per la stampa del settimanale «Il Canavese», materiale diventato inservibile, in parte, data la sua mancata pubblicazione».

Prosegue poi il documento: «L'azienda si riserva di agire in competente sede giudiziaria per ottenere il risarcimento del danno». A questo punto la situazione si è inasprita.

Secondo la direzione aziendale, ogni discussione sulla vertenza può essere avviata solo presso l'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria: i sindacati chiedono invece un incontro diretto, minacciando lo sciopero se esso non verrà concesso.

Mario Facciolo

INCIDENTE SULLA STATALE DEL MONTE BIANCO: 3 MORTI

AOSTA — Tre morti sono il bilancio di un incidente stradale accaduto verso le 18 di ieri lungo la statale del Monte Bianco, poco oltre l'abitato di Sarre, all'imbocco della stradicciola di accesso al castello che fu dei Savoia. Una Renault 5 di targa francese diretta verso il traforo del Monte Bianco, si è scontrata frontalmente con un camion proveniente in senso inverso. Nell'incidente ha perso la vita Evaristo Piochiettino, 80 anni, da Torino, che era alla guida dell'auto ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

Sono morti sul colpo la moglie Irene Goubier, 55 anni, da Saint Ouen-Seine Saint Denis, e la zia Enrica Piochiettino vedova Guillermin, 78 anni, da Villeneuve. Tutti gli occupanti l'auto risiedevano a Parigi. L'autocarro era guidato da Renato Lavanche, 27 anni, da Aosta che è stato interrogato dagli agenti della polizia stradale i quali indagano per accertare le responsabilità.

I veicoli coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro. Pare che il camion si sia portato sulla sinistra per cause in corso di accertamento. Non si esclude un guasto meccanico o un improvviso malore dell'autista.

A seguito dell'incidente, il traffico sull'importante arteria internazionale è rimasto bloccato per oltre un'ora.

Il drammatico incidente di ieri sera ripropone con grande evidenza il problema della sicurezza del traffico automobilistico lungo la statale del Monte Bianco. Soprattutto in estate l'importante arteria internazionale deve far fronte ad un traffico molto al di sopra delle sue possibilità.

Il problema sarà risolto solo quando si potrà completare l'autostrada, che attualmente arriva fino ad Aosta.

g. m.

Ad una svolta le indagini per individuare chi ha massacrato la donna di Trecate

L'OMICIDA FORSE E' UN EX INNAMORATO

Prende sempre più corpo l'ipotesi di un delitto a sfondo passionale

NOVARA — *(m. s.)* Le indagini per l'uccisione di Francesca Cavigioli sono avvolte dal più assoluto riserbo. Non si sa nulla di eventuali progressi fatti dai carabinieri di Novara e di Trecate impegnati da lunedì scorso, giorno del ritrovamento del cadavere, nella difficile inchiesta. Fra l'altro non c'è movente apparente e nella vita della Cavigioli non sembrano esservi trascorsi oscuri.

L'ipotesi della rapina è stata scartata subito dagli inquirenti perché dal negozio di antiquariato «L'Angolo», nel quale è stato commesso il delitto, non è stato rubato nulla.

Potrebbe quindi trattarsi di un omicidio a sfondo passionale? Anche se non esistono conferme ufficiali, potrebbe essere questa la direzione presa dagli investigatori. Forse lo dimostrerebbe il fatto che nella caserma dei carabinieri di Trecate sono stati convocati amici e conoscenti della vittima.

Le indagini tendono a ricostruire la vita intima di Francesca Cavigioli, una donna che, secondo alcune indiscrezioni, amava vivere brillantemente.

E' probabile che si tenti ora di risalire ad un uomo, ritenuto molto vicino, forse anche affettivamente, alla donna uccisa. Non esistono conferme al riguardo e il riserbo dei carabinieri è assoluto.

Le domande legate al misterioso fatto di sangue rimangono ancora senza risposta: chi ha ucciso Francesca Cavigioli? E perché?

Su una cosa non sembra ci siano dubbi: l'assassino è stato colto da un feroce raptus omicida. Solo così si possono spiegare le numerose ferite da corpo contundente trovate sul cadavere e poi lo strangolamento finale.

● ALESSANDRIA — *(e. c.)* I carabinieri di Acqui e quelli di Nizza Monferrato agendo in collaborazione fra loro hanno arrestato tre giovani che, secondo l'accusa, sotto la minaccia delle armi dopo averlo immobilizzato, hanno rapinato un anziano pensionato dei pochi risparmi.

In carcere sono finiti Vincenzo Buzzetta, 38 anni, Francesco Gaiati di 22, abitanti a Nizza Monferrato, rispettivamente in via Crova e viale Mazzini e un minorenne pure nicese. Tutti sono accusati di concorso in rapina e sequestro di persona. Il fatto risale alla notte fra il 12 e il 13 giugno.

L'accordo in difficoltà sulla scelta degli assessori

NOVARA, IN ALTO MARE LA GIUNTA A CINQUE PRESIDENTE: CANDIDATI BRUSTIA E FORNARA

Adelmo Brustia

Franco Fornara

NOVARA — Mezza dozzina di riunioni, ore e ore di trattative serrate, proposte e controproposte a raffica. Tutto inutile: le segreterie provinciali di dc, psi, psdi, pri e pli, impegnate nel tentativo di trovare un accordo per formare una giunta pentapartitica in Provincia, non sono ancora riuscite nell'impresa che si sta dimostrando assai più difficile del previsto.

Mai come in questa occasione la differenza fra il dire e il fare si era rivelata paragonabile al... mare, un mare di difficoltà. La «dichiarazione d'intenti» delle stesse cinque segreterie all'indomani delle elezioni amministrative aveva fatto pensare ad un accordo facile, ma la previsione si sta dimostrando sempre più sbagliata.

Cosa ha bloccato fino ad ora le trattative? Presto detto: una questione di assessorati. Per entrare in maggioranza sia i repubblicani che i liberali chiedono un posto in giunta.

Dicono che sarebbe un pentapartito assai strano se a loro venisse chiesto solo di votare a favore senza potere gestire dall'interno il programma.

Ma per fare posto agli esponenti dei due partiti «minori» (pri e pli), democristiani, socialisti e socialdemocratici, che componevano la giunta uscente rispettivamente con quattro, tre e due assessori, dovrebbero sottoporsi a qualche... rinuncia. Socialisti e socialdemocratici di fare sacrifici non se la sentono.

Entrambi hanno ottenuto più voti della precedente consultazione e affermano che non possono diminuire la loro rappresentanza. La dc dal canto suo dichiara la disponibilità ad un sacrificio, ma uno solo.

Dovendo fare spazio a due nuovi assessori (uno repubblicano e l'altro liberale) serve un altro sacrificio ma da questo orecchio psi e psdi non ci sentono.

Data la situazione di stallo le segreterie del pentapartito hanno deciso ieri di sospendere gli incontri a cinque. E' questa l'ultima notizia della vicenda, una novità che non dice niente di buono relativamente alla soluzione. Visto che mettersi d'accordo in cinque non si riesce, i responsabili politici novaresi passeranno ora agli incontri bilaterali.

In discussione, oltre ai nove assessorati ci sono gli incarichi al parco del Ticino, alle due Casse di risparmio (Milano e Torino) e all'Istituto autonomo case popolari.

In tanta incertezza c'è un solo dato assodato: la presidenza spetta alla democrazia cristiana.

Ma neanche qui c'è accordo. Dapprima sembrava scontata la sostituzione dell'uscente Franco Fornara col suo predecessore Adelmo Brustia. Col passare dei giorni, poi, le quotazioni di Fornara sono progressivamente salite.

Oggi i due vengono dati alla pari. La decisione definitiva sulla futura presidenza della giunta dovrebbe, comunque, essere presa a giorni.

Marcello Sanna

La proposta è del sindaco Jacques Medecin

SANDRO PERTINI DIVENTERA' CITTADINO ONORARIO DI NIZZA

Sandro Pertini

NIZZA — A Sandro Pertini sarà conferita prossimamente la cittadinanza onoraria di Nizza, capoluogo della Costa Azzurra: il preannuncio della decisione è stato dato mercoledì sera dallo stesso sindaco della città, Jacques Medecin che ha detto: «Quando l'ex Presidente italiano verrà a Nizza come pensionato saremo onorati di conferirgli la cittadinanza onoraria, riconoscimento dei suoi meriti e della fedeltà che egli ha sempre avuto nei nostri confronti». In effetti i legami fra Pertini e Nizza sono sempre stati molto intensi e sono stati sottolineati più volte dall'interessato.

Durante il periodo fascista, quando Pertini dovette fuggire dall'Italia per sottrarsi alle persecuzioni ed al carcere, fu proprio a Nizza che egli trovò accoglienza e lavoro. In questo dopoguerra egli, che vi ha acquistato un alloggio non lontano dalla piazza dedicata a Giuseppe Garibaldi, l'eroe del Risorgimento che proprio a Nizza ebbe i natali, vi è sempre tornato per riposarsi facendosi più volte notare, anche nel periodo presidenziale, durante le sue passeggiate lungo l'imponente Promenade des Anglais. Ovviamente, a suo tempo, il conferimento della cittadinanza onoraria nizzarda a Pertini fornirà l'occasione per una solenne dimostrazione di simpatia dei francesi per l'ex Presidente.

L'annunzio di Medecin è stato dato in occasione di una riunione degli aderenti all'Ordine ecologico gastronomico vichingo-mediterraneo, alla presenza del console d'Italia a Nizza, Armando Diaz, nipote del generale che ha firmato il bollettino della Vittoria, e del console di Norvegia a Nizza. Quest'ultima presenza è giustificata da un fatto singolare: uno degli emblemi dei «Vichinghi mediterranei», assieme alle foglie d'ulivo e ad un grappolo d'uva, è infatti il merluzzo non tanto come pesce ma in quanto «materia prima», assolutamente ecologica dello stoccafisso, un piatto che nasce nei mari del Nord ma che ha trovato la sua consacrazione sulle coste mediterranee, condito con olio d'oliva ed erbe aromatiche.

L'ordine, che conta ormai centinaia di aderenti sulla Costa Azzurra e lungo la Riviera dei Fiori, ha un programma esclusivamente ecologico e gastronomico, prefiggendosi di valorizzare i prodotti che uniscono questi due requisiti.

Ha spiegato un portavoce: «E' per questo che abbiamo identificato in quella mediterranea una delle più antiche forme di alimentazione, nata sulle coste del mare che è stato culla della civiltà mondiale, ad indicarci quella che è l'unica strada da percorrere per mantenersi in forma ed in salute».

Bruno Viano

LE FERIE SCAGLIONATE SONO ANCORA UN SOGNO

Torino e Ivrea divise

OLIVETTI HA SCELTO LUGLIO

TORINO — Come ogni anno, i primi ad andare in ferie, in Piemonte, sono gli eporediesi.

L'operazione partenza scatta oggi ed interessa i cinquantamila della Olivetti di Ivrea che sono interessati anche i lavoratori degli stabilimenti di San Bernardo, Scarmagno, Agliè. Torneranno al lavoro il 29 luglio.

L'Olivetti resta, al momento, l'unica grande azienda della regione che ha messo in atto lo scaglionamento delle ferie. Sino a qualche anno fa, anche per la società di Ivrea le ferie scattavano ad agosto. Poi, attraverso un referendum, i lavoratori si sono espressi a favore dello spostamento. Anche l'indotto della Olivetti ha seguito il gruppo dell'elettronica su questa strada: anticipo di un mese per le vacanze.

Debbono pazientare fino ad agosto, invece, i lavoratori della Fiat e delle altre imprese dell'indotto, prima di prendere la strada del mare o dei monti. Per la Fiat Auto e la Teksid, l'accordo con il sindacato è già stato raggiunto: dal 5 agosto al 2 settembre: quattro settimane in tutto. Nelle altre aziende l'intesa non è ancora siglata, ma è molto probabile che il periodo sia lo stesso.

Di fatto, comunque, la grande partenza è per il venerdì 2 agosto. Con l'uscita dai turni dell'ultimo giorno della settimana, dovrebbe scattare il maxiesodo verso le località di villeggiatura. Mentre il grande rientro è previsto per l'ultimo weekend di agosto: da venerdì 30 a domenica primo settembre.

m. t.

Asti abitudinaria

LE FERIE LEGATE ALLA FIAT

ASTI — La chiusura per le ferie estive dei principali stabilimenti di Asti e della provincia rispetterà anche per queste vacanze che stanno per cominciare l'andamento degli scorsi anni. Non si parla di eventuali scaglionamenti; rispetto al grosso delle aziende è previsto soltanto un leggero ritardo nel settore alimentare.

E' questo il caso della Saclà, l'importante azienda del settore conserviero che ha la sua sede in piazza Alba, che posticiperà la chiusura degli impianti intorno al 10 agosto per riaprirli a fine mese.

Seguiranno l'esempio della Saclà altre piccole aziende, alcune a livello artigianale, impegnate nel medesimo settore.

Le industrie metalmeccaniche avranno invece lo stesso andamento della Fiat, come ogni anno del resto.

Si tratta delle aziende legate al settore dell'indotto come la Way Assauto (l'azienda è impegnata in questi mesi nella produzione di ammortizzatori per la «Y 10», il nuovo modello dell'Autobianchi), la Weber, fabbriche minori del settore meccanico ed elettronico, come la Gate ad esempio.

Secondo i dati in possesso della Camera del Lavoro, tutte quante le aziende astigiane avranno chiuso i battenti intorno ai primi giorni di agosto. Non c'è stata nessuna richiesta di scaglionamento delle ferie da parte delle aziende, come ha comunicato la stessa Camera del Lavoro, neppure da parte delle piccole aziende.

v. m.

Cuneo a scaglioni

FERRERO VACANZE DA LUNEDI'

CUNEO — *I primi ad andare in ferie, da lunedì 8 luglio al 29 sono i 3500 dipendenti della Ferrero di Alba: ma sono anche i soli ad andare in vacanza in questo mese. Tutte le altre fabbriche chiudono infatti come di consueto in agosto perché ancora non è stato neppure affrontato il problema delle ferie differenziate. In agosto cessano l'attività produttiva per tre o quattro settimane la Michelin e la Miliardi di Cuneo, la Miroglio e la Vestebene di Alba e Cuneo, la Ferroviaria di Savigliano, la Rolfo di Bra, la Cometto e la Bertello di Borgo San Dalmazzo, la Lepetit di Garessio, per citare i principali complessi.*

Sempre in agosto chiudono però i battenti anche centinaia di altre medie e piccole aziende perché questa è ormai la consuetudine, anche se molti dipendenti preferirebbero godere le vacanze in periodi meno congestionati e cari, come ad esempio i mesi di giugno e settembre.

Non interrompono invece l'attività produttiva la Pennitalia di Cuneo e la Burgo di Verzuolo, le acciaierie e in genere i complessi industriali che non possono spegnere i forni. I lavoratori di questi stabilimenti a ciclo continuo godono di ferie scaglionate e comunque secondo le esigenze di produzione.

Non vanno in vacanza d'estate per ovvie ragioni i lavoratori delle imprese edili e delle ditte impegnate nella realizzazione di opere pubbliche. I dipendenti di queste aziende, come quelli del settore frutticolo, vanno in vacanza durante l'inverno.

g. d. m.

Novara vuole agosto

TUTTI SCELGONO IL SOLLEONE

NOVARA — Le fabbriche novaresi non fanno eccezione e anche per quest'anno chiuderanno i battenti nel mese di agosto. E' una «diseconomia» del sistema — dicono all'Unione Industriale — ma è un dato di fatto.

Il difficile momento economico condiziona le scelte dei novaresi relative ai luoghi di villeggiatura.

Una volta la meta d'obbligo era la Liguria, sia per la sua vicinanza, sia perché da tempi immemorabili i piemontesi ritenevano quello ligure come il loro mare. Da qualche anno a questa parte, però, c'è stata una variazione progressiva che tocca in questa stagione estiva appena iniziata il suo apice: alla Liguria viene preferita la riviera adriatica.

Il cambiamento è presto spiegato: in Romagna si spende meno. Fino a non molti anni fa la tradizionale differenza dei costi fra un soggiorno nella Riviera Ligure e uno in quella Romagnola non rappresentava ostacoli insormontabili, ma oggi è cresciuto il numero di quelli che fanno i conti prima di partire.

Il momento di crisi economica ha quindi cambiato le abitudini e i consueti itinerari estivi della maggior parte dei novaresi. Naturalmente non di tutti.

C'è sempre in questa città (ancora fra le più ricche d'Italia) chi può permettersi di non badare al vertiginoso aumento dei prezzi e lo dimostrano le non poche prenotazioni nelle agenzie di viaggi cittadine per soggiorni esotici.

m. s.

Vercelli non cambia

ANCHE IL RISO CONDIZIONA

VERCELLI — L'armata delle vacanze, in città e negli altri centri della Bassa, non si è ancora messa in moto: solo qualche avanguardia, costituita più che altro da anziani e da bambini, ha lasciato la città.

Anche quest'anno la consuetudine verrà rispettata: i vercellesi lasceranno la città in coincidenza della chiusura delle grandi fabbriche: Cerutti, Sambonet, Yoshida. Gli stabilimenti chiuderanno tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto. Pausa anche nelle campagne, prima dei lavori di raccolta del riso, a settembre.

Bisognerà attendere comunque ancora due settimane per poter avvertire l'atmosfera delle ferie, con i primi negozi che chiuderanno per le vacanze ed il diradarsi del traffico nel centro storico. Questo è uno dei segnali che la città si sta gradatamente svuotando: il centro, quasi sempre congestionato, dà per primo la misura delle partenze.

Il traffico sulle strade che portano al mare, e in montagna, si intensifica in questo periodo soprattutto al venerdì sera e al sabato mattina in andata, e alla domenica sera al ritorno: sono i mariti che raggiungono le famiglie partite a giugno. Il movimento di auto è destinato ad aumentare nei prossimi giorni, molte famiglie attendono infatti la conclusione delle prove di maturità per trasferirsi al mare. Le partenze di gruppi e di comitive si limitano per ora agli studenti che hanno concluso nei giorni scorsi la scuola.

d. ca.

Alessandria innova

QUEST'ANNO PICCOLO ANTICIPO

ALESSANDRIA — *Vanno in ferie in agosto le industrie della provincia: salvo qualche rara eccezione lo scaglionamento delle vacanze in provincia non esiste. Quest'anno però la maggior parte delle aziende chiuderà i battenti gli ultimi tre giorni di luglio.*

Quella delle ferie in agosto è un'abitudine inveterata che non accenna a cambiare, né si prevede che ciò avverrà in futuro, per una serie di motivi molti legati l'uno all'altro che rendono praticamente impossibile attuare dei mutamenti di rotta.

Intanto l'Unione Industriale ha reso noti i risultati dell'indagine congiunturale relativa al trimestre luglio-settembre: è fortemente influenzata dal naturale rallentamento produttivo dei mesi estivi e, se ci sono buone notizie per quanto riguarda gli investimenti, ve ne sono di negative per quanto concerne gli ordini dall'estero. Sono previste infatti diminuzioni anche considerevoli. All'indagine congiunturale hanno collaborato 115 imprese con circa 11.000 dipendenti e il 23% degli intervistati prevede di far ricorso alla cassa integrazione, mentre il 36% segnala un carnet ordini inferiore al mese e il 47% un carnet da uno a tre mesi.

Previsioni migliori sono state formulate dagli imprenditori del comparto materiali da costruzione e di quello alimentare che segnalano ripresa degli ordini e della produzione. Mediamente positive anche le prospettive del settore metalmeccanico specie per quanto riguarda l'andamento della produzione totale.

e. c.

E Genova invece

D'ESTATE LAVORA DI PIU'

GENOVA — L'estate non svuoterà le grandi fabbriche genovesi nelle quali la difficile situazione rende meno insistente la solita domanda di cessare il lavoro in agosto. I problemi del posto superano evidentemente quelli del tempo libero. All'Italsider (5500 addetti nel comparto genovese) più marcata è la dilatazione delle ferie, i cui turni cominciati a metà giugno finiranno a metà settembre.

All'Ansaldo invece (9000 addetti nei settori genovesi) tre settimane di ferie agostane per quasi tutti i dipendenti in fabbrica (dove i colletti bianchi sono già oltre il 35 per cento della forza lavoro) e una settimana per i funzionari della sede centrale e per il settore dell'impiantistica (2500 addetti).

In porto, l'istituto del salario garantito costituisce già una forzata «vacanza» della quale si farebbe volentieri a meno. I dipendenti del Consorzio autonomo sono 3800: i turni di ferie saranno concessi a seconda dell'andamento dei traffici. Non ci saranno vacanze ad agosto per gli addetti ai traghetti, sottoposti, anzi, nel periodo estivo, ad un superlavoro.

Maggiore concentrazione in agosto per gli oltre 4000 dipendenti della Compagnia unica lavoratori merci varie, l'ente che gestisce la operatività sulle banchine.

Anche al Comune (che con i suoi 12 mila dipendenti è di fatto la più importante azienda di Genova) la previsione è che nel mese di agosto saranno al lavoro non meno del 80 per cento.

g. c.

I preziosi tuberi saranno maggiormente tutelati

IL TARTUFO DIVENTA DOC CON LA NUOVA LEGGE-QUADRO

ALBA — E' in via di approvazione una nuova legge-quadro nazionale sulla disciplina, tutela, raccolta e commercializzazione dei tartufi. Un argomento di vasto interesse, già al centro di molte discussioni e polemiche.

Nella legge è previsto che le norme più specifiche di attuazione siano poi affidate alle Regioni, che avranno sei mesi di tempo per vararle (dall'approvazione della legge stessa) tenendo conto delle esigenze d'usi regionali. La nuova legge nazionale abrogherà quella che ha finora regolato la materia, la cosiddetta «Salari» (numero 568 del 17 luglio 1970), ritenuta da molti lacunosa e insufficiente.

A che punto è la nuova normativa? L'avvocato Roberto Ponzio di Alba, che segue la materia, dice: *«Il testo unificato di alcune proposte di legge era stato approvato nel marzo scorso dal Senato. Il 19 giugno la commissione Agricoltura della Camera ha approvato in sede legislativa la nuova normativa, apportando però alcune modifiche, per cui il testo deve nuovamente ritornare alla commissione Agricoltura del Senato che dovrà pronunciarsi in merito».*

Negli ambienti tartuficoli albesi si spera e si ritiene che la nuova legge potrà essere definitivamente approvata entro breve, essendo ormai stato raggiunto un accordo, ma non si sa ancora se potrà diventare operativa già per il prossimo autunno.

La norma è in via d'approvazione, ma si teme che non potrà essere ancora operativa in autunno

Tra le novità più importanti previste, a tutela del consumatore, la norma (articolo 7) secondo la quale il tartufo dovrà essere messo in vendita con il nome italiano e latino di ciascuna specie (secondo la denominazione scientifica ufficiale) e con l'indicazione della zona geografica di raccolta.

La delimitazione della zona dovrà essere stabilita con un provvedimento della Regione, sentite le amministrazioni locali. In pratica questa norma introduce la Doc (Denominazione di origine controllata) anche per i tartufi, sull'esempio di quanto già avvenuto per i vini, formaggi ed in via di approvazione anche per le nocciole.

Altre novità riguardano la classificazione scientifica. Sono previste nove specie botaniche di tartufi tra bianchi e neri (sette in precedenza). Viene indicato il periodo di raccolta per ognuno che però potrà essere modificato dalle Regioni che avranno competenze in materia di disciplina, calendari, orari, modalità di raccolta e vigilanza.

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Giorgio Rossetto alla guida dei metalmeccanici

UNAMINE LA UILM-PIEMONTE SEGRETERIA RICONFERMATA

TORINO — Conferma all'unanimità per la segreteria regionale dei metalmeccanici Uil. Giorgio Rossetto resta segretario generale; gli altri componenti del vertice piemontese sono: Sergio Agnelon, Remo Astri, Antonio Chiuminatto, Franco Vecchini.

L'ordine del giorno del direttivo regionale di ieri è dedicato ad una analisi del «patto unitario» con Fiom-Cgil e Fim-Cisl.

La Uilm si pone come paciere fra le due organizzazioni e sollecita la *«ripresa immediata»* della contrattazione alla Fiat (*«per l'applicazione dell'accordo 1983 e la rivalutazione della quattordicesima erogazione»*), oltre ad un codice di comportamento.

Alla Fiom, chiede di ristabilire *«un clima di civile confronto non viziato da pregiudiziali ideologiche e preconcette ostilità»* alla Fiat di Crescentino ed alla Italsider di Torino.

Alla Fim, di *«recedere dalle nomine di ufficio di rappresentanti sindacali, che la Uilm considera incompatibili con il merito e lo spirito del patto unitario»*.

● **CENTRO ELABORAZIONE DATI MIRAFIORI.** Da lunedì scorso, scioperano per 40 minuti ogni turno i lavoratori della sala macchine del Ced di Mirafiori. La V Lega Fim denuncia una adesione del 100 per cento. Nuove azioni di lotta articolata sono previste per la prossima settimana.

La Bellisario a Torino

TELEMATICA E FUTURO

Marisa Bellisario

TORINO — Marisa Bellisario, amministratore delegato della Italtel, parla questa sera (ore 18, Unione Industriale) sul tema: *«Prospettive di sviluppo della telematica e delle telecomunicazioni»*. L'incontro è promosso dal Club dirigenti di informatica.

PRODOTTI PETROLIFERI Polemici i gestori

BENZINAI IN ALLARME PREZZI LIBERI: UN SECCO NO

ROMA — *(m. tor.)* Non piace ai gestori il progetto Altissimo di liberalizzare il prezzo della benzina. E la Faib si dichiara *«pronta a rispondere con la chiusura degli impianti, su tutto il territorio nazionale, in caso di forzature»*.

La risposta al ministro dell'Industria non poteva essere più secca. Ieri, il liberale Altissimo aveva preannunciato due importanti novità: l'immissione sul mercato di carburante senza piombo; l'intenzione di liberalizzare il prezzo della benzina nel prossimo futuro.

Sul primo punto, le cose sono praticamente fatte: da domani, in teoria, la benzina pulita costerà 1370 lire al litro, 25 in più della super.

In teoria; perché l'Unione petrolifera sostiene che ci vorranno alcune settimane prima che questa sia materialmente disponibile, presso i distributori appositamente attrezzati. Il ritardo è dovuto a *«motivi tecnici di predisposizione delle pompe e dei serbatoi»*.

Sul prezzo libero, invece, i pareri sono discordi. Achille Albonetti, per l'Unione petrolifera, è d'accordo con Altissimo; i sindacati dei benzinai sono uniti nel fronte del no.

Spiega Paolo Piva, della segreteria nazionale Faib, la Federazione dei gestori aderenti alla Confesercenti: *«Sarebbe un provvedimento inopportuno e ingiusto. Il ministro non può prendere una decisione autonoma proprio nel momento in cui si discute in Parlamento il piano energetico e mentre solo due settimane fa ha insediato un comitato ristretto per discutere sulla politica distributiva dei carburanti. Sarebbe un vero e proprio colpo di mano di Altissimo»*.

Conseguenze gravi, secondo i benzinai, si ripercuoterebbero anche sui prezzi al consumo, a causa dell'incidenza sul costo dei trasporti merci. E Vincenzo Pino, segretario dell'altra organizzazione, l'Ugica, sostiene: *«Provocherebbe una ristrutturazione selvaggia della rete di distribuzione, perché favorisce le grandi compagnie rispetto a quelle minori, i grandi gestori rispetto ai piccoli»*.

Inoltre, aggiunge Pino, *«penalizzerebbe fortemente l'azienda di Stato, appena tornata in pareggio con grandi sforzi»*.

CARBURANTE PULITO ECCO COS'E'

La benzina pulita che presto comparirà anche in Italia è già in vendita in Svizzera, in Germania ed in pochissimi distributori di Parigi. «Pulita» significa che è priva di piombo per permettere a quelle auto che hanno adottato la marmitta catalitica di poter funzionare a dovere.

Che cos'è la marmitta catalitica? In pratica un vero e proprio laboratorio chimico che — nei Paesi che hanno deciso l'abbattimento della nocività dei residui incombusti di benzina — serve a «catturare» gli ossidi di zolfo e di azoto che, a contatto con l'acqua, diventerebbero acidi solforico e nitrico.

In presenza del piombo il catalizzatore — che, detto molto semplicemente, è una piastra di ceramica ricoperta di platino — si intasa e perde la sua proprietà. Di qui la necessità di disporre della cosiddetta benzina pulita.

Libertà di «concerto» per Califano

IL CALIFFO FA SUBITO IL PIENONE

IMOLA — Il primo *recital* del cantautore romano Franco Califano, agli arresti domiciliari e imputato nel processo contro la «nuova camorra organizzata», che si svolge a Napoli, si è tenuto in serata nella discoteca *«La vie en rose»* di Imola. La prima nazionale dello spettacolo era prevista in un primo momento per oggi in un locale di Rimini. Davanti a un pubblico numeroso Califano ha eseguito le principali canzoni del suo repertorio, che tra l'altro comprende un brano — *«Impronte digitali»* — dedicato proprio alla sua vicenda giudiziaria. La sua *tournée* toccherà, per circa 2 mesi, soprattutto località turistiche di riviera e si concluderà a fine agosto in Sicilia.

Il cantautore ha ottenuto il 22 giugno scorso di poter lasciare gli arresti domiciliari per partecipare a serate canore in Italia. Egli deve però informare ogni volta i carabinieri dei luoghi dove intende esibirsi come cantante. La decisione in tal senso era stata presa dalla decima sezione del tribunale di Napoli che aveva accolto, su parere favorevole del p. m. Diego Marmo, una richiesta presentata dal difensore di Califano, avv. Vincenzo Siniscalchi.

«Mi sento come uno studente che deve affrontare un esame. Sono arrivato a Imola guidando la mia auto, ma non ero più abituato. Ho visto molte vetture fuori dal locale e ho urlato di gioia. Sono molto frastornato». Califano ha risposto con tranquillità e disponibilità alle numerose domande dei giornalisti, prima dell'inizio del suo spettacolo. Lo accompagnava Anita, la sua attuale fidanzata.

— Quanto ha influito il carcere su di lei (8 mesi a Rebibbia, 11 agli arresti domiciliari)?

«Mi ha indurito — ha risposto "il califfo" —. *Sono più diffidente di prima. Non sono uno che mette da parte i soldi e quindi ho bisogno di lavorare. Ho inciso dieci mesi fa un album, "Impronte digitali" che non ho potuto promuovere ma che sta vendendo bene. Comunque non farò altre canzoni sulla mia vicenda giudiziaria»*.

— Cosa si aspetta dai giudici?

«Il pubblico ministero sta facendo una requisitoria onesta. Io mi dovrei aspettare una assoluzione, perché non ci sono prove nei miei confronti. Ma dopo un anno e mezzo di detenzione prevedo una soluzione di compromesso».

— Si sente un privilegiato nella sua attuale condizione?

«In un certo senso sì, ma non ho creato precedenti perché altri detenuti prima di me hanno usufruito della possibilità di lavorare».

Califano ha poi parlato fra l'altro dell'antica amicizia con Francis Turatello (*«Credo di averla già pagata abbastanza; devo essere contento della sua morte»*), degli stupefacenti (*«Il giorno che non li userò più non lo dirò a nessuno»*), della casa dove ha passato gli arresti domiciliari (*«La cambierò. Dopo due mesi mi era venuto a noia tutto, anche il sesso. Avevo perfino interpellato i miei avvocati per tornare a Rebibbia»*).

■ PESARO — Raffaele Cutolo e Pasquale Barra saranno processati a Pesaro, nella prossima sessione della corte d'assise (presumibilmente il prossimo inverno), per l'uccisione di Giovanni Chisena, avvenuta nel carcere di massima sicurezza di Fossombrone (Pesaro) il 27 aprile 1981. Con loro, i magistrati di Urbino hanno rinviato a giudizio anche i brigatisti rossi Franco Bonisoli e Francesco Piccioni; il cutoliano Alfonso Ventre, Giuseppe Alliccezi, Salvatore Ghisu, Edmondo De Quartis, Luigi Riccio, Alfredo Bigiani, Alfredo Francese, Pasquale Franzese (omonimo ma non parente di Alfredo).

Tutti sono accusati di concorso in omicidio e di aver sequestrato, per alcune ore, tredici agenti di custodia nel corso della rivolta culminata nell'assassinio di Chisena.

Martedì il voto

AL SENATO QUASI TUTTI PER FANFANI

ROMA — Dopo le previste dimissioni del governo e l'invito altrettanto previsto del neopresidente della Repubblica a Craxi di rimanere in carica, si è aperta ora la fase della verifica e del rilancio programmatico del governo a cinque.

Sembra acquisita, comunque, l'intenzione dei partiti della maggioranza di puntare sul rilancio del programma nei suoi due punti chiave: situazione economica e riforme istituzionali.

La struttura del governo sembra sia destinata a rimanere intatta. Forlani nega addirittura che si sia mai parlato di rimpasto.

Intanto, martedì della prossima settimana, per Amintore Fanfani dovrebbe essere una votazione plebiscitaria, visto che voteranno per lui oltre ai rappresentanti della maggioranza, anche comunisti e missini.

(Segue da pagina 5)

E' mancato
Antonio Magnanelli
anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie Vittorina, i figli Bruna e Paolo, fratello, sorelle, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 15,30 presso la Chiesa S. Francesco di Sales.
— Torino, 5 luglio 1985.

Cugini Canuto Galgo partecipano al grande dolore.

E' mancata
Adele Battaggi ved. Gallice
anni 81
Addolorati l'annunciano i figli Alessandro, Maria Pia, Pierfranca, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Susa venerdì 5 corrente ore 15 dalla chiesa del Suffragio.
— Torino, 4 luglio 1985.

La famiglia Gesist si unisce al dolore dei fratelli Gallice per la scomparsa della MADRE.

La ditta Filler partecipa al dolore della famiglia Gallice.

E' mancato
Antonio Suppo
Con dolore infinito lo annunciano la moglie Maria, i figli Luigi con Dery e Silvia, Piercarlo con Dory e Michela, il fratello Nino, le sorelle Nilla e Juccia, i cognati Gino e Mirella. La salma partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 14 proseguirà per Casalborgone. La funzione religiosa avrà luogo nella chiesa di S. Carlo alle ore 15. Un ringraziamento al prof. Carino, ai dottori Masangia e Ribero, alle infermiere sempre presenti e in particolare a Francesca. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 5 luglio 1985.

Margherita con Ilaria, nonna Rina, don Michele Tosa e zia Giulia si uniscono al dolore di Piercarlo, mamma e famiglia per la perdita di
Antonio Suppo
— Pelrino, 5 luglio 1985.

La famiglia Sapetti partecipa al cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Pier Silvio Viazzi
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie Cecilia con i figli Ferruccio e Silvia, la sorella Piera e i fratelli Adriano e Paolo.
— Torino, 1 luglio 1985.

Felicita Valletta
Giuseppe e Maria Grazia Gondo
partecipano vivamente al lutto della famiglia Viazzi, per la perdita del loro caro CONGIUNTO.

Filippo e Giovanna Jacobacci con Luisa, Valeria, Franca, Cristiana e famiglie sono vicini a Cecilia, Ferruccio e Silvia.

Guido e Lilia Jacobacci con Fabrizio; Jean-Louis e Vittoria Negger con Marco e Chiara partecipano fraternamente al dolore di Cecilia, Ferruccio e Silvia.

Vittoria Martini con i figli piangono con Cecilia, Ferruccio e Silvia il caro PIERO.

Sono vicini a Ferruccio e Silvia
Anna Aliate
Fede Audisio Di Somma
Mariangiola Badini
Claudio Elena Baltieri
Silvana Eva
Elena Gramelia
Roberto Martini
Massimo Iella Petrini
Andrea Piat
Alberto Sala
Paola Serilo
Enrico Turbiglio

Guido e Marisa Sinigaglia con Giorgio e Daniela partecipano affettuosamente al dolore.

E' serenamente mancata
Ardilia Danieli in Battelli
Ne danno il triste annuncio il marito Werter, Marina con Bruno e Luca. Funerali sabato 6 ore 10,15 presso la parrocchia S. Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1985.

E' mancata
Anna Succo ved. Carrone
Lo annunciano il fratello Piero, la cognata, i nipoti. Funerali venerdì 5 ore 14,30 dall'Istituto di Riposo, corso U. Sovietica, 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancato
Leandro Faussone
Anziano FIAT - Premio fedeltà
Lo annunciano il figlio, nuora e nipoti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancata
Maria Sardo nata Tamietti
Addolorati lo annunciano il marito Giovanni con la figlia Annamaria e Tiziana, il fratello Giovanni con la moglie Adriana, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Chiatto. Funerali sabato ore 10 parrocchia di San Martino.
— Bruino, 4 luglio 1985.

E' mancato
Oreste Grosso
macellaio
anni 66
L'annunciano la moglie Regina, i figli don Piero, Vanna con Alberto, Marco e Guido, parenti tutti. Funerali in Vauda Canavese venerdì 5 ore 16.
— Vauda Canavese, 4 luglio 1985.

Serenamente è mancata
Giulia Cassin ved. Gagliano
A funerali avvenuti la figlia Matilde con Gigi e Luca, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti la ricordano a quanti le vollero bene.
— Torino, 5 luglio 1985.

Partecipano i nipoti:
Eugenio e Silvana Cassin
Remigio e Matilde Scaloa
Eugenio e Mady Momigliano
Giorgio e Anna Momigliano
Giuliana Salerno

Piangono la carissima GIULIA le amiche:
Gina Adami Rabino
Giuseppina De Paoli
Silvia Marchesa Rossi
Virginia Segù
Chiara Torretta

E' mancato
Antonio Negro
anni 54
Lo annunciano la moglie Giuseppina, sorella, cognati, suocera, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 6 corrente ore 9 parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— Rivoli, 4 luglio 1985.

Il consigliere delegato della Pfizer Italiana S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Eugenio Ferrero per la scomparsa della madre signora
Lucia Craveri
— Roma, 5 luglio 1985.

I dipendenti della Pfizer Italiana S.p.A. e i colleghi tutti partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Eugenio Ferrero per la scomparsa della madre signora
Lucia Craveri
— Roma, 5 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del caro
Giovanni Ceruti

ANNIVERSARI

1978 — 1985
dr. Ing. Gino Rizzotti
Sempre nel nostro cuore.
— Torino, 4 luglio 1985.

1978 — 1985
Sei sempre con noi
Silvia Abrate
Ti ricordano con tanto affetto mamma, papà, Tiziana con Pierantonio ed Enaldo, Claudia, nonno, zii e tutti i tuoi cari. Messa anniversaria sarà celebrata in Rivoli domenica 7 corrente ore 10,30 parrocchia San Martino.

1984 — 1985
Margherita Sogno Cerati
vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa di suffragio in San Giovanni Bosco il 6 luglio ore 18,30.
— Cuneo, 1 luglio 1985.

Da un anno è mancato
Carlo Merlo
Con affetto lo ricordano Grade, Fredy e Alma. Messa anniversaria sabato 6 luglio ore 18 chiesa Tabona, Pinerolo.
— Pinerolo, 5 luglio 1985.

1978 — 1985
avv. Giovanni Brancatelli
Lo ricorda con affetto la moglie Renata insieme a tutti quanti gli vollero bene.

1984 — 6 luglio — 1985
Antonietta Giudice in Picchinenna
E' sogno, Dio, la vita e la morte veglia. Ss. Messe domani ore 9 Santuario S. Antonio da Padova, Torino, ore 18 parrocchia S. Giuseppe, Mazzè.

1984 — 1985
MAGGIORE
Febo Fabbricatore
Nel dolore di allora e nell'amore di sempre Jolanda lo ricorda. Santa Messa chiesa San Lorenzo lunedì 8 luglio ore 18,30.

Panamense, al largo del Sud Africa

NAVE DISPERSA NELL'ATLANTICO

CITTA' DEL CAPO — Una nave mercantile battente bandiera panamense, l'«Arctic Career» (28.413 tonnellate), con un equipaggio di 28 cinesi e filippini, è dispersa nell'Atlantico meridionale, secondo quanto hanno affermato funzionari del soccorso marittimo sudafricano.

Il mercantile, che portava un carico di minerale ferroso dal Brasile in Indonesia, dopo aver dato il 23 giugno la sua posizione — 1800 miglia a Ovest di Città del Capo — ha comunicato il 26 giugno di aver subito danni, per una tempesta, sopra la linea di galleggiamento. Avrebbe dovuto trasmettere ancora la sua posizione quello stesso giorno, ma non ha dato più notizie.

Un aereo sudafricano di grande autonomia si leverà oggi in volo per esplorare un'area 1100 miglia circa a Ovest di Città del Capo alla ricerca della nave, e un'altra missione sarà compiuta domani. «E' una ricerca pro forma», ha dichiarato un responsabile del soccorso marittimo.

I Lloyd's di Londra hanno riferito che l'«Arctic Career» trasportava 67 mila tonnellate di minerale ferroso. Secondo la «South African Press Association», gli armatori della nave hanno sede a Hong Kong.

BANGLADESH NAUFRAGIO, 50 MORTI

DAKHA — Almeno una cinquantina di persone hanno trovato la morte nella giornata di ieri in Bangladesh a causa del naufragio di un traghetto che navigava lungo il fiume Rupsa, nei pressi della città di Khulna, nella parte sudoccidentale del Paese.

La compagnia proprietaria dell'unità non è stata in grado di precisare quanti passeggeri vi fossero a bordo del traghetto al momento dell'incidente, che sarebbe stato causato dallo scontro con un'altra imbarcazione. Secondo fonti della polizia, che cita numerosi testimoni oculari e sopravvissuti, a bordo vi erano tra i 100 e i 125 passeggeri.

PROTESTA LIBANESE ALL'ONU

BEIRUT — Il governo libanese ha disposto un rafforzamento delle misure di sicurezza all'aeroporto di Beirut e, nello stesso tempo, ha ordinato al suo ambasciatore presso le Nazioni Unite, Rashid Fakhoury, di protestare per le minacce di boicottaggio aereo da parte degli Stati Uniti in seguito al dirottamento del Boeing della Twa.

Il presidente Amin Gemayel ha avuto un incontro collegiale con i suoi collaboratori economici e militari per discutere il modo di fronteggiare la minaccia americana. Fakhoury farà circolare sia tra le delegazioni presenti all'Onu che tra i membri del Consiglio di sicurezza la nota di protesta.

Vertice dei produttori di petrolio

OPEC MAI COSI' DIVISA SI RICUCE A VIENNA?

I prezzi continuano a calare, pochi Paesi del cartello mantengono i livelli di produzione a quelli stabiliti. Tentativo di Yamani in extremis

VIENNA — *Forse mai come questa volta una conferenza dell'Organizzazione dei Paesi esportatori del petrolio (si apre oggi) è stata preceduta da tanti autorevoli appelli all'unità e alla solidarietà. Ma forse mai come questa volta sono tante le ragioni e i rischi di conflitti ed anche di drammatiche spaccature.*

L'Arabia Saudita, chiave di volta di tutta la struttura dell'Opec, ha fatto sapere tempo fa che sta per esaurire la pazienza con la quale da tempo ha accettato di portare il maggior peso della salvaguardia dei prezzi riducendo sempre più la sua produzione, ultimamente scesa fin sotto i due milioni di barili mentre una decina di anni fa era sui dieci milioni al giorno. Se tutti e 13 i Paesi dell'Opec non rispettano gli impegni assunti in comune in fatto di prezzi e di limiti alla produzione, i sauditi — lo ha detto re Fahd in un messaggio indirizzato ai governanti degli altri dodici Paesi — potrebbero andare per la loro strada, minando la struttura del cartello. Yamani, ministro del petrolio saudita, ha ammonito che se l'Opec non tiene, i prezzi del petrolio potrebbero crollare fin sotto i 20 dollari dagli attuali 28-29.

Una notizia pubblicata dall'agenzia di stampa del Kuwait, secondo la quale sarebbe stata precostituita una maggioranza di ministri dell'Opec favorevoli ad una riduzione dei prezzi di un dollaro o un dollaro e mezzo al barile, è stata smentita da Al Sabah, ministro del petrolio del Kuwait, e da altre fonti autorevoli. Ma sui mercati finanziari dei Paesi del Golfo più di qualcuno ha dato poco credito alla smentita e il rial, la valuta saudita, è stata molto venduta subendo un netto deprezzamento.

La conferenza, in origine programmata per il 22 luglio, è stata anticipata ai primi del mese su richiesta dei sauditi, preoccupati dal deteriorarsi della situazione di mercato del petrolio e dall'incrinarsi della disciplina di cartello soprattutto per quanto riguarda i prezzi e gli sconti dati sottobanco.

Alla vigilia della conferenza, si è riunito il comitato di vigilanza di mercato, composto dai ministri degli Emirati Arabi, Algeria, Ecuador, Iran e Libia. Spetta al comitato, sulla base di una relazione di esperti, sottoporre proposte di carattere pratico alla conferenza plenaria dei 13 ministri del petrolio.

Al suo arrivo a Vienna, il ministro degli Emirati, Otaiba, che presiede il comitato, ha dichiarato che l'Opec deve concentrare gli sforzi in difesa dei livelli attuali dei prezzi ed essere pronta a ridurre la produzione, sia pure temporaneamente. La conferenza, ha detto, sarà una delle più importanti dell'Opec ed ha insistito sulla necessità che tutti i partecipanti si tengano pronti a fare sacrifici.

L'estate, ha ricordato, è il periodo più critico per i produttori di petrolio: «Se ci comportiamo bene, il terzo trimestre potrà essere migliore del secondo; altrimenti, nessuno può giudicare cosa potrà succedere».

Dalla Sicilia a Londra per sopravvivere: la bimba era condannata

LONDRA, NICOLETTA TORNA IN FORMA VIVE FELICE CON UN CUORE NUOVO

La mamma le prepara spaghetti e lasagne: «Mi aiutano a riprendermi»

LONDRA — Nicoletta Tortorici, la bambina siciliana di 12 anni sottoposta al trapianto del cuore il mese scorso all'Harefield Hospital, a Nord di Londra, ha cominciato da ieri a godersi il sole ed il caldo estivi che negli ultimi tre giorni allietano l'Inghilterra. La bambina è uscita per la prima volta all'aperto ed ha giocato nel giardino dell'ospedale con alcuni coetanei sorridendo a cronisti e fotografi.

«Mi sento bene ed aspetto con trepidazione il giorno del ritorno a casa per fare un grande ricevimento con amici e parenti», ha detto la bimba incoraggiata dai referti medici che rilevano giornalmente tutti i suoi progressi e, in particolare, il recupero di diversi chili in sole due settimane. «Mamma mi cucina tutti i giorni spaghetti e lasagne ed io sono sicura che ciò mi aiuti molto — ha continuato — adoro nuotare, giocare a pallavolo, ma negli ultimi tre anni, una volta scoperta la malattia che avevo, ho dovuto rinunciarvi. Adesso ho l'opportunità di poter ricominciare».

Nicoletta Tortorici era stata portata dalla Sicilia in Inghilterra per essere visitata dallo specialista dottor Magdi Yacoub. Giudicata incurabile la sua malattia cardiaca, il chirurgo egiziano aveva deciso il mese scorso di sottoporla al trapianto del cuore utilizzando l'organo di un bambino morto in un incidente stradale. L'operazione è perfettamente riuscita.

Il «Daily Mail» ha pubblicato la fotografia di Nicoletta Tortorici seduta sorridente su un'altalena del giardino dell'Harefield Hospital, sotto il titolo: «Sorrisi che dicono che la vita è meravigliosa».

UN ALTRO COLPO DI STATO (FALLITO?) STAMANE IN GUINEA

CONAKRY — Situazione caotica da stamane in Guinea per un tentativo di colpo di Stato: il capo dei ribelli ha dichiarato alla radio di assumere i poteri di capo dello Stato, ma altre fonti sostengono che il golpe è fallito. Bisognerà probabilmente attendere le prossime ore perché la situazione si stabilizzi a favore degli uni o degli altri contendenti.

Il leader golpista è il colonnello Diarra Traore, numero 2 della giunta militare al governo in Guinea. Traore, membro della commissione militare che gestiva il potere dopo il golpe dell'aprile 1984, era stato primo ministro fino al dicembre scorso quando il presidente Lansana Conte aveva abolito la carica. Ora era ministro per l'educazione.

La Guinea, ex colonia francese, è indipendente dal 1958. Per 26 anni è stata governata con mano ferrea da Ahmed Seku Turè fino alla sua morte in una clinica americana per infarto nel marzo 1984. Otto giorni dopo, il 3 aprile, un colpo di Stato portava al potere i militari i quali denunciavano gli abusi di Seku Turè.

Il presidente Lansana Conte si trova da ieri sera a Lomé, capitale del Togo, per il vertice della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Cedeao). Dopo il colpo di Stato dell'anno scorso il nuovo regime restò nell'ambito delle alleanze occidentali, così come durante la dittatura di Turè. In anni recenti la Guinea ha attratto considerevoli investimenti da parte di imprese e società dell'Occidente. La sua ricchezza in minerali è composta di bauxite, ferro di prima qualità, diamanti, oro e uranio.

Islamabad: «Sull'Afghanistan vogliamo trattare con Mosca»

ISLAMABAD — Il Pakistan ha affermato di volere colloqui diretti con l'Unione Sovietica miranti a porre fine al conflitto afghano. Lo ha detto il primo ministro Mohammed Khan Junejo. *Il Pakistan, che ha dato rifugio a tre milioni di* profughi afghani, ha rifiutato colloqui diretti con il governo afghano del presidente Babrak Karmal, che non riconosce. Junejo ha detto che «colloqui diretti con l'Unione Sovietica sulla questione afghana sarebbero più utili per risolvere il problema». Islamabad ha quindi ignorato le aperture di Kabul e le esortazioni di Mosca a tenere colloqui diretti con il governo afghano.

«E' stata una bomba a far esplodere il Jumbo»

NUOVA DELHI — Gli investigatori indiani sono giunti alla conclusione che è stata una bomba, collocata in un container, a provocare il 23 giugno l'abbattimento del Jumbo dell'Air India, causando la morte di 329 persone. La bomba sarebbe stata collocata dentro un container che si trovava in una paratia dell'aereo sottostante la prima classe, vicino all'impianto elettrico. Quando è esplosa, quest'ultimo è andato distrutto rendendo ingovernabile il velivolo e facendolo precipitare nell'oceano.

Manifestanti chiedono di estradare Nimeiry

KHARTOUM — Oltre 40.000 persone hanno manifestato pacificamente davanti all'ambasciata egiziana a Khartoum per chiedere l'estradizione dell'ex presidente Jafaar Nimeiry rifugiatosi in Egitto dopo il colpo di Stato con cui è stato deposto il 6 aprile. Il presidente egiziano Hosni Mubarak aveva detto a Nimeiry, che si trovava al Cairo al momento del colpo di Stato di Sewar el Dahab, che avrebbe potuto trattenersi in Egitto quanto voleva.

Gorbaciov propone moratoria nucleare

MOSCA — L'Unione Sovietica è disponibile ad una moratoria sugli esperimenti di armi nucleari: lo afferma il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, in una lettera inviata all'ammiraglio Gene Larocque, direttore del centro informazioni sulla Difesa di Washington. Il leader del Cremlino propone che la moratoria cominci o il 6 agosto, quarantesimo anniversario d'Hiroshima, oppure anche prima, in una data da concordare. Gorbaciov ricorda a tale proposito che «l'Unione Sovietica ha proposto più di una volta agli Stati Uniti che si tengano colloqui tripartiti» (con la partecipazione della Gran Bretagna).

Sudafrica, altri 4 negri uccisi dai poliziotti

JOHANNESBURGH — Quattro negri sono morti in Sudafrica in incidenti nel corso dei quali la polizia ha fatto uso di gas lacrimogeni e proiettili di gomma. Tre delle vittime sono state uccise da un poliziotto che ha sparato per difendersi dalla folla che lanciava sassi contro la sua casa. La quarta vittima è stata uccisa a Staytlerville quando la polizia ha impiegato gas lacrimogeni e proiettili di gomma per disperdere una folla che lanciava sassi contro la casa di un poliziotto negro.

GRIDO D'ALLARME DELLA FAO PER L'AFRICA SERVONO «CON URGENZA» DISTRIBUZIONI DI CIBO

Duecentomila tonnellate di cereali sono ferme nei porti: mancano i mezzi di trasporto verso l'interno

NAIROBI — In un rapporto sulla situazione alimentare in Africa, diramato a Nairobi dalla Fao (l'organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite), si invitano la comunità internazionale e i governi africani a cooperare con «estrema urgenza» per accelerare le operazioni di scarico e distribuzione di cibo nelle zone disastrate.

Nelle città etiopiche di Assab e Massaua vi è attualmente un ingorgo di duecentomila tonnellate di cereali ed è necessario smaltire al più presto l'accumulo di derrate sulle banchine dei porti per «evitare che una situazione già disperata si deteriori ulteriormente».

Causa dell'ingorgo è la difficoltà che incontra la distribuzione all'interno nelle zone disastrate. Rwanda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe non sono più in stato di emergenza a causa delle piogge abbondanti che favoriscono i raccolti e la produzione alimentare, mentre il cibo continua a scarseggiare in Mozambico e in Angola a causa della guerra civile e dei mancati raccolti.

Altri 13 Paesi sono tuttora colpiti da siccità, in particolare Mali, Ciad, Etiopia e Niger, dove i problemi più gravi sono la mancanza di mezzi di trasporto dalle banchine dei porti alle zone disastrate e la distribuzione all'interno.

Nel Sudan, un altro Paese in stato di emergenza, non vi sono vagoni ferroviari o altri mezzi di trasporto per lo «smistamento» all'interno di 350 mila tonnellate di viveri ricevuti nelle ultime settimane.

La Fao chiede inoltre alla comunità internazionale di inviare con la massima urgenza il mezzo milione di tonnellate di viveri promessi, e non ancora assegnati ai singoli Paesi, e così pure le sementi necessarie per i nuovi raccolti. In alcuni di questi Paesi la semina è già in ritardo e non si prevedono quindi raccolti.

Vittorio Tondelli parla del suo ultimo romanzo

RIMINI, COCKTAIL D'UMANITA'

Un racconto alla Chandler, un protagonista disincantato e duro, ma dal cuore tenero. Mille storie s'intrecciano in una Babilonia estiva...

TORINO — Al bar del «Triangolo rosa» Pier Vittorio Tondelli sta sorvegliando Enzo Francone, [illegible] il gestore, che prepara un secondo long drink a base [illegible] birra, gin e limone. C'è un problema di dosi, il primo pare che non sia venuto troppo bene. Eppure [illegible] *Rimini*, terzo romanzo di un ventottenne arcistufo d'essere etichettato come «giovane scrittore», la ricetta è precisa: tre quarti di birra rossa, un quarto di [illegible] [illegible] fetta di limone. Seguirla [illegible] lettera, prego.

Il cocktail ha anche un nome: si chiama *Lungo addio*, proprio [illegible] un romanzo di Chandler dove i protagonisti bevono a loro volta un long drink diventato famoso, [illegible] e delizia di tutti i chandleriani del mondo, Tondelli compreso. E' lo *screwdriver*, ovvero succhiello, a base [illegible] gin e [illegible] [illegible] lime marca «Rose». Sembra facile, ma non lo è, perché quella marca [illegible] difficilissima da trovare. Una volta ce n'era [illegible] un negozio di via Dante Di Nanni, adesso chissà. Ma Tondelli, a Bologna dove abita, non l'ha proprio mai rimediato, il lime «Rose». E ora ha deciso [illegible] lanciare il [illegible] *Lungo addio* nel cielo di romanzo anche per superare un [illegible].

Tutto *Rimini*, del resto, ha qualcosa [illegible] chandleriano, a cominciare da quel suo protagonista disincantato [illegible] duro, un giornalista con il [illegible] tenero, che scopre alla fine d'essere stato, naturalmente, beffato. Ma di questo, comunque, nella presentazione del libro — qualche giorno fa al *Triangolo rosa* — non [illegible] è proprio parlato, anche perché le 283 pagine del romanzo [illegible] così dense di storie, incroci, meraviglie, inganni e tenerezze che in fondo il piccolo gioco di riferimenti tra bar e letteratura passa allegramente inosservato.

Forse è solo un segno lasciato nel [illegible] [illegible] [illegible] come quando i pittori antichi ricavavano magari nel volto di un popolano pressato [illegible] folla che assiste [illegible] passione di Cristo il proprio autoritratto.

E Tondelli, scrivendo *Rimini*, forse non pensava esattamente a questo. Dopo il successo venato [illegible] scandalo, qualche [illegible] fa, del suo primo romanzo, *Altri Libertini*, che [illegible] ritenuto [illegible] e [illegible] questrato, e dopo [illegible] seconda prova, *Pao Pao*, passata [illegible] proprio in sordina ma comunque senza grossi consensi [illegible], questo ragazzone [illegible] l'aria dinoccolata e il sorriso un po' umido che [illegible] dichiara «scrittore professionista» ha giocato la carta della narrativa, per così dire, tradizionale.

Lo ha scritto anche in [illegible] al [illegible] quel che [illegible] interessa [illegible] è la «verisimiglianza», il che vuol [illegible] poi raccontare delle storie possibili, per il piacere o la necessità di raccontarle. In *Rimini* queste [illegible] si intrecciano disegnando una sorta di Babilo[illegible] estiva, una presunta capitale delle vacanze [illegible] massa che rivela invece d'essere [illegible] specchio del mondo, [illegible] tragedie, inganni [illegible] [illegible] segreti, [illegible] da poter ospitare, [illegible] fine, l'evento dell'Apocalisse proprio fra i lettini e il mare color polvere.

Un giornalista milanese che deve organizzare un inserto quotidiano sulla riviera adriatica per la sua testata, e passa di successo in successo [illegible] alla [illegible] delusione finale. Una giovane donna tedesca in cerca della [illegible] fuggita di casa. Uno scrittore omosessuale che sottolinea con il suicidio l'impossibilità per lui di avere un rapporto profondo con un altro uomo. Una elegante e affascinante aspirante giornalista, [illegible] professore in pensione [illegible] predice l'apocalisse, il figlio di un albergatore che racconta perché il [illegible] hotel puzzi t[illegible] di bruciato, un senatore «suicidato» dagli speculatori, dei frati saggi [illegible] non troppo, un sassofonista che [illegible]ro, tanti turisti a caccia di [illegible] e [illegible] sole, tanto bisogno di tenerezza e amore, molta disperazione, molta avventura. *Rimini* è tutto questo, e gli uomini della Bompiani, che ha pubblicato il romanzo, ostentano soddisfazione e fanno previsioni di vendita. Ventimila copie [illegible] già andate, si arriverà a cinquantamila.

— E' già [illegible] successo. Sei contento, Pier Vittorio?

«*C'è una letteratura che parla [illegible] se stessa e un'altra che parla dell'esperienza. Io mi sento soddisfatto quando riesco a colpire nell'immaginario sentimentale del lettore. Per esempio: ricevo lettere di consenso, che mi fanno piacere. Poi me ne arriva una — è successo — dove c'è scritto: tu mi rendi pazzo. Beh, sono imbarazzato. Perché non sono un prete, un consigliere spirituale. Però il mio tipo di letteratura è da cuore a cuore. Può far riflettere delle persone, anche se questo non è il mio obbiettivo*».

— Il tuo obbiettivo qual è?

«*Non sono uno che manda messaggi alla gente. Io racconto delle storie. Per esempio quelle di Rimini [illegible] le ho inventate tutte io. Alcune mi sono [illegible] suggerite [illegible] altri e le ho fatte mie. Diciamo che [illegible] ho rivestite di sentimento*».

— Ed [illegible] questo che ti interessa?

«*E' vero che, [illegible] fondo, siamo [illegible] sempre feriti dai sentimenti più banali, dalla nostalgia, dalla melanconia, [illegible] tenerezza. Io, poi, sono molto fragile*».

— Una forma di romanticismo...

«*Sì, ma siamo romantici senza aver paura della parola. Sai, io penso di essere uno scrittore che ha molte possibilità di fare un buon libro. Per ora metto una mattonella sull'altra, costruisco le fondamenta per arrivare a un [illegible] che dica veramente qualche cosa di importante. Ma che cosa dirà, proprio non lo so*».

Mario Baudino

Rimini, «Babilonia estiva». Nel riquadro Vittorio Tondelli

La protagonista dei «Promessi sposi» in uno studio di De Rienzo

PER QUELL'ANTIPATICA «MADONNINA INFILZATA» PALPITO' ANCHE IL CUORE DI DON ALESSANDRO

Lucia Mondella [illegible] un disegno ottocentesco

«Per [illegible] di Lucia», Rusconi editore: un saggio appassionante [illegible] un romanzo. Tra i «rivali» di Renzo, anche frate Cristoforo, gelosissimo della sua protetta. Don Rodrigo, un violento che raccomanda «delicatezza» ai suoi bravi

E' sempre stata considerata dai lettori non specialisti il personaggio di gran lunga più antipatico dei *Promessi Sposi*, romanzo del [illegible] pochissimo amato dalla gran maggioranza di chi, sui banchi di scuola, ha fatto i suoi migliori sbadigli all'indirizzo di Alessandro Manzoni. Quel [illegible] gelido *aplomb* verginale, le [illegible] lacrimucce, le sue [illegible]ghiere, il suo abbassar d'occhi a ogni alito [illegible] vento..., diciamo la verità, Lucia Mondella [illegible] fortemente insopportabile. Magari non è colpa [illegible], ci siamo ripetuti tante volte, ma le cose stanno così. In [illegible], è più simpatico Don Rodrigo, che se non altro pretende quel che, [illegible] suo tempo, tutti i suoi pari avevano [illegible] certo diritto [illegible] pretendere, e finisce male, anzi malissimo, e [illegible] di più pentito, convertito, castigato, vidimato e bollato nei registri della Giustizia Eterna. Eppure...

Eppure Lucia Mondella, come tutti [illegible] antipatici, un [illegible]' — tanto — ci ha sempre incuriositi. Chi era, in realtà? Che cosa pensava, nei [illegible] menti almeno in cui la pressione dell'autore, il pudicissimo don Alessandro, si allentava e lei, come i personaggi di Queneau, poteva concedersi un attimo di relax e di libertà?

Ce [illegible] racconta [illegible] attento studio [illegible] *Promessi Sposi* di Giorgio De Rienzo, d[illegible] [illegible] italiano all'Università [illegible] Torino: Lucia, quantomeno, ha coscienza [illegible] proprio [illegible][illegible]. Non è un'ombra bisbetica e [illegible] po' scema, non è solo la «bella baggiana» [illegible] i bergamaschi videro [illegible] giorno arrivare. Se nei [illegible] *Sposi* «*tutto è affidato (per censura) ai sottintesi*» a differenza della prima versione (il *Fermo e Lucia*) [illegible] [illegible] solo [illegible] Manzoni si distrae. Ed è quando Lucia fa voto della propria verginità alla Madonna. «*Fo [illegible] o voi di rimaner vergine*».

E [illegible] «*Rinunzio per sempre [illegible] quel mio poverello per non [illegible] mai d'altri che vostra*». Finalmente, sembra dire lo studioso, Lucia ha un corpo, e ne ha coscienza. Non bara con [illegible] Madonna, anzi le offre ciò che ha di più caro. «*Le offre, anzi, l'unica cosa che le [illegible] [illegible] cuore, [illegible] sola che per lei conti [illegible] abbia contato, se [illegible] vero che, dopo, verrà e [illegible] come sprovveduta. Alla Madonna Lucia chiederà infatti una [illegible] grazia, quella di farla tornare con sua madre. La chiede però senza cambio, 'Se avessi qualche altra [illegible] da offrire lo farei' dice, ma la Vergine, osserva con fiducia, 'è tanto misericordiosa che me l'otterrà per niente'*».

E' la traccia, il primo indizio, da cui lo studio di De Rienzo (*Per amore di Lucia*, edito [illegible] Rusconi, 18 mila lire) dipana una matassa [illegible]sionante che, in fondo, si può leggere come un romanzo. E' [illegible] [illegible] di Alessandro e Lucia, la lunga storia d'amore segreta fra l'autore e il suo personaggio preferito. Manzoni ama Lucia, e per amor [illegible] è disposto a fa[illegible]que cosa, anche [illegible] affrontare qualche incongruenza, ad [illegible] [illegible] romanzo. Così, «*tutti gli uomini* [illegible] *Lucia*» (è il titolo del secondo capitolo di questo libro a [illegible] studio critico, a metà inchiesta, [illegible]lo letterario) avranno delle strane premure per lei.

Frate Cristoforo ne [illegible] geloso, anzi gelosissimo. Don Rodrigo continuerà a [illegible] mandare ai suoi bravacci di rapirla «con delicatezza», gli [illegible] bravi per portarsela via prima busseranno piano [illegible]no alla porta, insomma cercheranno di [illegible] educati e fare bella figura con la favorita del Manzoni, che in fon[illegible] [illegible] è [illegible] autore [illegible] e vendicativo, e apparecchia per tutti bruttissimi esiti. Don Rodrigo è geloso di «*quel frate birbante*» di Cristoforo, e si abbandona a scene di gelosia all'idea dei due sposi promessi «*fuggiti insieme*».

Si tranquillizzerà solo dopo aver saputo che Fra Cristoforo ha fatto sì scappare Renzo e la sua ragazza, ma ha badato bene a che fossero separati. Che sia geloso anche il sant'uomo? Ma certamente. E lo dimostra proprio alla fine del romanzo, quando ormai la marcia [illegible] il matrimonio dei [illegible] promessi sposi diventa più che una [illegible]za. Qui, osserva De Rienzo, «*i nodi del groviglio sentimentale vengono tutti alla superficie e si manifestano palesi nella parzialità scoperta [illegible] 'padre' nei confronti della sua figlia prediletta. Se Renzo, [illegible] mezi sulle spine, dice [illegible] proprie ragioni sull'infondatezza del voto di Lucia, affidandosi al buon senso, fra Cristoforo (il quale farà poi sue, nello sciolgo, quelle ragioni stesse) [illegible] l'innamorato trepidante è evasivo, quasi furioso oltre [illegible] noncurante di ciò che il giovane patisce. 'Non so nulla, figliuolo, bisogna ch'io senta da lei' dice: [illegible] [illegible] quello che riferisce Renzo non contasse proprio nulla, [illegible] avesse [illegible]. Per lui [illegible] c'è neppure [illegible] segno di speranza, neanche [illegible] cenno d'incoraggiamento*».

E anche sul sospirato lieto fine, il frate lancia [illegible] l'ombra lunga d'una inquietudine, ricordando nel discorso di nozze a Renzo «*che se la Chiesa* [illegible] *rende questa compagna non lo fa per procurargli una consolazione temporale* [illegible] *e mondana, la quale se anche potesse* [illegible] *intera, e senza mistura d'alcun dispiacere, dovrebbe finire* [illegible] [illegible] *gran dolore, al momento* [illegible] *lasciarci*». Un bel menagramo, non c'è che dire. A meno che non agisca per procura, e che anche qui al gelosissimo don Alessandro non sia scappata la mano.

[illegible] resto è nel libro, che è una seria [illegible] di critica letteraria e sul quale ora si è un po' scherzato. Ma è estate, e come dice Tondelli, Rimini ci aspetta...

m. bau.

IL MONDIALE «CONGELATO» TRA KARPOV E KASPAROV

Ferruccio Pezzuto racconta il match: partite e retroscena

Toro contro Ariete. Granitico, glaciale, implacabile l'uno; fo[illegible] fantasioso, aggressivo l'altro. Per 163 giorni, [illegible] partite, 1655 mosse, si sono scontrati il Toro Karpov e l'Ariete K[illegible]rov. Uno scontro silenzioso, un cozzare [illegible] cervelli e di volontà, nella sacrale Sala delle Colonne a Mosca, per il titolo di campione del mondo di scacchi.

Uno scontro vano, come si ricorderà: il 15 febbraio, sul punteggio di 5-3 in favore di Karpov, il presidente della Federazione internazionale, il filippino Florencio Campomanes, annuncia a una folla di giornalisti sbalo[illegible] che il match è annullato perché «rischia di trasformarsi in un test di resistenza anziché di abilità scacchistica». Ricomincerà, da [illegible] zero, a settembre.

[illegible] quei mesi, quelle partite, quelle polemiche ha ora scritto un libro Ferruccio Pezzuto, che [illegible] anni cura la rubrica [illegible] scacchi su questo giornale. «Karpov-Kasparov 1984/1985» (edizioni Elledi, Torino, 136 pagine, lire 13 mila) racconta giorno per giorno le imprevedibili evoluzioni del match: dal folgorante avvio del campione (4-0 per Karpov nei primi nove incontri), alla lunga, sfiancante [illegible] di patte che hanno a [illegible] a poco consentito a Kasparov di ritrovare se [illegible] fino al [illegible] palcoscenico di Karpov, sgretolato da una [illegible] [illegible] chilometraggio imprevisto.

Accanto alla puntuale illustrazione tecnica delle partite, Pezzuto annota gli episodi di contorno, indaga sui retroscena, scandaglia gli umori, ricostruisce [illegible] atmosfere. Offre insomma qualcosa di più che un [illegible] [illegible] soli scacchi: qualcosa di simile [illegible] [illegible] piccolo [illegible] [illegible] l'avvertenza che tutto, incredibilmente, [illegible] accaduto.

a. dg.

Kasparov e Karpov durante il match di Mosca

Francobolli

IL SAN MARINO AUGURA BUONE VACANZE E MOLTE FOTOGRAFIE...

● [illegible] Titano — La Repubblica di San Marino ha augurato «buone vacanze» ai collezionisti offrendo loro una manciata di novità. Le poste del Titano — questo il nome della «rocca» sulla quale sorge la Serenissima Repubblica — hanno emesso un 450 lire per il 18° congresso della Fiap (*Fédération Internationale de l'Art Photografique*) tenutosi a San Marino con la XVIII mostra biennale di arte fotografica.

Il commemorativo ci pare riuscito, ad effetto, con un disegno ricavato da una fotografia del fotoamatore sammarinese avvocato Renzo Bonelli. Ottimi i colori. La tiratura è contenuta in [illegible] esemplari.

Inoltre da San Marino sono giunti due francobolli (uno da 400 lire e uno da 600) per l'Anno Internazionale della Gioventù. Una serie discretamente riuscita, opera di Giorgio Oikonomoy, stampata dalla *Helio Courvoisier*.

La terza novità è costituita da un 600 lire per il decimo anniversario della Conferenza di Helsinki, sulla sicurezza e cooperazione, che si svolse il 1° agosto 1975. A quella conferenza, spiegano a San Marino, «*partecipò attivamente una delegazione sammarinese, guidata dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, che contribuì con numerose proposte alla stesura dell'atto finale*».

● I Nuovi cataloghi — Gli editori hanno mandato in stampa i cataloghi per il 1986, i quali, per tradizione, verranno poi presentati a fine agosto a Riccione durante le con[illegible] manifestazioni filateliche. Riserbo sulle novità più rilevanti, [illegible] [illegible] «sorprese» in arrivo.

La casa torinese [illegible] ha lasciato trapelare, per quanto riguarda i suoi cataloghi: «*Ci sarà più spazio per la storia postale e, soprattutto,* [illegible] *maggior valorizzazione della busta, come oggetto d'antiquariato, accanto al francobollo nuovo, considerato al meglio della qualità,* [illegible] *sia splendido al cento per cento*».

Per quanto si riferisce alla numerazione dei primi esemplari del Regno [illegible], la nuova [illegible] [illegible] che ha suscitato molti interventi e anche polemiche? «*Nessun dubbio: il primo francobollo italiano è il 5 centesimi nero, già di Sardegna*».

E' — per intenderci meglio [illegible] — lo stesso francobollo chiaramente considerato «numero uno d'Italia» dal Ministero delle Poste al momento di confezionare uno dei più chiacchierati foglietti per la prossima esposizione mondiale *Italia 85*. Infatti il 5 centesimi nero è stato posto nel foglietto accanto [illegible] primo francobollo del mondo, il *penny black* inglese. Dei cataloghi che [illegible] recano in copertina l'indicazione 1986 parleremo più diffusamente.

Islanianea [illegible] San Marino

Monete

IL SIMPATICO MUFLONE E' IL SIMBOLO DEI [illegible] CANADESI

■ Ecco il muflone — Il Canada continua [illegible] attirare l'attenzione [illegible] collezionisti [illegible] anche [illegible] parecchi investitori, attirati dalla bellezza delle [illegible] monete, curate [illegible] artisti [illegible] vaglia, racchiuse in confezioni eleganti in modo da appagare anche l'occhio con [illegible] elementi di contorno che altre Zecche[illegible], invece, trascurano; e fanno senza dubbio male. Il 100 dollari d'oro [illegible] [illegible] recente, che riproduce un muflone, ha suscitato curiosità.

Perché la scelta [illegible] caduta su questo animale? Dal Canada rispondono che il muflone, ritratto da Hector Greville, artista che ha al proprio attivo oltre cento medaglie e altre monete, rappresenta la fauna dei parchi nazionali. Sulla cima di un dirupo, l'animale cornuto, che compare già in cartoline canadesi di fine Ottocento, è quasi maestoso. L'omaggio ai parchi, considerati riserva naturale intangibile e tesoro del «Paese della foglia d'acero», come il Canada ama definirsi, è più sentito grazie al muflone. Si era pensato in un primo tempo ad altri animali ma alla fine ha vinto lui per motivi «di stile»; Hector Greville ha dichiarato che «il muflone ha in sé una eleganza artistica difficilmente reperibile in altri animali, anche se tipici del paesaggio canadese».

Il 100 [illegible] [illegible] muflone

● Il 20000 sparito — Il ritiro dalla circolazione delle monete da ventimila lire deciso dalla Banca d'Italia ha fatto pensare ad alcuni che questa b[illegible]nota possa con il tempo (ma c'è chi ha fatto calcoli a breve termine) diventare più o meno rara. E' ovviamente soltanto un'illusione ed è bene dirlo [illegible] franchezza. [illegible] biglietto [illegible] banca è stato ritirato dall'uso corrente [illegible]rché poco p[illegible] [illegible] taglio e di f[illegible] tale da [illegible] equivoci, da essere [illegible] scambiato con altri biglietti sia italiani sia stranieri. In alcune nazioni non veniva nemmeno accolto al cambio.

Dopo il ritiro, in [illegible] [illegible] privati [illegible] ne sono rimasti molti. Gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] a disposizione di chi desideri cambiarli in banconote correnti [illegible] altro taglio. Non cambiare i ventimila e trattenerli pensando che possano essere tesaurizzati, che cioè assumano con il tempo un valore particolare, è insensato. Fra alcuni mesi [illegible] queste banconote — si parla [illegible]turalmente di pezzi freschi di stampa mai usati, quindi in perfetto stato [illegible] conservazione — [illegible] rimarranno parecchi. Sono [illegible] «documento», come la maggior parte delle ban[illegible] moderne. Non esi[illegible] condizioni efficaci perché acquistino valore. Soltanto il fatto che le abbiano ritirate [illegible] nel grosso pubblico un interesse che [illegible] del tutto ingiustificato. Superfluo aggiungere che [illegible] banconote da ventimila lire usate, passate per migliaia di mani, anche se apparentemente [illegible] buono stato non valgono nulla e difficilmente tale situazione muterà per un lungo arco di tempo. I collezionisti [illegible] cartamoneta sono in sensibile aumento, come già abbiamo avuto [illegible] di rilevare, ma rappresentano pur sempre una cerchia ristretta della numismatica, ed esigono [illegible] avere a disposizione materiale fresco, il più possibile intatto. Sono [illegible] il anche b[illegible] «malridotte» ma perché ciò sia accettabile è indispensabile che siano pezzi rari; in tal caso si prendono come sono. Non è il problema del ventimila appe[illegible] [illegible] dalla circolazione.

A [illegible] di [illegible] [illegible]

Driver e fantino, caso raro nell'ippica italiana

CARAZZA HA FATTO FORTUNA MA SOLO A VINOVO

Sono passati i tempi neri

E ORA PASOLINI VINCE DI NUOVO

Il [illegible] sovietico Stakhanov, nel confronto con il guidatore Angelo Pasolini farebbe la figura [illegible] scioperato. Sì, perché il popolare driver [illegible] Vinovo è uno [illegible] instancabili «stiori» del trotto torinese e forse tra i più assidui d'Italia.

E' questa, infatti, la caratteristica principale di Angelo [illegible], lombardo di Borgo S. Giacomo nel Bresciano, dove è nato nel 19[illegible], ultimo di [illegible] fratelli e sorelle. Pasolini, in genere, molto insieme ci[illegible] presenza l'anno [illegible] pista a Vinovo, dove in ogni giornata guida [illegible] cinque-sei c[illegible]. Se moltiplichiamo il numero delle corse per i 24 anni dalla costruzione dell'ippodromo torinese (avvenuta il giorno 5 settembre del 1[illegible]) abbiamo la bella [illegible] di circa 4.900 corse effettuate.

Certo i risultati [illegible] sono pari all'impegno [illegible] Pasolini [illegible] in corsa, [illegible] il guidatore [illegible] sue dipendenze cavalli [illegible] eccelsa levatura. Nonostante ciò, il [illegible] curriculum contempla [illegible] gliaio di vittorie, da quando [illegible] lontano 1953 conseguì la licenza di allievo guidatore. [illegible] quel momento Pasolini si è [illegible] impegnato al massimo la scuderia, dove ha sempre avuto almeno una ventina di cavalli [illegible] dipendenza.

Dopo [illegible] prima esperienza nell'allevamento Palarzoli, il giovane Angelo arrivò nella scuderia di [illegible] Brancini e poi di Fina, che furono i [illegible] maestri. [illegible] venne il [illegible] con il fratello Giuseppe a S. Siro, quindi l'arrivo a Vinovo dove si fece apprezzare per l'impegno e la serietà.

Tra i ricordi più [illegible] ce n'è uno in particolare: la vittoria in fotografia conseguita da [illegible] a [illegible] con il cavallo Corvetta [illegible] il grande guidatore tedesco Froemming che guidava Zania, [illegible] Orsi Mangelli. I complimenti [illegible] futuro «Omino di Amburgo» sono i [illegible] più belli della [illegible] carriera.

Oggi Pasolini ha 20 cavalli [illegible], tra i quali, il migliore è Adiel di Noi [illegible] ha vinto per tre [illegible] il Campionato dei Proprietari. Ha insegnato a guidare [illegible] 15 gentlemen e amazzoni e fatto vincere una [illegible] giornalisti-driver. In corsa è molto corretto e preferisce correre quasi sempre in testa. Ama il calcio (tifa per il Milan) e discute molto di corse con la moglie Rosanna e la figlia di nove anni, Patrizia. Tra i cantanti, ha una passione per Mina.

Nella sua vita ha avuto momenti neri, come quello che ha attraversato recentemente. E' rimasto a digiuno di vittorie per circa sei mesi, mentre i suoi cavalli, guidati dai gentlemen o dagli allievi, vincevano. Per un guidatore di cavalli vincere è la stessa sensazione che prova l'attaccante di calcio a fare goal. Poi, l'incantesimo si è rotto e Angelo Pasolini, oltre a guidare molto tutti i giorni, come il solito, [illegible] a vincere.

Pietro Carazza [illegible] la patente [illegible] guidatore di cavalli da corsa al trotto dal 1977. Cinque anni prima, esattamente dalla primavera del '72, ha avuto anche la patente di fantino. Un caso rarissimo nell'ippica italiana e forse mondiale. Da [illegible] Edy Gubellini e Ilario Bertini sono i due soli personaggi che hanno iniziato al galoppo per poi p[illegible] al trotto. Nella situazione inversa, sempre in campo nazionale, il Giuliano Manfredini, [illegible] «gentleman-driver» di un paio di lustri fa, ora altrettanto bravo in sella ai saltatori.

Il motivo di questi cambiamenti fra le due branche dell'ippica è di solito il peso. Per Gubellini e Bertini andati fuori misura coi chili la scelta è stata piuttosto obbligata. Per Manfredini, invece, già poco leggero [illegible] sulky, gli ostacoli [illegible] rappresentato un'opzione sportiva spontanea, in quanto permettono [illegible] cavalieri di portare pesi [illegible] che consistenti.

Per Carazza [illegible] una scelta dettata esclusivamente [illegible] motivi di lavoro. Nato nel [illegible] a Costigliole d'Asti e trasferito a Torino giovanissimo, Pietro — tre anni di studi privati da geometra non terminati — ha amato i cavalli da quando è stato portato ancora bambino a Vinovo a vedere le [illegible] trottatori e dei purosangue. «Mi immaginavo un ambiente da favola, riservato ai signori, poi [illegible] sono accorto che era aperto a tutti».

[illegible] questa scoperta Carazza ha approfittato il giorno dopo aver ottenuto la licenza di scuola media. Il tempo di veder sul tabellone dell'Istituto il suo nome scritto fra i promossi per poi volare allo Torretto a [illegible] al [illegible]io dell'allenatore Sergio Benedetti.

«Con lui — dice — ho lavorato come "groom" di scuderia. Molte "lettiere" ogni giorno, "brusca e striglia" ogni mattina, qualche sgroppata all'inizio, poi [illegible] routine degli allenamenti quotidiani e infine [illegible] patente agognata.

«Ho pareggiato per tutto il [illegible]72, mi sono piazzato secondo [illegible] nove occasioni [illegible] una sessantina [illegible] disputate, [illegible] non [illegible] mai vinto».

Alla fine del '72 (in pochi mesi era salito [illegible] chili di peso) a [illegible] si presenta l'occasione di lavorare nell'ambiente trottistico. Il [illegible] impegno glielo propone Carlo Rossi, fratello del più noto Giuseppe, «leader» dei guidatori di Vinovo e «maestro» di tutta una serie di «allievi» che adesso hanno preso il volo da isolati.

Emigrato a Padova, ha rimediato solo fatica e delusione. Ora ha una scuderia tutta sua all'ippodromo torinese, con una decina di cavalli, e dice: «Comunque vada, non mi muoverò più di qui»

Ottenuta la patente di guidatore Carazza debutta a Vinovo con Quitteria. La giumenta lo porta al [illegible]. Altri trottatori che gli spia[illegible] la via del traguardo [illegible] Panettina, Agapai, Boves del Pri e Dodal. Due anni fa l'impennata d'ingegno che ogni giovane talento tenta per innata ambizione [illegible] scopo di sentirsi definitivamente realizzato nella professione e nella vita. La spinta gliela dà un proprietario veneto, Betonin, titolare della scuderia Quaidinella. Carazza prende la palla al volo, lascia Vinovo e corre a Padova in [illegible] di fortuna. Nella nuova situazione, però, si muove male. L'ambiente gli è ostile, lo accoglie come un intruso, gli rende la vita difficile.

Sono [illegible] mesi di fatica, di delusioni — anche finanziarie — e di scarsi successi. «*Ho capito a mie spese che far da solo è triste*», confessa. E alla fine Carazza si arrende. Da figliol prodigo [illegible] a Vinovo e ricomincia da capo, [illegible] l'aiuto [illegible] padre e degli amici.

Adesso le cose van bene. Piero ha una scuderia tutta per sé, lavora in proprio, come sognava, l'esperienza padovana non è stata del tutto negativa, gli ha insegnato che bisogna sopportare tempi [illegible] prima di emergere. Ora ha [illegible] decina di cavalli alle sue dipendenze: Bertica, Equo, Exnova, Capotorto, Encelado Ferm, Brasseur, Levanzo, Derwis Ve. [illegible] ultimi tre li ha avuti [illegible] consegna di recente da Salvatore Salerno, fotografo dell'ippodromo [illegible] appassionatissimo [illegible] proprietario.

Con Brasseur e Levanzo ha [illegible] vinto. «Comunque vada — dice — da Vinovo [illegible] mi muovo più».

Alessandro Debernardi

Felici per i successi di Exodus RL, mercoledì a Vinovo

I «RICCHI E POVERI» PORTANO FORTUNA IL LORO CAVALLO, QUANTI MILIONI!

★ Il purosangue Shulich e il trottatore Didi Gius [illegible] i due cavalli Lancia del mese [illegible] giugno. In [illegible] senso si sono espressi i giornalisti e i tecnici [illegible] tutti gli ippodromi italiani, che hanno votato lunedì sera a [illegible]. Shulich, portacolori della milanese Scuderia [illegible] Tesa e allenato da [illegible] Pandolfi, che aveva battuto il torinese Weinor nel Gran Premio di Milano, ha avuto ben 21 [illegible] su 27. E' stata [illegible] incerta, invece, la lotta tra il romano [illegible] e il milanese Esotico Prad che però era stato già designato nei mesi precedenti. L'ha spuntata per... tre lunghezze [illegible] Gius che il [illegible] giugno aveva vinto il Gran [illegible] Tino Triossi a Tor di [illegible], ma si [illegible] giovato [illegible] un grave [illegible] favorito Dorsten.

★ [illegible] questi giorni Umberto Rala, noto [illegible]naggio del galoppo torinese, [illegible] avuto finalmente [illegible] tanto sospirata patente di allenatore professionista. Dopo un [illegible] richieste e [illegible] solleciti (Rala [illegible] scritto anche al presidente della Repubblica), il Jockey [illegible] Italiano [illegible] deciso di concedergli la licenza, in virtù dell'ottima carriera prima [illegible] fantino e poi di allenatore in Argentina, dove [illegible] Rala si era trasferito dalla [illegible].

Intanto, il [illegible] allenatore [illegible] trovato subito cavalli da preparare: [illegible] Rolanta, Racehorse e Interprise che corrono con i colori del signor Giovanni Marala.

★ Mercoledì prossimo, al trotto, [illegible] presenti i «Ricchi e Poveri», ospiti della serata e [illegible] ricevitori Totip del Piemonte. Come si sa, il famoso complesso canoro è proprietario [illegible] Exodus RL, avuto in sorte dopo il Festival di Sanremo. I «Ricchi e Poveri» hanno portato fortuna a questo «tre anni», che da quando porta in pista i colori giallo-rosso e blu [illegible] musicale dei tre cantanti, ha fatto vincere quasi cinquanta milioni [illegible] lire in cinque [illegible].

Exodus RL si è imposto in cinque corse [illegible] seguito, conseguendo il record di 1,17.7 al [illegible], il 25 aprile a S. [illegible]. Bravo quindi il cavallo e fortunati Angela & C. che hanno scoperto di avere molti ammiratori anche negli ippodromi.

Mercoledì, quindi, l'appuntamento di Vinovo è alle ore 20, con i «Ricchi e Poveri» ed Exodus RL.

★ Orazio Pastore, [illegible] fantino di Nichelino, domenica al «Tesio» ha fatto tris. Nel corso del pomeriggio, infatti, Pastore ha portato alla prima vittoria della loro carriera tre cavalli: Nadin, Lord della Neve e Antonio Russo. Il primo appartiene al signor Moreno Melchas, men[illegible] altri due portano i colori della scuderia M. F., della signora Antonietta Abbura. I tre cavalli hanno così perso la qualifica di «maiden» (a digiuno di vittorie, n.d.r.), e Orazio Pastore ha trovato un pomeriggio di gloria.

★ Comincia da questa sera la nuova riunione torinese di [illegible] dell'estate che comprende 18 convegni, la maggior parte da disputarsi [illegible] la luce dei riflettori. Il programma prevede circa un miliardo di [illegible] di premi e il «clou» di tutta l'annata [illegible] corse, il Criterium di Vinovo — Trofeo Norberto Zanettin, che metterà in palio 77 milioni di lire per i giovani trottatori [illegible] due anni, alla fine di settembre.

Gli altri [illegible] importanti saranno la tris di venerdì 6 settembre e il Premio avv. Carlo Marangoni, per i tre anni, in calendario la domenica successiva. La riunione subirà la [illegible] interruzione in agosto e riprenderà il [illegible] dello stesso [illegible].

★ Bruno Runta, noto allevatore di [illegible]gue [illegible] Baldissero d'Alba e proprietario [illegible] cavalli che corrono sotto l'insegna di Allevamento Piemonte, ha deciso di fare anche l'allenatore dei suoi cavalli. Così, in questi giorni, il signor [illegible] ha inoltrato [illegible] al Jockey Club Italiano di [illegible] per essere sottoposto all'esame per la concessione della patente di allenatore-proprietario.

★ Pompeo Chiolenti, allenatore [illegible] Vinovo che sta emergendo per la sua bravura, domenica scorsa ha messo in pista [illegible] quattro cavalli vincitori. Si t[illegible] di Nadin, Lord della Neve, Antonio Russo e Silver Bland. I primi tre, sono stati affidati a Orazio Pastore, mentre sull'ultimo è salito Vito Bartalotta.

TROTTO

[illegible]

Prima [illegible] — [illegible] 20,45
PREMIO [illegible]
L. 5.500.000 - m [illegible]

1. Ende Cal (S. Milani)	1	5	1	20.9
2. Evolvo Mis (E. Demuru)	1	5	6	[illegible]
3. El Moro (G. Pisano)	0	4	0	20.9
4. Estizza (S. Ascedu)	2	0	1	—
5. Ebbanesi Cp (P. Kristoffersson)	4	3	0	20.4
6. Ebla del Pino (M. Beroncini)	0	0	4	22.1

Favoriti: Ende [illegible], Evolvo Mis

[illegible] corsa — ore 21,10
PREMIO PATTI
L. 7.000.000 m [illegible]

1. Cecco di Valle (G. Pisano)	3	4	0	20.1
2. Arabesco (G. Bechis)	0	S	S	22.8
3. Brossasco (M. Lovera)	2	S	2	18.2
4. Absec (B. Gelormini)	0	2	1	18.6
5. Cianab (V. D'Angelo)	0	1	1	19.3

Favoriti: Cianab, [illegible]

Terza corsa — ore 21,35
[illegible] TORTORICI (Gentlemen)
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Codiz (E. Pellicero)	R	0	4	18.6
2. Cantagiro (A. Gosola)	2	1	2	19.4
3. Boncourt (M. Gariglio)	0	0	0	20.9
4. Stalberg (R. Montaldo)	2	0	S	18.1
5. Girovago (M. Bechis)	4	2	4	19.9
6. Aramberg Om (Giu. Racca)	3	S	R	20.4
7. Alirol (B. Visco)	S	0	R	19.7
8. Abbey Or (L. Calorio)	S	S	0	—

Favoriti: Boncourt, Cantagiro

Quarta [illegible] — ore 22,05
[illegible]
L. 3.[illegible] - Corsa Trio - m 1600

1. Edea (S. Milani)	2	2	0	22.4
2. Enclos (G. Pisano)	0	4	0	24.6
3. Ebano di Alba (S. Tommasi)	0	4	R	23.3
4. Ephrata (C. D'Agostino)	1	1	3	[illegible]
5. Belmanna (M. Lovera)	S	0	4	23.6
6. Empiro d'Assia (G. [illegible])	S	3	R	[illegible]
7. Erding del Pri (L. Gennaro)	-	-	3	23.3
8. Erika Gi (A. Pasolini)	S	0	0	26.1
9. Endrius (E. Demuru)	2	R	2	22.7
10. Easazela (V. D'Angelo)	S	R	0	23.6
11. Eguero (M. Grosso)	0	0	4	22.6

[illegible] Endrius, [illegible]

Quinta [illegible] — [illegible] 22,30
[illegible] TINDARI
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Childerico (S. Ascedu)	0	0	4	21.6
2. Cavaliere (S. Tommasi)	4	2	0	20.6
3. Askalon (P. Demuru)	0	S	4	21.2
4. Cafasi (C. D'Agostino)	1	2	S	21.5
5. Halmstad (M. Smorgon)	4	3	1	22
6. Alomus (M. Lovera)	S	1	0	23.6
7. Bermastio (N. Salacone)	3	S	0	20.4

Favoriti: Cafasi, Cavaliere

[illegible] corsa — [illegible] 22,55
[illegible] MESSINA
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

1. Kriss (M. Lovera)	0	2	1	19
2. Carlo Bell (G. Milani)	0	0	4	17.4
3. Cerdavo (G. Pisano)	0	4	1	[illegible]
4. Cosquino (P. Guzzinati)	1	1	S	—
5. Bale di Pietla (L. Manno)	0	0	2	15.5
6. Cirilio (S. Milani)	4	4	2	17.5

Favoriti: Cosquino, Cirilio

[illegible] corsa — [illegible] 23,25
PREMIO BROLO (Allievi)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (M. Melis)	3	4	3	22.3
2. Acordeon (C. Benedanie)	0	2	0	21.8
3. Dolmen (M. Fanti)	2	S	3	20.2
4. Capriata (S. Tommasi)	1	0	S	21.3
5. Soladura (E. Pierro)	S	S	S	22.3
6. Gago del Pri (B. Gelormini)	0	1	4	19.7
7. Confluenza (P. Sapino)	0	0	0	21.5
8. Ziridi (A. Russo)	0	0	0	22.1
9. Albeniz (P. Geron)	2	0	0	21.4
10. Agriano (I. Galardelli)	S	4	0	24.7
11. Burbo Pra (W. Lagorio)	S	R	0	27.4

Favoriti: Dolmen, Santag, Gago del Pri

[illegible] — [illegible] 23,55
PREMIO [illegible]
L. 6.825.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1. Dragonaro (Giu. Racca)	4	S	S	20.4
2. Defestone (A. Pasolini)	3	4	0	20.6
3. Diabolo (G. D'Antoni)	S	S	S	20.7
4. Dario Ve (R. Ciano)	1	0	1	21.4
5. Davbusa Me (F. P. Violante)	3	2	2	19.3
m [illegible]				
6. Denina (S. Ascedu)	3	3	3	20.6
7. Drissa (C. D'Agostino)	0	1	R	19.2

Favoriti: Dario Ve, Denina

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

TROTTO VENERDI' SERA

[illegible] la cadenza settimanale [illegible] riunioni ippiche di [illegible] periodo estivo, il [illegible], seguendo un'iniziativa collaudata positivamente lo scorso [illegible], lascia liberi i tifosi delle redini lunghe il sera del sabato e si appropria del venerdì, con l'intenzione di non interferire con le gite del «weekend» programmate dai torinesi in vacanza.

Resta inalterata, invece, la notturna infrasettimanale del mercoledì. Le prossime riunioni prima dell'interruzione estiva seguiranno pertanto le seguenti date di luglio — 5, 10, 12, 17, 19, 24, 26, 31 — e si concluderanno la sera del 2 agosto.

I galoppatori rimangono a riposo dopodomani (per non [illegible] in concomitanza diretta con Milano e Varese) e torneranno in pista [illegible] i due «meetings» conclusivi del [illegible] e 21 luglio, [illegible] di domenica.

Stasera [illegible] ne gli anziani [illegible] miglio del Premio Messina [illegible] 12 milioni. [illegible] partenti [illegible] incerto dato l'equilibrio [illegible] lo schieramento.

Cirilio [illegible] maggior classe degli avversari ma nell'alternare le sue prestazioni tra S. Siro e Vinovo sembra [illegible] perso qualcosa [illegible] smalto primaverile. L'allievo di Shiero Milani non vince dalla metà di maggio e potrebbe anche fallire l'occasione odierna se non metterà [illegible] tutte le sue doti di coraggio.

In agguato per mettere in difficoltà il portacolori [illegible] Adriatica è soprattutto Kriss [illegible] viene da un tranco [illegible] colto 10 giorni [illegible] Torretta. L'allievo di Marino Lovera parte dalla «pole position» dalla quale sarà difficile scalzarlo.

Recente vincitore è anche Cercero, [illegible] cavallo adatto [illegible] sorprese, così [illegible] Cosquino che ha azzeccato una bella affermazione al suo esordio stagionale sulla pista torinese alla fine di maggio per poi fallire la replica [illegible] giugno a [illegible] di [illegible] rottura.

Possibili protagonisti sono anche Carlo Bell e Bale di Pietla. Carlo Bell è stato capace di andare a vincere a Lione nel «triangolare» riservato ai gentlemen d'Italia, Francia e Svizzera, ma poi ha iniziato una serie di gare negative dalle quali non può che riprendersi.

Bale di Pietla, seconda una settimana fa battuto da Scalaria, è [illegible] in [illegible] miglioramento [illegible] cui nella rosa dei favoriti entra di diritto.

[illegible] tutta da vedere, dunque, aperta ad ogni [illegible]. [illegible] problematiche, invece, diverse altre [illegible] della serata. [illegible] prima gara, il Premio Milazzo, il «match» [illegible] Cattivolvo Mis non lascia spazio agli altri concorrenti.

Cianab non dovrebbe avere problemi sul miglio del Premio Patti, ed Ephrata ha [illegible] il traguardo del Premio Taormina riservato ai puledri di «3 anni».

Prevedibili mattatori [illegible] anche Cafasi e [illegible] impegnati, rispettivamente, nella quinta e nell'ottava corsa.

Piuttosto incerto, invece, il pronostico nei Premi Tortorici e Brolo, riservati ai «gentlemen» e agli «allievi».

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

COPPA RIMET

1934 ROMA

1938 PARIGI

1974 MONACO

1978 BUENOS AIRES

1982 MADRID

18 In vista del difficile confronto, Roberto Copernico (braccio destro di Novo) diede disposizioni perché i calciatori italiani effettuassero due sedute di allenamento, ■ prima ■ Milano, ■ fine maggio, l'altra a Padova, la settimana in cui ■ squadra sarebbe poi partita per l'Ungheria. Per quanto riguardava la formazione, i problemi più seri erano per il trio di difesa: infatti «Bepi» Moro, fantastico acrobata, ■ chiamato ■ sostituire Franzosi, mentre Giovannini e Becattini formarono ■ coppia ■ terzini, al posto di Bertuccelli e Rosetta che avevano giocato ■ Firenze contro l'Austria.

L'incontro ■ Budapest si chiuse con ■ onorevolissimo pareggio: 1 ■ 1. ■ azzurri, dopo aver fronteggiato una veemente offensiva iniziale dei magiari, si erano portati improvvisamente in vantaggio al 10' ■ gioco. Era stato Boniperti ad iniziare l'azione con una stupenda apertura sulla destra per Amadei; il frascatano, quasi dalla linea ■ fondo, ■ «pennellato» un lungo traversone sul quale ■ intervenuto ■ volo il «salgariano» Carapellese, scagliando con violenza all'incrocio dei pali. La reazione degli ungheresi dava ripetutamente ■ Moro occasione per ■ applaudire, ma la eccezionale bravura del portiere ■ non poteva impedire ai magiari ■ conquistare il punto del pareggio alla ■ Bozsik carpiva la palla ■ Cappello che si ■ ostinato in una serie di *dribblings* e allungava a ■ sul cui traversone interveniva il centravanti Deak ■ il quale riuscì poi facile battere Moro ■ pochi passi. Nella ripresa gli ungheresi attaccarono in prevalenza, ma la difesa azzurra, ben protetta a centrocampo, ■ a portare in salvo il prezioso pareggio. Questa partita venne giocata ■ 12 giugno 1949.

Esattamente cinque mesi dopo il lusinghiero risultato di parità conquistato a Budapest contro la grande Ungheria, i calciatori azzurri si trovarono per ■ allenamenti in vista della impegnativa trasferta di Londra. L'appuntamento di questa gara era fissato, come al solito, per il ■ di novembre, quello tradizionalmente ■ preferito ■ calciatori britannici.

Agli ordini di Novo ■ Copernico e dell'allenatore Ferrero ■ riunirono ■ ■ ■ San Siro 17 giocatori. ■ ■ novità nel clan azzurro: il ritorno ■ Carletto Parola al centro della mediana, quello di Bertuccelli nel ■ ■ terzino destro, l'esordio del laterale bianconero Alberto Piccinini, un ■ stilista, pratico ed elegante nel gioco. Infine c'era anche ■ Martino, ■ argentino acquistato ■ dalla Juventus i ■ ■ avevano ben presto battezzato «zampa di velluto» per ■ precisione e morbidezza dei suoi passaggi. ■ l'allenamento di Milano né quello successivo di Modena risultarono ■ agli occhi ■ critici, ma la squadra italiana partì ugualmente per Londra ■ ■ di speranze. Quello programmato ■ ■ 30 novembre ■ ■ quinto confronto tra il calcio italiano e quello inglese: mai ■ azzurri ■ no riusciti a spuntarla, in tutto e per tutto avevano conquistato due pareggi (uno a Milano, l'altro a Roma), contro le sconfitte di Londra (3 a 2) e ■ Torino (4 a 0). Gli azzurri si proponevano ■ rivincita della umiliante (e, se vogliamo, immeritata nelle proporzioni) sconfitta subita al «comunale» ■ Torino nel maggio del '48.

Purtroppo sul campo del Tottenham la nazionale azzurra incappò in ■ nuova sconfitta: 2 a 0. ■ novembre, come abbiamo più volte ricordato, i calciatori inglesi si trovano all'apice della forma e del rendimento; anche in questa ■ ■ eccezionale resistenza atletica dei «bianchi» permise loro di venire fuori alla distanza e ■ vincere la partita nell'ultimo quarto d'ora. Gli azzurri giocarono il primo tempo in modo sorprendentemente positivo, costringendo gli inglesi ad una semplice manovra di rimessa; purtroppo i tiri saettanti ■ Boniperti, Lorenzi, Carapellese e i tocchi intelligenti di Martino vennero tutti neutralizzati con eccezionale bravura dal biondo ed atletico portiere Williams. Anche nella ripresa ■ redini dell'incontro rimasero dapprima nelle mani degli italiani; poi, inarrestabile, ■ il forcing finale e decisivo degli inglesi.

Era appena ■ la mezz'ora del secondo tempo quando l'Inghilterra mise ■ segno il primo gol. L'azione ■ iniziata da Froggat che, resistendo a Bertuccelli, mise al centro un dosato pallone sul quale piombò come un falco il centrattacco Rowley: un tiro teso da due passi, dal basso in alto, che il nostro prodigioso Moro, lanciato in tuffo, riuscì a toccare, ma non a fermare. Quattro minuti dopo, con i nostri ancora frastornati, il capitano inglese Wright prese la palla a centro campo e puntò diritto verso l'area azzurra; come si accorse che ■ accennava ■ uscire, Wright dosò un pallonetto che, dopo aver scavalcato il nostro portiere, si infilò a rete ■ fil ■ traversa. Una sconfitta netta, ■ sicuramente sproporzionata ■ meriti della squadra inglese. Quel giorno l'Italia tornò a ■ a testa alta. Ricordiamo le formazioni delle squadre che diedero vita ad un memorabile spettacolo calcistico. Italia: Moro, Bertuccelli, Giovannini, Annovazzi, Parola, Piccinini, Boniperti, Lorenzi, Amadei, Martino, Carapellese. Inghilterra: Williams, Ramsey, Aston, Watson, Franklin, Wright, Finney, Mortensen, Rowley, Pearson, Froggat. Ottimo arbitro era stato lo scozzese Mo■.

La stagione 1949 si era chiusa, tutto sommato, ■ un bilancio nettamente attivo: tre vittorie (Portogallo, Spagna e Austria), un pareggio esterno (Ungheria) ed una sconfitta (a Londra contro i «maestri» inglesi).

Ad inaugurare la ■ stagione venne invitata a Bologna (5 marzo ■ la squadra nazionale del Belgio, compagine decorosa, ■ per nulla irresistibile. Alla guida degli azzurri era la medesima Commissione tecnica ■ imperniata su Novo e Copernico, con l'aiuto dell'allenatore Ferrero. La gara venne giocata ■ una certa sufficienza dagli azzurri scesi in campo nella seguente formazione: Sentimenti IV, Giovannini, Bertuccelli, Annovazzi, Parola, Fattori, Boniperti, Lorenzi, Amadei, Cappello, Carapellese. ■ ■ sa se gli azzurri avessero snobbato l'avversario e se fossero incappati in una giornata di luna storta; fatto ■ che ■ critica definì deludente la prova della ■ ■ squadra e, per contro, fu costretta ad elogiare quella dei «diavoli ■ si», superiori ad ogni aspettativa: nella manovra degli ospiti ■ venne rilevata alcuna spiccata preziosità stilistica, ma ■ sufficiente ■ di semplicità e decisione, due doti che, sommate insieme, hanno conferito al Belgio una insospettata pericolosità.

■ azzurri avevano iniziato all'attacco e già al 9' avrebbero potuto passare ■ vantaggio quando l'arbitro austriaco Beranek accordò un giusto rigore per ■ sgambetto in area del terzino Carré ai danni di Lorenzi. ■ Annovazzi, ma il tiro finiva fuori. Quattro minuti più tardi, tra la sorpresa generale, arrivava il gol del Belgio: lungo servizio ■ Mermans in avanti, Bertuccelli che indugiava nel disimpegno ■ Fattori e che affidava poi inopinatamente il pallone sui piedi ■ un ■ aeio, l'interno sinistro Chaves; t■ potente ■ ■ ■ montante del belga e nulla da fare per Sentimenti IV che, probabilmente, ■ ■ anche ■ ■ leggero ritardo.

Rabbiosa, ma inconcludente reazione dell'Italia. ■ 25' si infortunava Boniperti ed ■ suo posto entrava il compagno juventino Muccinelli. Il gioco irrequieto e spumeggiante della piccola ala destra bianconer■ ■ ■ficava ■ dava una violenta ■ alla manovra degli azzurri. Proprio ■ Muccinelli venne agguantato il pareggio ■ 37', un gol segnato ■ astuzia ed opportunismo. All'inizio della ripresa l'Italia passò in vantaggio: azione Carapellese-Cappello ■ tiro diagonale del bolognese. Il portiere Meert usciva dai pali e sembrava do■ facilmente impadronirsi del pallone quando, ■ ■ furetto, arrivava Muccinelli che toccava ■ ■ ■ del piede e mandava la sfera in rete, appena sotto la traversa. Sullo slancio, ■ terzo gol. Avanzava ancora Muccinelli e toccava a Cappello, pronto passaggio ■ Amadei che stava ■ arrivando in corsa e irresistibile tiro nell'angolo basso.

Iniziando ■ preparazione ai campionati del mondo in programma per il mese ■ giugno a ■ Paolo ■ Brasile, la Commissione Tecnica Federale, composta da Novo, Bardelli e Beretti, iniziò un reclutamento ■ «azzurrabili» su vasta scala, mettendo in cantiere addirittura tre squadre nazionali: la prima, allenata come sempre da Ferrero, avrebbe incontrato l'Austria il 2 aprile a Vienna; la squadra «B», allenata da Sperone, si sarebbe misurata ■ stesso giorno ■ Firenze con i cadetti austriaci; una rappresentativa «Nord-Ovest», allenata ■ Baloncieri avrebbe incontrato, sempre il ■ aprile, una selezione francese. Vennero convocati quarantotto giocatori ■ sul nome di qualche atleta, considerato decisamente anziano ■ sorpassato, incominciarono le discussioni e le polemiche. ■ 31 marzo vennero comunicate ufficialmente ■ formazioni delle tre squadre.

A Vienna avrebbero giocato: Sentimenti IV, Bertuccelli, Giovannini, Mari, Parola, Piccinini, Muccinelli, Boniperti, Amadei, Annovazzi, Carapellese. Questa la squadra per Firenze: Casari, Eliani, Furiassi, Castelli, Remondini, Magli, Burini, Zecca, Galassi, Fiamini (Sperotto), Puccinelli. Nella squadra «C» avrebbero giocato: Gualazzi, Gratton, Becattini, Angeleri, Cattani, Achilli, Lucentini, Bassetto, Ghiandi, Campatelli, Caprile. Nella capitale austriaca i «moschettieri», fortissimi in difesa, ■ inconcludenti all'attacco, vennero battuti ■ un ■ gol ■ scarto ■ preparatissima squadra «bianca»: l'incontro venne deciso dalla rete realizzata ■ 9' della ripresa dall'ala destra Melchior, dopo rapida triangolazione con Habitzl. I ■ p■ difficili e precisi degli attaccanti italiani vennero neutralizzati con interventi d'alta classe dal portiere Zeman. Alla fine ■ primo tempo Parola, toccato duro ad un ginocchio, dovette uscire dal campo ■ ■ ripresa ■ sostituito dal milanista Tognon. In quella ■ rifulse la classe genuina di Boniperti, finalmente schierato nel suo ruolo di mezz'ala, trascinatore della manovra azzurra e perfetto regista del centrocampo.

Nella foto a destra: Muccinelli in azione. Austria-Italia a Vienna: lo stesso Muccinelli ripreso durante un diverbio con un difensore austriaco. Sotto: Boniperti in una partita di preparazione ai campionati del mondo a San Paolo del Brasile

Alberto Fasano

(continua)

Dove andiamo stasera in città

LE COMETE
Veglia notturna a Villa Gualino

Concerti

I Concerti del Regio-Estate 1985. Alle ore 21, al Teatro Regio, L'Orchestra del Teatro Regio esegue brani di Modest Petrovic Mussorgskij, Sergej Rachmaninov, Johannes Brahms, Antonin Dvorak. Direttore Kurt Wöss. Laura De Fusco, pianoforte. Abbonamento a 5 concerti, lire 30 mila (posto unico numerato). Posto [illegible], lire 8 mila. Informazioni e prenotazioni: biglietteria piazza Castello, tel 548.000. Per gruppi, associazioni, circoli, [illegible]. Ufficio attività promozionali Teatro Regio, tel. 549.126).

Assedio. Alle ore 21,30, a Collegno, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico) [illegible] via Martin [illegible] Aprile, concerto [illegible] gruppo romano del Banco-Assemblea Teatro.

Concerti bandistici in piazza San Carlo. Alle ore 21, concerti delle bande di *Castelluccio Val Maggiore (Foggia), Ghemme (Novara), Pont St Martin (Aosta).*

Punti Verdi. Stasera, [illegible] ore 21, al parco della Pellerina, proiezione del film *Ricomincio da tre*, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lello Arena, Fiorenza Marcheggiani (Italia-1981-col.), ingresso, lire 2500. A Palazzo Reale, alle ore 22, proiezione del cortometraggio *Uh, Uh*, di P. L. De Mas. Segue: *Greystoke la leggenda di Tarzan*, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert e Andy MacDowell (Gran Bretagna-1984-col.) e *Per favore non mordermi sul collo*, di Roman Polanski, con Roman Polanski e Sharon Tate (Gran Bretagna-1967-col.). Replica del film domani al cinema Arlecchino alle ore 16,30 e 18,30. Al [illegible] del Valentino si esibisce il *Complesso di Danze di Igor Moissejev* al quale si deve [illegible] la coreografia dello spettacolo Musiche di Gasparen, Zhmjchov, [illegible]sorgskij e tradizionali ucraine. Ingresso, lire 8 mila; ridotti, lire 4 mila. I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani con la tessera tranviaria entrano gratis.

Fra gli appuntamenti musicali segnaliamo: Horace Silver (domani sera al parco Pellerina), Franco Battiato (8 luglio), Shorty Rogers (9 luglio), Modern Jazz Quartet (12 luglio), Eugenio Finardi (17 luglio), Edoardo Bennato (19 luglio), Steps Ahed (20 luglio), Loredana Bertè (29 luglio)

Per gli spettacoli di prosa del Parco Rignon e i balletti del Castello del Valentino verrà effettuata prevendita presso la biglietteria dei Punti [illegible]. Per i concerti della Pellerina la prevendita sarà effettuata oltre che alla biglietteria dei Punti Verdi anche presso: Arci, via Massena 7, Arci, via Accademia Albertina 10. Le [illegible] terminano alle ore 17 del giorno dello spettacolo. I biglietti posti in prevendita saranno il 40% della capienza totale e cioè 550 per il parco Rignon, 1000 per il Castello del [illegible], [illegible] per il parco della Pellerina. Spettacoli di prosa al parco Rignon: posto [illegible], lire 5 mila (ridotto, lire 3 mila). Biglietti al Castello del Valentino: posto unico, lire 8 mila (ridotto, lire 4 mila). Videoproiezioni e laboratori danza, ingresso, lire 25[illegible]. Biglietteria Punti Verdi: piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama); orario:10-13/16-19, festivi esclusi.

Accade

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimio Severo 63, la mostra di fenomeni ed esperienze dal mondo delle scienze e della [illegible]. Stasera orario continuato, dalle 10 alle 24. In programma l'appuntamento con le comete (la Giacobini-Zinner con la sua chioma e la coda di polvere; Giove con le sue bande oscure ed i quattro satelliti Galileiani). Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta. Stasera corse fino alle 0,10 (23,30, ultima corsa da piazza Vittorio a Villa Gualino, ore 0,10 percorso inverso). Per l'occasione il servizio dovrebbe essere rinforzato.

Giovani designers stilisti e creativi torinesi. Alle ore 18,30, al chiostro dello Juvarra, via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra che si protrarrà fino al 14 luglio con il seguente orario: 9-12/15-19.

Alle ore 21,30, al Centralino, via delle Rosine 16, party «percromatico» con presentazione della collezioni degli stilisti e video-immagini della mostra.

Balletto

[illegible] Danza. Alle [illegible] 21, *Compagnia Danza Piemonte*, con Marina Fasso e Alfredo Rainò. Presentano *«Piemonte in Festa»*, *danze rusticane e cortigiane*. Ingresso gratuito.

Teatro

Asti Teatro 7. Alle ore 21,30, nel Cortile del Palazzo del Collegio, prima nazionale de *La Missione*, di Heiner Müller, presentato [illegible] Gruppo della Rocca in collaborazione con Asti Teatro 7, Regione Piemonte-assessorato alla Cultura, Goethe Institut Turin. Traduzione di Saverio Vertone; regia di Roberto Guicciardini; scene e costumi di Lorenzo Ghiglia; elementi materici sonori di Giancarlo Chiaramello; luci di Guido Mariani. Interpreti: Dorotea Aslanidis, Fiorenza Brogi, Dino Desiata, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro. — *Heiner Müller, nato nel [illegible], è attualmente il drammaturgo più originale ed enigmatico delle due Germanie; vive a Berlino Est ed è [illegible] dell'Unione degli Scrittori [illegible] Ddr; ma non lascia il suo posto a ridosso del muro, che scavalca liberamente in un senso e nell'altro*

In poltrona davanti alla TV

ANCORA MUSICA
Galà di stelle [illegible] Saint-Vincent

Raiuno

Ore 14: Sui mari della Cina. Usa. Avventuroso 1935. E' il terzo dei quattro film del miniciclo che il *«Pomeriggio al cinema»* ha dedicato al «re» di Hollywood, Clark Gable. Il film è stato realizzato nel 1935 da Tay Garnett, l'anno dopo, cioè, che Gable aveva vinto l'Oscar per *Accadde una notte*.

Sui mari della Cina è una pellicola d'avventura che fa parte [illegible] quella produzione hollywoodiana tutta particolare, da cui fu caratterizzato tutto quel decennio. In quegli anni, infatti, la *«fabbrica dei sogni»* sfornava molti film avventurosi [illegible] questo, tutti realizzati nei teatri di posa, con pochissime o nessuna [illegible] esterne, dove era possibile ricreare le atmosfere esotiche dell'Estremo Oriente — come in questo caso — oppure dell'Africa e dell'America Latina, grazie alla bravura e all'inventiva degli scenografi.

Tay Garnett era uno specialista di questo genere di film, che univano l'avventura alle vicende profondamente passionali. Qui Gable interpreta la parte di un capitano di un piroscafo [illegible] servizio [illegible] Hong Kong e Singapore che si invaghisce [illegible] una giovane vedova, Rosalind [illegible] con la quale si fidanza dopo [illegible] abbandonato il suo precedente amore, interpretato dalla [illegible] Jean Harlow. Quest'ultima, per riconquistare il suo capitano, arriverà a consegnare il piroscafo ai pirati, per poi redimersi in tempo per aiutare il suo eroe a sconfiggerli. Sulla via della prigione, Gable, le confermerà il suo amore, promettendole di sposarla

Ore 20,30: Galà d'estate, [illegible] Ancora musica [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] Saint-Vincent. Finita la [illegible] *Saint-Vincent estate* organizzata da Gianni Ravera, che è stata trasmessa in diretta la scorsa settimana, il Palazzetto sarà ancora per questa sera la sede scelta per un importante appuntamento musicale. Lo spettacolo sarà presentato da Roberto Manfredi e Valerio [illegible]. Fra i cantanti vedremo Alice, Franco Battiato, Teresa De Sio, Enzo Jannacci, Milva, Ron, Antonello Venditti.

Ore 21,50: Harold e Maude, Usa drammatico 1971. In questo film il regista Hal Ashby sviluppa in modo tenero e grottesco le angosce di un giovane pieno di complessi e di lugubri manie (seguire i funerali ad esempio) che ritrova la gioia di vivere quando incontra Maude, una vecchietta viennese. Harold vorrebbe addirittura sposarla. Madre, amici e parenti insorgono.

Raidue

Ore 20,30: I giochi della vendetta, film per la tv. Seconda ed ultima puntata (la prima è andata in onda ieri) dello sceneggiato di Jack Gld. Al processo Bea recita abilmente la sua deposizione che conferma il delitto passionale e contribuisce a far assolvere il marito. A questo punto ha inizio un sadico rapporto a tre fatto di torture psicologiche, di vigilanze e di sospetti, fino a che Christen, non resistendo, si uccide. Vera, sospettata ed un'atroce beffa, arriva al punto di bruciare tutto il denaro dell'assicurazione, e ad uccidersi o sua [illegible]. Bea, che dopo un incontro amoroso, sembrerebbe [illegible] dare inizio a una vita felice, rimane vittima di un incidente.

Raitre

Ore 19,25: Mystfest '85, VI festival del giallo. Seconda «diretta» dedicata al Festival del giallo e del mistero [illegible] si svolge a Cattolica. [illegible] passerella per le [illegible] della città saranno ospiti i protagonisti di quest'anno impegnati a tirare un primo bilancio della manifestazione e del genere poliziesco, [illegible] ogni anno, dato per morto, ritrova insospettata vitalità.

Anche quest'anno [illegible] una fascia specifica del programma del sesto «Mystfest» è dedicata alla [illegible]zione televisiva [illegible] la [illegible] nominazione «Tv [illegible] su giallo». Rispetto [illegible] scorsi anni però è stata abbandonata la formula della competizione perché — spiega il direttore Laudadio — «appare sempre più problematico offrire un ventaglio di proposte italiane in un campo specifico com'è quello del genere poliziesco che un tempo rappresentava un cavallo di battaglia della televisione nazionale».

Canale 5

Ore 20,30: Navy, telefilm. Prima puntata questa sera di *Navy*, un telefilm in undici episodi che ha per sfondo il suggestivo ambiente della marina americana.

Navy, infatti, ha per protagonista un ammiraglio, Thomas Mallory, [illegible] con i problemi connessi col suo ruolo di comandante di una stazione aerea e navale. Ma le avventure riguardano anche le tre belle figlie di Mallory, i loro amori e i loro intrighi.

Nella parte dell'ammiraglio Mallory, Dennis Weaver, già noto per le sue interpretazioni in *Uno sceriffo a New York* e per il ruolo di protagonista in *Duel* di Steven Spielberg, film col quale esordì.

Italia 1

Ore 23: I servizi speciali di Italia 1, documenti. *Per i servizi [illegible] Italia 1* [illegible] questa sera in onda *Panama, il canale e la guerriglia*, di Paolo Granzotto, e *Camel Trophy 85 alla conquista del* [illegible], di Beppe Gualazzi[illegible].

Panama, il canale e la guerriglia esamina [illegible] situazione politica e geografica del Canale di Panama e dello Stato centroamericano nella delicata situazione geografica. L'edizione di quest'anno del *Camel Trophy*, il faticoso e difficile rally che si tiene da qualche anno, si è svolta quest'anno nel Borneo. Nessuno degli equipaggi in gara — erano rappresentate tredici nazioni — ha potuto completare il percorso previsto e molti degli equipaggi hanno dovuto essere recuperati con elicotteri.

Raiuno

Jean Harlow alle 14

- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 14 — **Sui mari della Cina**, di Tay Garnett, con Jean Harlow, Clark Gable, Wallace Beery. Usa avventuroso 1935 — *Il giovane comandante di una nave che percorre la rotta fra Hong Kong e Singapore si fidanza con una distinta vedova incurante delle proteste dell'ex amante. Questa per vendetta dà ad un bandito le chiavi della cabina in cui sono nascoste delle armi*
- 15,25 **Il mondo di Obladì [illegible]**, varietà presentato da Serena Dandini e Maurizio Marsico
- 16,20 **Fiabe così**, cartoni animati
- 16,30 **Il gr[illegible] teatro del West**, telefilm
- 17 — **Love story**, telefilm
- 17,50 **L'orso Smokey**, cartoni animati
- 18,40 **Linea verde speciale**, settimanale di agricoltura, territorio, ambiente
- 19,35 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Dal Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent: Galà d'estate**, musicale
- 21,40 **Telegiornale**
- FILM 21,50 **Harold e Maude**, di Hal Ashby, con Ruth Gordon e Bud Cort. Usa commedia 1971 — *Lui è stanco della vita, pensa continuamente al suicidio e frequenta i funerali; lei ama la velocità, si [illegible] beffe dei rituali borghesi ed ama molto la vita. I due si innamorano e fin qui niente di strano, solo che lui, Harold, ha 18 anni, e lei, Maude, ne ha settantanove. Quando Harold annuncia che vuole sposarla la famiglia impazzisce. Film sopravvalutato dalla critica*
- 23,20 **Speciale: Joseph Ratzinger, il coraggio di credere**, documenti
- 23,50 **Tg1 notte**
- 24 — **Temi della questione psichiatrica oggi**, documenti

Raitre

- 14,25 **Materiali didattici**, documenti
- 14,55 **Torneo internazionale di tennis di Wimbledon**
- 19 — **Tg3**
- 19,25 **In diretta da Cattolica: Mystfest 85: VI Festival del giallo e del mistero**
- 20 — **Gli italiani e gli altri**, la presenza degli stranieri in quindici secoli di storia italiana. Documenti
- 20 — **Noi e l'atomo**, documenti
- 20,30 **Teatro-Storia: Protagonisti del Novecento: Churchill**, documenti
- 22 — **Tg3**
- 22,40 **Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull**, [illegible]neggiato dal romanzo di Thomas Mann
- 23,40 **Il dolore e la pietà**, cronaca della Francia sotto l'occupazione nazista, documenti

Raidue

Curt Jurgens alle 16

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **I Buddenbrook**, sceneggiato. Con Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Evi Maltagliati, Rina Morelli, Paolo Stoppa. Regia [illegible] Edmo Fenoglio
- 14,40 **L'estate è un'avventura**, varietà presentato da Paola Tanziani
- FILM 16 — **Le spie**, di Henry Clouzot, con Curd Jurgens, Vera Clouzot. Italia-Francia spionaggio 1958 — *Un individuo avvicina il direttore di un manicomio asserendo di essere il capo del controspionaggio americano e di voler nascondere nel suo istituto un importante personaggio. Dice la verità o no?*
- 18,25 **Dal Parlamento**
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
- 19,45 **Tg2**
- 20,20 **Tg2 lo sport**
- FILM 20,30 **I giochi della [illegible]tta**, di Jack Gold, con Pinkas Braun, Carmen Du Sautoy, Cherie Lunghi. Gran Bretagna film giallo per la tv — [illegible] parte. *Il professore universitario Paul Canova [illegible] entrare in possesso di un'ingente somma di denaro. La moglie muore e lui sposa una bella infermiera. Questa però è solo interessata ai suoi soldi*
- 21,50 **Tuono blu**, telefilm
- 22,40 **Tg2 stasera**
- 22,50 **Lasciamoci così**, storie vere [illegible] coppie in crisi. Con Angiolina Quinterno, Gipo Farassino, Angela Goodwin
- 24 — **Tg2 stanotte**

Eurotv Canali 24, 36, 65

- 14 **Cuore [illegible] selvaggio**, sceneggiato
- FILM 14,45 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — **Pinocchio**, cartoni animati — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Le avventure di [illegible] Finn**, cartoni animati
- 19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- FILM 20,30 **La bara del dottor Sangue**, di Sidney J. Furie, con Ian Hunter. Gran Bretagna fantastico [illegible] — *In una cittadina gli abitanti cominciano a sparire misteriosamente. Un poliziotto viene trovato in fin di vita. Si [illegible] e [illegible] conta [illegible] incredibili*
- 22,30 **Eurocalcio**
- FILM 24 — **Tarzan [illegible] le donne [illegible] seno [illegible]**, di Clifor Brown, con Wal Davis, Alice Arno. Francia erotico 1973
- 2 — **Operazione ladro**, telefilm
- FILM 3 — **[illegible] non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

- 12 — **Cannon**, telefilm
- 13 — **Wonder [illegible]**, telefilm
- 14 — **Dee Jay Television**, musicale
- 14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine
- 15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam: Nanà Supergirl**, cartoni animati — **Goldie Gold**, cartoni animati — **Shazzan**, cartoni animati
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **Fantaslandia**, telefilm
- 20 — **Il grande sogno di Maya**, [illegible] animati
- FILM 20,30 **Killer [illegible] - Agguato [illegible] fondo**, di Anthony Dawson, [illegible] Lee Majors, Margaux Hemingway, Karen Black. Brasile-Francia avventuroso 1978 — *Una banda di gangster rapina una [illegible] [illegible] e [illegible] nasconde sul fondo [illegible] [illegible] lago infestato da ferocissimi piraña. Sul luogo si trova una troupe impegnata a realizzare [illegible] servizio fotografico e alcuni suoi componenti cercano [illegible] impadronirsi del tesoro*
- 22,30 **Gli eroi [illegible] sport: Primo Carnera**
- 23 — **I servizi speciali di Italia 1**, attualità
- FILM 23,30 **[illegible] premeditato**, di Andrew Stone, con Joseph Cotten, Jean Peters. Usa poliziesco 1953
- 1 — **[illegible] Squad I ragazzi [illegible] Grear**, telefilm

Canale [illegible] Canali 69, 43, 50, 61

- 13,25 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,25 **General Hospital**, sceneggiato
- 15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
- 16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 17 — **Lobo**, telefilm
- 18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 18,30 **Nova in famiglia**, telefilm
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Love Boat**, telefilm
- 20,30 **Navy**, telefilm
- 22,30 **Canale 5 News: Europa sei mesi dopo** — **Segue Confe[illegible] del presidente [illegible] Consiglio [illegible] Craxi**
- 23,30 **La grande boxe**
- 0,30 **Premiere**, [illegible] [illegible] cinema
- 0,45 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm

Retequattro Canali 32, 25, 45

- 13,15 **Alice**, telefilm
- 13,45 **Mary Tyler Moore**, [illegible]film
- 14,15 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 15,10 **Cleo Cleo: Thundarr il barbaro**, [illegible] animati — **Space Ghost and Dino Boy**, cartoni animati
- 16,10 **Lancer**, telefilm
- 17 — **La squadriglia [illegible] pecore nere**, telefilm
- 18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 18,50 **Malù**, sceneggiato
- 19,45 **Piume e paillettes**, teleno[illegible]
- FILM 20,30 **Operazione San Gennaro**, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger, Totò, Mario Adorf, Claudine Auger. Italia commedia 1966 — *Tre americani a Napoli si alleano a un guappo e tentano di rubare il [illegible] [illegible] San Gennaro approfittando del fatto che tutta la città è ferma per assistere in tv al Festival di San Remo. Il colpo riesce solo parzialmente*
- FILM 22,30 **Trader [illegible] il cacciatore bianco**, [illegible] Reza Badiyi, con Rod Taylor. Usa avventuroso 1973
- 0,30 **L'ora di [illegible]**, telefilm
- 1,30 **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,31 Master. La musica giorno per giorno
16 — Motel - Radiouno sulle strade d'Italia
18 — Il Paginone estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa - spettacolo, varietà
18,30 Ileana Ghione e Sergio Fantoni presentano Ipotesi
19,37 [illegible] Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 Astri e disastri, radiovista di Mario Testa
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Stagione dei Concerti di Camera di Primavera 1985

RAISTEREOUNO

15 — Tu [illegible] semi...
19,25 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tuttitalia... gioca. Sfida cavalleresca tra singolar tenzone con pittoresca e pingue guiderdone. Conduce Vittorio Bestoso
15 — Accordo perfetto. Programma [illegible] presentato da Patrizia Giangrande
15,42 La controra. Musica per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
15,35 La strana casa della formica morta. Leo Antinozzi, Mauro De Cillis, Fiamma Satta, Fabio Visca, William Ward, ovvero altri cinque [illegible] nel disagio estivo
19,50 Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21 — Serata a sorpresa, con Alberto Gozzi
22,40 Piano, pianoforte. A cura di Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
[illegible] Musica Notizie e [illegible] di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

11,50 Pomeriggio [illegible]. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Guido Cranz
21,10 Nel bicentenario anniversario della nascita: Domenico Scarlatti
22,35 XXI Festival di Nuova Consonanza 1985
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon
19,15 Shopping, guida agli acquisti presentata da [illegible] Protesi — Telemenù, una ricetta al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,45 Capitol, con Rory Calhoun — *Lotta tra due famiglie entrambe desiderose di piazzare un loro rappresentante sulla poltrona del presidente degli Stati Uniti*
21,30 Ginnastica: Gimm Time Gran Galà di Roma
22 — Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon
23 — Ciclismo: Giro di Francia — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 Natura canadese, telefilm
15 — Disperatamente tua, sceneggiato
15,50 Invasori, telefilm
16,40 — Combat, telefilm
17,35 Cartoni animati: Tansor five — [illegible] — Ape Maja — Il cartonissimo
19 — Grp Monitor
19,40 Garrison commando, telefilm
FILM 20,20 Incidente a Bucarest, di Dimitru Fermgage, con A. Gheorghin, [illegible] Tanu. Romania drammatico 1976
23,40 Nice price
FILM 2 — [illegible] bolognese
FILM 3,30 Agente S O 3 operazione Atlantide, di Paul Fleming, con John Ericson, Berna Rock, [illegible] Granada. Italia spionaggio 1965
FILM 5 — Acquasanta Joe
FILM 5,30 Delitto d'autore, con Krista Nell. Italia drammatico 1974 — *Marco, per impadronirsi della fortuna di una nobile la uccide dopo averne sposato la nipote, erede universale. Le [illegible] vanno lisce e la verità viene a galla nonostante alcuni delitti*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Sir Francis Drake, telefilm
16 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
16,30 Archie e Sabrina, telefilm
17 — E le stelle stanno a guardare, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 [illegible], sceneggiato
19 — Videonotizie
19,15 [illegible] piazza, attualità
19,30 Trenta minuti
20 — I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,25 Inferno bianco, di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa avventuroso [illegible] — *Un cacciatore uccide per legittima difesa, scappa in montagna e viene raggiunto da due giubbe rosse*
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
[illegible] 0,15 Désirée, di Henry Koster, con Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon. Usa commedia 1954

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Ugo il re del judo, cartoni animati
13,30 Sampei ragazzo pescatore, [illegible]
14 — Luisana mia, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Disperatamente tua, sceneggiato
16 — La ruota del destino, film
16,30 I detectives, telefilm
17 — [illegible], per i ragazzi: Gordian, cartoni animati — Phantaman, cartoni animati — Tri [illegible] 07, cartoni animati — Sigfool e il ragazzo selvaggio (telefilm per ragazzi)
19 — Avventure in alto [illegible] telefilm
19,30 Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,20 I filibustieri
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 23,15 Il grande peccatore, di Robert Siodmak. Usa drammatico 1950 — *Una donna sta per sposarsi [illegible] che [illegible]. Ma un altro conquisterà il suo amore*

Svizzera R1 tv

15 — Tennis: Torneo di Wimbledon
15,45 Ciclismo: Tour de France
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Barriere, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Lancey e Garney, telefilm
21,15 I tedeschi in guerra
22,45 Telegiornale
FILM 23,05 Il pirata nero, [illegible] avventura 1926

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Rugantino
14 — Le auto della settimana
14,30 Furia, telefilm
15 — Telemarket
17 — Codice Jerico, telefilm
18 — L'impareggiabile Lady Gomma, cartoni animati
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
19 — Videosera
19,30 [illegible] Jimenez, telefilm
FILM 20,20 [illegible] 3 top secret
22 — Le auto della settimana
22,30 Aggiudicato a...

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15 — La diga sul Pacifico, di René Clément, con Silvana Mangano, Jo Van Fleet, Richard Conte, Anthony Perkins. Italia drammatico 1958 — *I problemi di una famiglia si inseriscono nel dramma di una terra devastata da un'improvvisa alluvione che ha distrutto tutto*
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Io e la scimmia, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19 — Gli invincibili, telefilm
19,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Telefilm
FILM 21,30 Troppo [illegible] vivere... [illegible] morire, di Michele Lupo, con Claudio Brook, Daniela [illegible]. Italia avventura [illegible] — *Durante una sfilata di modelle in un grand hotel di Londra, viene rubata una intera collezione di gioielli. Uno dei ladri vuole impadronirsi della refurtiva, ma i complici lo colpiscono a morte*
23,30 Superproposte

Quartarete Can. 22, 35, 23

13 — Ok motori
14 — Microids, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
16 — Dottor [illegible], telefilm
16,30 Cara a cara, sceneggiato
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Pescasport
20 — Lanciflotto 008, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM 21 — La moglie dell'amico è sempre più buona, di Jua Bosch, con Sydne Rome, [illegible] Rosaria Omaggio. Italia commedia 1980 — *Due mariti trascurati dalle rispettive mogli eccessivamente impegnate in lotte politiche [illegible] svagarsi con delle prostitute combinando però pasticci a non finire*
23 — Gli uomini della Rai, telefilm
24 — Invaders, telefilm
FILM 1 — Le calde notti di Caligola, di Roberto Bianchi Montero, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi. Italia sexy 1977
2,30 Le auto della settimana
FILM 3 — Jolly driver
4,45 Invaders, telefilm

Capodistria

FILM 15 — Sette eroiche [illegible]. Italia guerra [illegible]
16,35 Taxi driver, telefilm
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18 — L'invincibile Shogun
18,30 Il fantastico ranch del piccolo giallo, telefilm
19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
19,50 Speciale «Ci[illegible]»
L'Odissea, sceneggiato
21,35 Tennis
23 — [illegible] driver, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13,35 Giuseppe Verdi, di Helmut Kautner, con Curd Jurgens
15,30 Il telefono [illegible] affari
FILM 16,30 L'organizzazione [illegible] razia - Firmato il Santo
19 — Vita della Chiesa
19,30 Il regionale
19,55 Domani celebriamo
20 — Appuntamento con l'energia
FILM 20,45 Ascensore per il patibolo
22,30 Mons. Tettamanzi
22,50 In famiglia
23,20 Il regionale
23,50 Get smart

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Telefilm
15,30 Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni [illegible]
17 — Il [illegible] solitario, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Laramie, telefilm
19 — Documentario
19,30 [illegible]
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM [illegible] Le inchieste del commissario Maigret
22 — Fra l'amore e il potere, sceneggiato
22,30 Dick Powell, telefilm
23,30 Videocar
23,45 Notiziario
FILM 24 — I misteriani

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 New [illegible] Yard, telefilm
FILM 16 — Il settimo velo, di Compton Bennet, con James Mason, Ann [illegible]. Gran Bretagna
17,15 All music
18,30 Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Can[illegible]
19,45 — Le lame d'Oriente, telefilm
FILM 20,15 La spia del secolo
22,30 [illegible] dimensione, parapsicologia
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 Come inguaiammo l'esercito, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1965
15 — Promovideo
15,35 Videomusica
FILM 16,35 [illegible] sicura
18 — Cartoni animati
19,15 Incontro con Hare Krisna
19,50 Weekend sport
FILM 20,35 [illegible] si può continuare a uccidere
23,10 Reporter
23,45 [illegible]
1 — Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Birra ghiacciata ad Alessandria, di Jack Lee Thompson, con John Mills, Sylvia Sims, Anthony Quayle, Harry Andrews. Gran Bretagna guerra 1958 — *Nel 1942 in Libia un'ambulanza della Croce Rossa perde il contatto con le proprie truppe e cerca di raggiungere Alessandria; non è cosa facile poiché la città dista miglia e miglia nel deserto gran parte del quale è stato minato da sabotatori tedeschi. Fra i protagonisti c'è anche una spia nazista*
14,45 Sesto senso, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Phantaman, cartoni animati
17,30 Il mondo magico di Gigi, cartoni animati
[illegible] Kosaidon, cartoni animati
[illegible] Laura, sceneggiato
19 — Sesto senso, telefilm
[illegible] Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Le avventure di Cartouche, di Gianni Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc, Massimo Serato. Italia avventuroso 1954
22,30 Shane, telefilm
FILM 23,30 [illegible] di notte n. [illegible] di Gianni Proia. Italia documentario 1963

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — Sette eroiche [illegible]
16,30 Videouno notizie flash
FILM 17,30 Maigret e l'affare [illegible]. Francia poliziesco
19 — Lavoro e dintorni
19,20 Videouno notizie
19,45 Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
20,20 Juventus, Torino [illegible], sport
21 — Superclassifica show, musicale
[illegible] [illegible] della settimana
23 — Oestlu Play House, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13,45 Carousel, di Henry King
15,45 Archie e Sabina, telefilm
16,15 La grande vallata, telefilm
17,15 Pollaiotto di quartiere, telefilm
18,15 Gli sbandati, telefilm
19,15 Mio Mao, cartoni animati
19,45 Archie e Sabrina, telefilm
20,10 Today News
20,25 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — La grande vallata, telefilm
FILM 22 — In viaggio con mia zia
FILM 24 — Le spie che [illegible] fece ritorno, di Darrel E. Hallenbeck

Nilus

Oroscopo di domani

di Astroliga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Probabili opportunità in campo sociale e [illegible] conoscenze utili. Ma l'eccitazione e la [illegible] ogni [illegible] possono [illegible] la perdita di [illegible] creare malintesi e, in definitiva, un senso di insoddisfazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Manca il senso dell'opportunità nei contatti con il prossimo ed è facile creare antipatie. La grinta [illegible] ottenere il [illegible] manca, ma occorrerebbe sempre usare la volontà [illegible] più duttile, senza spezzare il filo logico.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mattinata ricca di [illegible] inviti gratificanti e programmi [illegible]. Fortuna in amore, [illegible] tendenza a coltivare più di un rapporto. Cattivo [illegible] pomeriggio, perché [illegible] tatto con il sesso opposto rischia di sfociare nel malcontento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Occasione positiva se si agisce pensando esclusivamente al presente, mentre i rimpianti e la malinconia morbose stimolano comportamenti nevrotici e impediscono l'intesa con gli altri. Ma se la mattinata sarà insoddisfacente, il pomeriggio potrà essere euforico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ostacoli in [illegible] sociale dovuti agli atteggiamenti [illegible] e [illegible] accomodanti. Un [illegible] personale è possibile, ma occorre rinunciare alla [illegible] lenza e alla presunzione nei confronti del prossimo. Smettetela di [illegible] tutti siano cretini.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) [illegible] successo, [illegible] azioni ottimali. Pomeriggio malinconico, caratterizzato da dispiaceri [illegible] scoprirete che è proprio a [illegible] gente per i vostri gusti, [illegible] ha voglia di divertirsi e che, ormai, non dà importanza [illegible] doveri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio allegro, con il pensiero rivolto [illegible] gratificazioni sociali che vi [illegible]. Ma con il passar delle ore emergerà la poca intesa che caratterizza i rapporti con la gente che vi circonda: dovrete rinunciare, per [illegible] pace, a [illegible] programma allettante.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il [illegible] di perdurio una importante protezione e [illegible] un maltinteso in campo amicale [illegible] vi [illegible] Poi l'aggressività, il tempismo e l'audacia [illegible] il sopravvento e, nel pomeriggio, riuscirete a rimediare con senso dell'opportunità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] idea lungimirante trasformerà la giornata in un successo, ma questo non eviterà una sensazione di scontentezza che non saprete neppure voi a cosa attribuire. Le tensioni complicherà i rapporti sentimentali e l'amore finirà con il [illegible] in crisi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Poca [illegible] il prossimo e disponibilità [illegible] confronti [illegible] esigenze di chi vi sta intorno. Forse litigherete [illegible] qualcuno, perderete il controllo e direte cose di cui potreste pentirvi in seguito. Controllate l'agitazione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Mattinata piacevole, con il pensiero rivolto alla fortuna in amore che vi accompagna in questi giorni. Ma [illegible] voi, il rapporto a due [illegible] per [illegible] altre gratificazioni di tipo sociale e, forse, rimarrete delusi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Risveglio [illegible] perché il partner vi offre [illegible] sicurezza di cui avete bisogno [illegible] soddisfazioni di altro tipo vi aspettano nel pomeriggio e le ore si arricchiranno di gradevole animazione. Successi personali e momenti di euforia.

Temperatura a Torino ore 8 +19 [illegible] PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA' buona. VENTI calmi o deboli. TEMPERATURA stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 8	
Aosta	+15
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+20
Genova	+25
Imperia	+23
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 1	
Venezia	+22
Milano	+22
Bologna	n.p.
Ancona	+22
Roma	+26
Napoli	+23
Bari	+21
Reggio C.	+23
Palermo	+26
Cagliari	+24

All'estero ieri		
Atene	+21	+30
Berlino	+12	+25
Bruxelles	+11	+15
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	n.p.	n.p.
Lisbona	+17	[illegible]
Londra	+14	+25
Mosca	+13	+15
New York	+18	+27
Parigi	+19	+28
Tokyo	+18	+27

VERONA / «Il Trovatore» con la regìa di Patroni Griffi

E' STATO UN ESORDIO DECOROSO

CON BUONE INTENZIONI MA VERDI E' UN'ALTRA COSA

VERONA — «Il Trovatore» di Verdi si apre notoriamente con la narrazione di un antefatto: gli armigeri del Conte di Luna vegliano nella [illegible] e Ferrando, il loro capo, racconta una storia di incantesimi e rapimenti perpetrati da [illegible] zingara infernale. Questo prologo ha talmente [illegible] leggenda che si potrebbe definirlo una ballata, [illegible] di quelle ballate romantiche delle quali Verdi aveva [illegible]'idea, probabilmente un po' vaga ma che il suo istinto gli consentiva di cogliere in pieno.

Su questo [illegible] di ballata tragica gli interpreti debbono entrare nell'opera: penetrarvi a colpo sicuro è difficilissimo, perché [illegible] di creare con pochi [illegible] e con un disegno melodico [illegible] ripeo nella sua ripetuta semplicità, l'atmosfera dalla quale scaturirà il dramma. Quella del direttore d'orchestra ha qui più che mai [illegible] essere una bacchetta magica, capace di disegnare l'orizzonte dal quale scaturiranno i fantasmi della storia. Raramente l'opera lirica [illegible] permette, [illegible] ne «Il Trovatore», [illegible] assistere al miracolo della propria nascita: di solito c'è una Ouverture sinfonica che a poco a [illegible] ci introduce [illegible] dramma. Qui [illegible] c'è nulla all'infuori di questa [illegible]. [illegible] questo preambolo [illegible] quale [illegible] un vigore inimmaginativo unico si plasmano i fantasmi [illegible] le loro ossessioni.

Un amore disperato e non ricambiato, un amore segreto e avversatissimo, gelosie furibonde tra [illegible] rivali che ignorano [illegible] fratelli, costituiscono gli snodi della [illegible] tra il Conte [illegible] Luna, Manrico ed Eleonora non rappresentano il solo triangolo dell'opera lirica; le loro vicende sono come risucchiate [illegible] antefatto che [illegible] trasposizione romantica dell'antico [illegible] di questa forza invincibile, che [illegible] le fila [illegible] destini umani, rappresentante è la zingara Azucena, figura portatrice di sentimenti umani ma [illegible] gran parte legata a fili che sprofondano nella voragine degli antefatti, nella [illegible] destino appunto. [illegible] qui il carattere demoniaco del personaggio ed anche il [illegible] ruolo centrale di collegamento tra evidenza e mistero. La voce [illegible] Azucena [illegible] fonda ed oscura; il crepitio della fiamma e l'ansia della vendetta sono i suoi [illegible] di divinità infera e bifronte, parimenti [illegible] verso l'amore e [illegible] la distruzione.

Con questo capolavoro dalla profondità insondabile e dal fascino intramontabile si è inaugurata ieri [illegible] la 63ª edizione del Festival dell'Arena di Verona. Portare nello spazio immenso dell'Arena questa storia, qualsiasi altra storia, [illegible] guardare soltanto verso l'esterno è il grande problema. [illegible] risolverlo si [illegible] incaricata questa volta la coppia [illegible] dallo scenografo Mario Ceroli [illegible] regista Patroni Griffi. Grande esperto nella manipolazione del legno Ceroli ha inventato per questo «Trovatore» [illegible] marchingegni [illegible] i quali [illegible] occupato [illegible] spazio scenico. Strane torri, spalti di mura e soprattutto macchine da guerra dall'aspetto fantastico costituiscono il suo repertorio.

L'idea è quella minacciosa della guerra e dell'assedio, [illegible] il colore chiaro [illegible] legno e [illegible] sagome un poco [illegible]ganti non incidono granché. [illegible] efficaci risultano i costumi guerreschi [illegible] tanto di elmi chiodati e quelli più ricercati [illegible] personaggi femminili e dei protagonisti. [illegible] è avuta così [illegible] dimostrazione che negli spazi dell'Arena l'astratto non paga. Qui, bisogna [illegible]gnarsi, trionfano la finzione, il trovarobato macroscopico e la fantasia illustrativa di tipo popolare; la forza centrifuga dell'astrazione e del simbolo [illegible] disperde nel [illegible].

[illegible] podio un direttore d'orchestra francese, Reynald Giovaninetti, autore di interpretazioni raffinate e sfumate, non [illegible] proprio l'ideale. [illegible] verve ritmica, a volte perfino brutale, da «Il Trovatore» [illegible] gli [illegible] fondamentalmente. [illegible] ed il risultato è un'esecuzione elegante ma un [illegible] fiacca. Niente aggressività [illegible] ritmi e di timbri ma una concertazione che tende all'amalgama e che, avendo gran cura delle dinamiche, ha i propri punti di forza [illegible] le oasi liriche ma non sul terreno drammatico.

I cantanti [illegible] inclinazione propria e per ubbidienza assecondavano il direttore toccando nei concertati i punti di più pericolosa inerzia. Il Conte [illegible] Luna e Manrico [illegible] i due rivali [illegible] amore; [illegible] sanno di [illegible] fratelli ma chi potrebbe crederlo sedendo il baritono Manuguerra e il tenore Franco Bonisolli [illegible] rispettivi ruoli? Un trucco [illegible] ringiovanisse un poco questo troppo maturo Conte di Luna sarebbe stato auspicabile, giusto per mostrare in lui il fratello maggiore e [illegible] il padre [illegible] «Il Trovatore».

Questo attempato baritono è però sul piano vocale ineccepibile: canta con rara eleganza di fraseggio e possiede a fondo lo stile; un poco di ir[illegible] in più però non [illegible]sterebbe. Il Manrico del tenore Bonisolli [illegible] paradossalmente i suoi momenti migliori quando canta [illegible] scena: [illegible] fronte [illegible] pubblico tradisce una certa ansia e la tecnica non ineccepibile [illegible] qualche problema nei passaggi di registro.

Il timbro è però felicemente ed inequivocabilmente verdiano. Eleonora [illegible] soprano Elena Mauti Nunziata: [illegible] bella [illegible] elegante, [illegible] tutti sanno, buona prestanza scenica, [illegible] raffinata, specialmente nel controllo delle dinamiche, ma acuti un po' fragili ne [illegible] un'interprete ammirevole pur con una [illegible] propriamente verdiana. Non c'è invece alcuna riserva sulla [illegible] Ludmila [illegible]duk: [illegible] voce è oscura e profonda q[illegible] basta e l'alternanza di accenti demoniaci e lirici viene condotta in maniera esemplare.

Di alta qualità i ruoli [illegible] contorno di Ferrando e Ruiz, [illegible] rispettivamente da Paolo [illegible]ington e Giampaolo Corradi e [illegible] anche la prestazione del [illegible] da Tullio Boni. Buone qualità e [illegible] intenzioni non si sommano dunque in questo «Trovatore» in [illegible] risultato travolgente e [illegible] nei limiti dell'esecuzione decorosa.

Enzo Restagno

[illegible] «Trovatore» all'Arena di Verona: da sin[illegible] la soprano [illegible] Mauti Nunziata, il regista [illegible] Griffi e il tenore Franco Bonisolli, protagonisti della serata

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. [illegible] martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani [illegible] 30% ad enti dopolavoristici, circoli, [illegible], ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.067
Witness (Il testimone), di [illegible] Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Per i «Punti Verdi»: Cinema d'animazione Solo un bacio, di G. Manuli; Non ci resta che piangere, con M. Troisi, R. Benigni (It. Col.). Ore 16,30 e 18,30. Ingresso L. 2500. Mai dire mai, con Sean Connery (G. B. - Colori). Ore 20,30; 22,30. Avventuroso Riedizione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible] — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Broadway Danny Rose, di Woody Allen, [illegible] Woody [illegible], Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti sul set e nella vita con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vietato. Commedia
17,10; 19; 21; 22,40 ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Calore e polvere, di [illegible] Ivory, [illegible] Julie Christie, [illegible]ashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna [illegible] la stessa storia d'amore che travolse [illegible] negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
La banda di [illegible] Martin Davidson, [illegible] Tom Berenger, Michael Parè (Usa-Colori) — La storia di un giovane cantante ribelle raccontata dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito. Non viet. [illegible]
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●

CRISTALLO — via Gobie 3, Tel. 650.71.00
Contamination, con [illegible] Mc Culloch, Louise Marleau, Marino Masè (Usa-Colori) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta: è probabilmente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio pericolo. Viet. 14. Fantascienza
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta [illegible] una [illegible] e folle scuola guida. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

[illegible] GRAN[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible] rosa purpurea del [illegible]ro, di Woody [illegible], Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Birdy, [illegible] ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Omicidio a luci rosse, [illegible] Brian De Palma, [illegible] Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18. [illegible]
[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.067
Oggi chiuso.

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 600.760
Chiuso per ferie.

[illegible] — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo [illegible]. Non vietato. Avventuroso
17; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.74.00
Timerider, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Colori) — Un campione motociclista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non viet. Fantascienza
19,15; 21; 22,45 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Colori) — Insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non viet. Ingresso L. 6000. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, [illegible]
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.950
Impariamo ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annicchiarico, Mafalda Tab (Italia-Colori) — Sorta di «conferenza-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 18. Erotico
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, folli visioni, cruente avventure per gli ignari protagonisti. Viet. 18. Giallo
15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30 [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 519.149
La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrate dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.621
[illegible] anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Linda Hunt, Mel [illegible]son (Usa-Colori) — [illegible] giornalista di Sidney nel 1965 a Giacarta diventa involontariamente complice di una strage anticomunista. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione 1982

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 515.768
48 ore, di Walter Hill, con [illegible] Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a [illegible] suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diverranno amici. Non viet. Avventuroso
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Sabale 77, Tel. 397.167
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori). Non viet. Ingresso L. 2000. Avventuroso
20; 22,30 Riedizione

FARO — via Po 30, [illegible]
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori). Viet. 14. Horror
20,20; 22,30 Riedizione

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 488.560
The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori). Commedia musicale
20,15; 22,20 Riedizione

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 768.800
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venalsio 8, Tel. 749.2242
Stati di allucinazione, di Ken Russell, [illegible] Hurt, Blair Brown (Usa-Colori). Viet. 14. Drammatico
20; 22,20 Riedizione

ALTRE VISIONI

[illegible] (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Darilyn Hannah. Ore 20; 22,30. Commedia

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 399.723)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. [illegible] «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli hitchcockiani».

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.655)

[illegible]

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Tanaro 20, tel. 282.18.69)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.223)
Piggy's for men, con Annette Haven. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,05; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Fassbina ingorda e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 14, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal madchen Robert. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851 904)
Barbara lap... ingorda e Orso Ivanoss. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 [illegible], ultimo ore 24, ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. [illegible] 334)
Pollena nero club (Serie hard noir), con Tony Ceccaldo, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 106, t. 287.674)
I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. [illegible])
Anteprima 1985 - [illegible] Paris super girls, con Liliane Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SOFFIA LUCE ROSSA (via [illegible] 5, tel. 630 265)
Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Anaja 45, t. 749 6851)
Fantasie erotiche di una porno moglie e Moira Tiffany. (2 hard core 3). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530 885)
2 film: La calda mattigna, con Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens; e Gusti intimi di una moglie, con François Dave. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Il sesso sulle labbra, con Nancy Suiter, Maria Amaparo (american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3517)
Ti voglio nuda e bagnata e Erotic stimulation. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 430.353)
Toccami al mattino (Touch me in the morning), con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo [illegible].

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel. 871.642)
Emozioni sessuali e Sing la minorenne. No stop [illegible] ore 14 alle 24

[illegible]

TEATRO REGIO: ore 21 i [illegible] del Regio - Estate 1985. Direttore Kurt Woss. Laura De Fusco pianoforte. Musiche di Musorgskij, Rachmaninov, Brahms, Dvorak. Orchestra del Teatro Regio.

ASTI TEATRO 7: Cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, prima nazionale «Il Gruppo della Rocca» in La missione di Heiner Muller, regia di Roberto Guicciardini. Posto unico: intero L. 10.000; ridotto L. 7000. Abbonamento a 17 spettacoli: intero L. 60.000, ridotto L. 35.000. Informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. (0141) 50.027 o 353.921 int. 298, dalle ore 15 alle 19.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: «Tesi-danza contemporanea italiana»: stasera ore 21 Compagnia Danza Piemonte con Marina Fisso e Alfredo Rainò in Piemonte in Festa, danze rustiche e cortigiane. Inf. tel. (0142) 923.431.

VIGNALE [illegible] 85 - TEATRO NUOVO TORINO: iscr. stages tel. (0142) 923.431.

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale 5** Attualità: Campo aperto
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Cartoni: Chappy

9 — **Rete 4** Film: La lettera smarrita. Con John Forsythe. Commedia

9,30 **Canale [illegible]** Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — **Canale 5** Telefilm: Maude

10,15 **Italia 1** Film: Il meraviglioso paese. Con Robert Mitchum e [illegible] London. Avventuroso

10,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete [illegible] Film: La perla [illegible]. Avven[illegible]

10,40 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

11 — **Canale 5** Telefilm: Mama Malone

11,10 **Raidue** Film: Processo alla città Con Amedeo Nazzari. Commedia

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica.
Rete [illegible] Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,10 **Raidue** Sport: Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1. Tennis: Torneo Internazionale di Wimbledon

13,30 **Rete 4** Documenti: Last of the wild
Canale 5 Film: Il fondo della bottiglia

POMERIGGIO

13,45 **Raiuno** Film: Le due strade. Con Clark Gable. Drammatico

[illegible] — **Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,10 **Raitre** Sport: In Eurovisione, Gran Premio del Belgio di Motociclismo (classe 250 e 500 cc), [illegible] Francorchamps. Da Trento: Automobilismo: «Stella Alpina», [illegible] di macchine d'epoca

15 — **Rete 4** Film: Sandokan, la tigre di Mompracem. Con Steve Reeves. Avventuroso

15,10 **Canale [illegible]** Film: Come [illegible] carriera senza lavorare. Con Robert Morse. Commedia

15,15 **Raiuno** Cartoni: Fiabe così

15,45 **Raiuno** Telefilm: Avventure in fondo al mare

16 — **Italia 1** Film: Caccia grossa. Con Carol Lynley e Dale Robinette. Avventuroso

16,35 **Raiuno** Cartoni: Topolino Story

17 — **Raiuno** Telefilm: Giovani ribelli

17,05 **Rete [illegible]** Film: [illegible] West. Con Ann Jillian. Drammatico

17,30 **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera

17,50 **[illegible]** Cartone: Il fiuto di Sherlock Holmes

18 — **Canale 5** Telefilm: Gavilan
Italia 1 Telefilm: Masquerade
Raiuno Varietà: Italia mia. Con Jocelyn

18,45 **[illegible]** Telefilm: L'asso della Manica

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo
Italia 1 Telefilm: La banda [illegible] sette

19,05 **Rete 4** Attualità: Retequattro per voi

19,25 **Raitre** Musicale: Dj Gei musica

19,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Rete [illegible] Telefilm: Bravo Dick

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sport
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Simpatiche canaglie

20,30 **Raiuno** Commedia: La cittadella. Con [illegible] Cross (1ª puntata).
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Documenti: Epistolari cele[illegible]
Canale 5 Film: La strada della libertà
Italia 1 Varietà: Quo Vadiz?
Rete [illegible] Telefilm: California

21,30 **Italia 1** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Rete 4 Telefilm: mai dire sì

21,40 **[illegible]** Sceneggiato: Oppenheimer.

22,15 **[illegible]** Musicale: Hit Parade

22,30 **Canale 5** Telefilm: Mississippi
Rete [illegible] Telefilm: A cuore aperto

22,35 **[illegible]** Sport: Domenica gol

22,50 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

23 — **Raidue** Attualità Tg2 trentatrè

23,05 **Raidue** Boxe: Paul-Blake
Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

23,15 **Italia 1** Telefilm: Camera oscura

23,20 **Raitre** Musicale: Concerto

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7
Rete [illegible] Film: Sono innocente. Con Sylvia Sidney e Henry Fonda. Drammatico
Raidue Musicale: IX Rassegna della canzone d'autore

23,45 **[illegible]** Documenti: L'India vista da Rossellini

24 — **Rete 4** Film: Un tango dalla Russia. Avventuroso

0,10 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio (Alphaville e [illegible] Ballard)

0,15 **[illegible] 1** Attualità: Première

0,30 **[illegible]** Film: Duello nella foresta. Con Richard Widmark. Drammatico

0,35 **Italia 1** Film: Lo strangolatore della [illegible]. Con Darren McGavin e Si[illegible] [illegible]. Giallo

1 — **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

Su Raiuno alle 13,45

MYRNA LOY
tra Gable e Powell

Retequattro Ore 23,30:
Sono innocente, di Fritz Lang, con Sylvia Sidney, Henry Fonda, Barton MacLaine. Usa drammatico 1937 — *[illegible] ex malvivente viene condannato ingiustamente a morte perché accusato di rapina e omicidio. L'uomo fugge [illegible] prigione uccidendo accidentalmente un cappellano e trascinandosi [illegible] la moglie. Sono state trovate [illegible] prove della [illegible] innocenza, ma lui continua a scappare credendo ad [illegible] trucco. Alla fine [illegible] ucciso dai poliziotti*

[illegible] ore 13,45:
Le [illegible] strade, di W. S. Van Dyke, con Myrna Loy, Clark Gable, [illegible] Powell. America drammatico 1934 — *Due orfani vengono allevati da [illegible] [illegible] pietoso e alla sua [illegible] prendono strade diverse. Blackie [illegible] [illegible] alla vita notturna un po' malfamata; Jim diventa un integerrimo magistrato. L'amante di Blackie, [illegible] dalla sua vita, lo abbandona e inc[illegible] proprio Jim e [illegible] sposa. Jim fa carriera. Entra in politica [illegible] per diventare governatore. Ma un [illegible] dipendente...*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Ralphsupermaxieroe
[illegible] Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

8,50 **Rete [illegible]** Novela: La fontana di pie[illegible]

9,30 **Canale 5** Film: Non c'è posto per [illegible] sposo. Con Tony Curtis. Comme[illegible]

Italia 1 Film: I due sergenti. Avventuroso

9,40 **Rete [illegible]** Novela: Malù

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
[illegible] 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete [illegible]** Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Cannon

12,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Peyton Place

12,45 **Rete 4** Telefilm: Giorno per [illegible]

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 [illegible]m: Wonder Woman

13,15 **Rete 4** Telefilm: Alice
[illegible] Sceneggiato: I Buddenbrook. Con Nando Gazzolo

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Suprema decisione. Con Clark Gable

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,15 **Rete 4** Novela: La fontana di pietra
Raidue Varietà: L'estate è un'avventura

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

15,10 **Rete 4** Cartoni: La valle dei dinosauri

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
[illegible] 1 Telefilm: Gli [illegible] [illegible] Hogan

15,45 **Rete [illegible]** Cartoni: I gatti di Cattanooga

16 — **Raiuno** Documenti: Il [illegible] zootecnico
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: Lancer

16,15 **[illegible]** [illegible]: Storia d'amore [illegible] [illegible] [illegible] Con France Dougnac. Drammatico

16,30 **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro [illegible] West
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raiuno** Cartone: Il fiuto di Sherlock Holmes

17 — **Canale 5** Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,05 **Raiuno** Telefilm: Love Story

17,55 **Raiuno** Cartone: L'orso Smokey

18 — **Canale 5** Telefilm: I ragazzi del sabato sera
[illegible] 4 Telefilm: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,25 **Raiuno** Sport: TV Stadio. Con Paolo Valenti

18,30 **[illegible]** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia. Con Claudio Lippi

18,40 **Raidue** Telefilm: L'asso della Manica

18,50 **Rete 4** Novela: [illegible]

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 **[illegible]** Musicale: L'altro suono

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

19,45 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

[illegible]

20 — **Raitre** Documenti: Gli italiani e gli altri
Italia 1 Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,20 **[illegible]** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **[illegible]** Film: Il laureato. Con Dustin Hoffman
Raidue Prosa: Minna von Barnhelm. Con Andrea Jonasson
[illegible] Film: [illegible] Nukes. Con Jackson Browne e Bruce Springsteen. Musicale
Canale 5 Film: La strada della libertà
Rete 4 Telefilm: Reailly, la spia più grande
Italia 1 Telefilm: Samurai

21,30 **Rete 4** Film: Il vigile. Con Alberto Sordi e Vittorio De Sica. Commedia

22,20 **Raiuno** Documenti: Quando la cronaca diventa [illegible]

22,30 **Italia 1** Musicale: Be Bop a Lula
Canale 5 Documenti: I confini dell'uomo

22,35 **Raitre** Documenti: L'Abc dell'infanzia

23 — **Canale 5** Sport: Golf

23,05 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la [illegible]

23,15 **Raitre** Film: Au hasard Balthazar. Con Anne Wiazemsky. Drammatico

23,20 **Raiuno** Musicale: Dirige Riccardo Muti
Raidue Attualità: Protestantesimo

23,30 **Italia 1** Film: Il ritratto di Dorian Gray. Con George Sanders e Angela Lansbury. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Serpico

24 — **Canale 5** Film: La maschera di Frankenstein. Con Peter Cushing e Hazel Court. Horror

0,30 **Rete 4** Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,30 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

Alle 20,30 su Retequattro

ALBERTO SORDI
distratto con le multe

Raiuno Ore 2[illegible]
Il laureato, di [illegible] Nichols, [illegible] [illegible] Hoffman, Katharine Ross, Anne Bancroft. Usa drammatico [illegible]. — *Il giovane Benjamin, ottenuta la laurea, è in crisi. Intreccia una relazione con la signora Robinson, [illegible] di famiglia, ma s'innamora della figlia [illegible] [illegible], [illegible]. Quando quest'ultima scopre la relazione decide di sposarsi con un altro. Finale a sorpresa.*

Retequattro [illegible] 21,30:
Il vigile, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia [illegible] — *Grazie all'interessamento del figlioletto, un disoccupato cronico ottiene un ambitissimo posto di vigile e subito [illegible] monta [illegible] testa mostrandosi eccessivamente zelante, multando [illegible] sindaco stesso e facen[illegible] per questo sospendere dal lavoro. [illegible] deriva un [illegible] nazionale [illegible] cui s'impadronisce [illegible] partito. Composta la vicenda e riottenuto il posto, il vigile chiude un occhio sugli [illegible] di velocità del sindaco che finisce per [illegible] [illegible] curva. Una [illegible] più divertenti caratterizzazioni di Sordi.*

Martedì

[illegible]

9,30 Canale 5 Film: Brivido d'amore. Con Deanna Durbin e Tom Drake. Commedia
Italia 1 Film: Il caimano [illegible] Piave. Con Gino Cervi. Avventuroso

[illegible] Rete 4 Novela: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

11,15 [illegible] Novela: Piume e paillettes

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Sanford and [illegible]
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Italia 1 Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Ra[illegible] Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: I Buddenbrook

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: La vendetta di Spartacus. Con Roger Browne, Gordon Mi[illegible] e Scilla Gabel

[illegible]

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

[illegible],15 Rete [illegible] Novela: La fontana di pietra

14,20 Raidue Varietà: L'estate [illegible] [illegible]ventura

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

15,10 Rete 4 Cartoni: Thundarr il barbaro

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
[illegible] Musicale: Il mondo di Obladì Obladà

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

15,45 Rete 4 Cartoni: Space Ghost and Dino Boy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer

16,15: Attualità: Follow me (corso di lingua inglese/60ª puntata)

16,20 [illegible] Cartone: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes

16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli ani[illegible]
Raiuno Telefilm: Il grande teatro del West

16,45 Raidue Film: L'ora [illegible] verità. Con Michèle Morgan e Jean Gabin. Drammatico

17 — Canale 5 Telefilm: Lobo
Raiuno Telefilm: Love Story
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey

18 — Canale 5 Telefilm: I ragazzi del [illegible] b[illegible]
[illegible] 1 Telefilm: Quella casa nella p[illegible]
[illegible] 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,10 Raitre Documenti: E chiamami [illegible]

18,20 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 Raitre Documenti: Azzurro Garda

18,40 Raidue Telefilm: L'asso della Manica
[illegible] Attualità: Linea verde speci[illegible]

18,50 Rete 4 Novela: [illegible]

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 [illegible] Attualità: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Gli italiani e gli altri
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio ami[illegible]

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark
Raidue Film: Al [illegible] di ogni ragionevole dubbio. Con Barry Ne[illegible]. Drammatico
[illegible] Musicale: Concerto sinfonico (P. I. Ciaikowskij/S. Rachmaninov)
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
[illegible] 4 Film: Totò cerca moglie. Con Totò. Commedia

21,30 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
[illegible] Film: Bolero, con Fanny Ardant. Commedia (2ª puntata)

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e [illegible] memoria

22,05 Rete [illegible] Film: 12 metri d'amore. Con Lucille Ball e Desi Arnaz. Commedia

22,10 Raitre Film: [illegible] diavolo probabilmente. Con Antoine Monnier. Drammatico

22,30 Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Raidue Attualità: Lasciamoci così
Italia 1 Telefilm: Masquerade

22,35 Raiuno Sport: Roma: Atletica leggera. Campionati i[illegible] assoluti

23,30 Raidue Musicale: Milano jazz al Ciak d'Essai
Canale 5 Attualità: Première
[illegible] 1 Sport: Basket NBA

23,45 [illegible] Sceneggiato: Theodor Chindler
[illegible] Film: Adua e le compagne. Con Simone Signoret e Sandra [illegible]. Drammatico

23,50 Rete [illegible] Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

0,45 [illegible] Sport: Football americano

0,50 Rete 4 Telefilm: Agente speciale

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad i [illegible]gazzi di Greer

Su Retequattro alle 20,30

IL SOLITO TOTO'

cerca [illegible] moglie

Raiuno Ore [illegible]
La vendetta di Spartacus, con Roger Browne, [illegible] Gabel. Italia avventuroso 1964 — *Corre [illegible] che Spartacus è vivo e la cosa fa [illegible] che i suoi dispersi seguaci comincino a sperare [illegible] un secondo tentativo di rivolta. Vengono uccisi tutti*

Retequattro Ore 20,30:
Totò cerca moglie, di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Totò, Ave Ninchi. Italia commedia [illegible] — *Totò è un pittore squattrinato [illegible] cerca di evitare ad ogni costo il matrimonio [illegible] la bruttissima pupilla di una zia proveniente dall'Australia e cerca allo scopo di sposare tutte le ragazze che gli capitano [illegible] tiro*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralph supermaxieroe
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: La fontana [illegible] pietra

9,30 Canale [illegible] Film: Primavera. Con Jeannette McDonald. Commedia
Italia 1 Film: Maddalena. Drammatico

9,40 Rete 4 Novela: [illegible]

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Italia 1 Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: I Buddenbrook (6ª puntata)

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Solo [illegible] Roma. Con Rossana Podestà.

[illegible]

14 — [illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete [illegible] Novela: La fontana di pietra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: L'estate è un'avventura

15,10 Rete 4 Cartoni: La valle [illegible] dinosauri

15,15 Documenti: Viaggio attraverso il sistema solare

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,45 Raiuno Cartoni: Banjo, il gatto della legnaia
Rete 4 Cartoni: I gatti di Chattanooga

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer
Raiuno Cartoni: Il fiuto [illegible] Sher[illegible] Holmes

16,20 [illegible] Telefilm: Il gran teatro del West
[illegible] Film: Notre-Dame de Paris. Con Gina Lollobrigida e Anthony Quinn. Drammatico

16,30 [illegible] 5 Documenti: Il selvaggio mondo degli animali

17 — Raiuno Telefilm: Love story
Canale 5 [illegible]m: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 [illegible] Cartoni: L'orso Smokey

18 — Canale 5 Telefilm: I ragazzi [illegible] sabato sera
[illegible] 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,25 [illegible] Attualità: [illegible]ento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
[illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Raiuno Attualità: Linea verde speciale
Raidue Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 [illegible]: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 [illegible] Attualità: XXVIII Festival dei Due Mondi

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

[illegible]

20 — Raitre Documenti: Gli italiani e gli altri
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio ami[illegible] orsetto

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Telefilm: FBI oggi
[illegible] Varietà: Storia di un'italia[illegible] Con Alberto [illegible]
Raitre Film: Amleto. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Kojak
Eastwood. Poliziesco
Italia 1 Varietà: Zodiaco
Rete 4 Varietà: Sì o no?

21,25 Raiuno Musicale: Obladì Obladà

21,30 Canale 5 Film: Film d'amore e d'anarchia. Con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. Commedia

21,50 Raidue Film: Un caso di incoscien[illegible] Con Brigitte Fossey. Drammatico

22 — [illegible] 1 Telefilm: Toma

22,05 [illegible] Sport: Mercoledì sport: Atletica leggera. Campionati italiani assoluti

22,30 Rete 4 [illegible]m: Il dominatore di Chicago. Con Robert Taylor e Cyd Cha[illegible] Drammatico

22,55 [illegible] Documenti: Delta speciale

23 — Italia 1 Sport: Football americano

23,50 Canale 5 Attualità: Canale 5 News

0,05 Raitre Musicale: XXVIII Festival dei Due Mondi

0,15 [illegible] 1 Film: Giochi di guerra. Con Barry Bostwick. Drammatico

0,50 Canale 5 Film: Destinazione Tokio. Con Cary Grant e John Garfield. Guerra
Rete [illegible] Telefilm: L'ora [illegible] [illegible]tchcock

Alle 13,45 su Raiuno

PHILIPPE [illegible]ROY

nel fumetto storico

Raiuno Ore 13,45:
Solo contro Roma, di Herbert Wise, [illegible] Philippe Leroy, Jeffrey Lang. Italia avventuroso [illegible] — *Fumetto storico; Svetonio conquista Alesia [illegible] il crudelissimo Silla che [illegible] avvia infatti a [illegible] la popolazione in ogni [illegible] possibile. Svetonio viene informato delle malefatte di Silla e riesce a far sì [illegible] [illegible] scenda [illegible] contro il fortissimo gallo Brenno. Brenno uccide il cattivo romano*

Retequattro [illegible]
Il dominatore [illegible] Chicago, di Nicholas Ray, [illegible] Rod Taylor. Usa [illegible] 1958 — [illegible] *ricchissimo e potentissimo grazie ai suoi legami con la [illegible]ta organizzata. Redento per [illegible]re, dichiara guerra al crimine [illegible]do di essere [illegible]to decine di volte*

Giovedì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Mi benedica [illegible]dre

8,50 [illegible] 4 Novela: La fontana [illegible] pietra

9,30 [illegible] 1 Film: Gli innamorati. Commedia
Canale 5 Film: Gli eroi della domenica. Con Raf Vallone. Commedia

9,40 Rete 4 Novela: [illegible]

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and Son
Canale 5 Telefilm: Lou Grant

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
[illegible]lia 1 Telefilm: Cannon

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica (F. Schubert)
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: I Buddenbrook (7ª e ultima puntata)

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: [illegible] schiava di Roma. Con Rossana Podestà. Storico

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: La fontana di pie[illegible]

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: L'estate [illegible] un'avventura

15,10 Rete 4 Cartoni: Thundaar il barbaro

15,15 Raiuno Documenti: Attraverso l'Alaska sulle piste dei cercatori d'oro

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: [illegible]li eroi di Hogan

15,45 Rete 4 Cartoni: Space Ghost [illegible] Dino Boy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer
Raiuno Cartoni: Fiabe così

16,30 Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Film: L'idolo del ring. Con Yves Montand. Drammatico

17 — Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,50 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey

18 — Canale [illegible] Telefilm: I ragazzi [illegible] sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Raiuno Attualità: Linea verde Speciale
Raidue Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Telefilm: La schiava Isaura

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,20 [illegible] Attualità: Tv 3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Gli italiani e gli altri
[illegible] 1 Cartoni: Rascal il mio ami[illegible] orsetto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Sinfonia d'autunno [illegible] Ingrid Bergman. Commedia
Raidue Sceneggiato: Venezia d'inverno. Con Adalberto Maria Merli (1ª parte)
Raitre Film: Lo specchio della vita. Con Claudette Colbert. Drammatico
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Italia 1 Film: Chisum. Con John Wayne e Forrest Tucker. Western

21,30 Rete 4 Telefilm: Matt Huston

22,10 Raidue Sport: Tg2 sportsette
Raiuno Attualità: Mister O

22,30 Rete 4 Film: La battaglia [illegible] Alamo. Con John Wayne e Richard Widmark. Avventuroso

22,35 Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22,40 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria
Raiuno Musicale: Microfono d'argento

22,55 Raitre Documenti: America Anni Trenta

23,05 Italia 1 Attualità: Première

23,25 Raidue Sceneggiato: Il brivido dell'imprevisto
[illegible] 1 Film: L'uomo [illegible]minale. Con Michael Caine. Fantascienza

23,45 Canale 5 Attualità: Prima pagina

23,55 [illegible] Musicale: Firenze musica (1ª parte)

0,15 Canale 5 Film: Le folli notti [illegible] Dottor Jerryll. Con Jerry Lewis. Comico

0,30 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio (Alberto Fortis e Bolland)

1,20 Italia 1 Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

1,40 Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

Alle 22,30 su Retequattro

JOHN WAYNE
contro i messicani

Canale 5 [illegible] 0,15:
Le folli notti del dottor Jerryll, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Stella Stevens. Uno comico [illegible] — *Tema della vicenda è uno sdoppiamento di personalità [illegible] cui è ora vittima, [illegible] eroe, [illegible] scienziato dal carattere arrendevole. Ma lo sdoppiamento è provocato dallo stesso scienziato il quale cerca in seguito di approfondire i motivi del suo comportamento*

Retequattro Ore 22,30:
[illegible] battaglia [illegible] Alamo, [illegible] John Wayne, [illegible] John Wayne, Richard Widmark. Un western 1960 — *Il Texas lotta per l'indipendenza dal Messico. Ad Alamo 185 volontari comandati da Jim Bowie e [illegible] leggendario Davy Crockett resiste per tre giorni [illegible] messicani che [illegible] fine conquistano la roccaforte uccidendone tutti gli occupanti*

Venerdì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxieroe
Rete [illegible] Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

8,50 Rete 4 Novela: La fontana di pietra

9,30 Canale 5 Film: Primo [illegible] Con Carla Gravina e Lorella De Luca. Commedia
Italia 1 Film: Gli attendenti

9,40 Rete 4 Novela: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete [illegible] [illegible]: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete [illegible] Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Sanford and Son

12 — Italia 1 Telefilm: Cannon
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

12,30 Canale 5 Telefilm: Peyton Place

12,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 [illegible]: Wonder Woman

13,15 Rete 4 Telefilm: Alice
Raidue Sceneggiato: L'affare Stavisky. Con Pietro Biondi (1ª puntata)

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Raiuno Film: Il crollo di Roma. Con Giancarlo Sbragia e Maria Gra[illegible] Buccella. Storico

[illegible]

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete [illegible] Novela: La fontana di pietra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 [illegible] 1 Telefilm: Kung Fu
Raidue Varietà: L'estate [illegible] un'avventura

15,10 Rete 4 Cartoni: La valle dei dinosauri
Raiuno Musicale: Il mondo [illegible] Obladì Obladà

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una [illegible] [illegible] vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

16 — Raiuno Cartoni: Fiabe così
Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: Lancer

16,30 Raiuno Telefilm: Il gran teatro del [illegible]
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,40 Raidue Film: [illegible] diavolo [illegible] [illegible] vesti. Con Jacques Charrier e [illegible] Laforêt. Drammatico

17 — [illegible] Cartoni: Il fiuto [illegible] Sherlock Holmes
Canale 5 Telefilm: Lobo
Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

17,05 Raiuno Telefilm: Love story

17,55 Raiuno Cartoni: L'orso Smokey

18 — Canale 5 Telefilm: I ragazzi del sabato sera
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento
[illegible] Sport: Meeting internazio[illegible] di tuffi, da Bolzano

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,40 Raiuno Documenti: Linea verde speciale
[illegible] Telefilm: L'asso della Manica

18,50 Rete 4 Telefilm: La schiava Isaura

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

19,25 Raitre Musica: XXVIII Festival dei Due Mondi

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat

19,45 [illegible] 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Gli italiani e gli [illegible]
Italia 1 Cartoni: Rascal il mio amico orsetto

20,20 [illegible] Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Attualità: Laurel [illegible] Hardy: due teste senza cervello
[illegible] Sceneggiato Venezia d'in[illegible] (2ª [illegible] ultima parte)
Raitre Documenti: Protagonisti [illegible] '900: Churchill
Canale 5 Telefilm: Navy
Rete [illegible] Film: Ferdinando I, re [illegible] Napoli. Con Eduardo e Peppino De Filippo. Commedia
Italia 1 Film: Grizzly, l'orso che uccide. Con [illegible] George. Drammatico

21,45 Raiuno Film: Chi te l'ha fatto fare? Con Barbra Streisand. Commedia

22,10 Raidue Telefilm: Tuono Blu

22,15 [illegible] 1 Documenti: [illegible] [illegible] dello sport

22,25 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,30 Canale 5 Telefilm: Lottery
Rete [illegible] Film: [illegible] amanti dei cinque mari. Avventuroso

22,40 [illegible] Musica: XXVIII Festival dei Due Mondi

22,45 Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23 — Raidue Attualità: Lasciamoci così

23,10 [illegible] Musica: Firenze musica

23,15 [illegible] Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi
Italia 1 Film: Gente di notte. Con Gregory Peck e Anita Björk. Drammatico

23,30 Canale 5 Sport: Boxe

23,45 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio (Raf e Tiziana Rivale)

0,30 Canale 5 Attualità: Première

0,40 Rete 4 Telefilm: L'ora di Hitchcock

0,45 Canale 5 Telefilm: [illegible] confini dell'Arizona

1,10 Italia 1 Telefilm: [illegible] Squad i ragazzi di Greer

Su Raiuno alle 21,45

LA STREISAND
si trova nei pasticci

Raiuno [illegible] [illegible]
Chi te l'ha fatto fare?, di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, [illegible] Redfield. Usa commedia [illegible] — *Due sposini, [illegible] donna [illegible] casa, lui tassista, vogliono migliorare il loro [illegible] di vita e tentano [illegible] colpo grosso quando vengono a sapere [illegible] un imminente [illegible]tiginoso aumento del prezzo della pancetta. I due s'indebitano, [illegible]prano tremila dollari di pancetta e scoprono di aver tentato una spe[illegible] sbalistissima. Ma [illegible] fortuna [illegible] loro [illegible] [illegible]*

Retequattro Ore [illegible]
[illegible] I re [illegible] Napoli, di [illegible] Franciolini, con Peppino De [illegible] Rosanna Schiaffino, [illegible] [illegible]ni. Italia commedia [illegible] — *[illegible] I, chiamato «Il re Lazzarone» [illegible] il favore del popolo ma [illegible] fa [illegible] per meritarselo. Così fra la gente comincia a serpeggiare il desiderio di ribellione*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, [illegible]

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe ordinarie. FINCOTEX 749.6303 - 779.026 corso Francia 15.

A.A. SENZA storie, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 [illegible]

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. [illegible] corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.789 - 583.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.026.

CON formula risparmio [illegible] finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 17, Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 [illegible] - 631.304 ore ufficio.

PRESTITI rapidi tasso 19% annuo. Es.: L. 3 milioni restituibili in 36 rate da L. 130 mila mensili. Tel. 838.478.

3 Aziende, negozi

BAR birreria tavola calda ampi locali ottimo giro d'affari prezzo interessante vendesi. Telefonare 351.398.

BAR super incasso L. 600 mila al dì prezzo ridotto sabato chiuso parte anticipando L. 30 milioni. Tel. 531.41.31.

BAR super L. 400 mila giornaliere angolare fronte Fiat [illegible] occasione L. 85 milioni. Tel. 821.4131 - 821.4137.

BAR supermetrico su corso angolare intenso traffico 35 kg di caffè settimanali incasso dimostrabile, pagamento agevolato. Telefonare 380.810.

BAR tabaccheria Borgo S. Paolo forte incasso documentabile adatto a nucleo famigliare. Cadue. Tel. 780.4403 - 780.2686.

NECESSITA bar super orario corto con alloggio a nucleo familiare purché non periferico. Tel. 521.47.54.

TABACCHERIA ottima posizione incasso documentabile cedesi causa malattia. Tel. 780.4403 - 780.2686.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.56 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A L. 7000 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale [illegible] mq 600 a 16.000. Tel. 011 508.515.

[illegible] piazza Carducci vendesi 6 bei uffici studi laboratori a partire da mq 100 circa Mutuo. Tel. 610.601.

AFFAIRE 618.888 vende libero presso corso Montegrappa negozio con retro mq 40 circa pagamento dilazionato.

BARRIERA Milano affittiamo locale commerciale con ufficio mq 1500 complessivi. Edicasa tel. 548.154.

LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale ingresso vende affitta. Tel. 650.2171.

S. RITA via Buenos Aires negozio con retro e servizio attualmente locato alimentari L. 30 milioni reddito interessante Edicasa tel. 548.154.

UTIP 518.988 vende libero presso via Genova magazzino con doppi ingressi e servizi piano seminterrato mq 190 circa.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DISPONIBILE subito ventiquattrenne offresi qualsiasi lavoro, assicurasi serietà e presenza, anche spostamenti anche part-time. Telefonare 044.500.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici carpentieri tubisti elettromeccanici anche artigiani, Tel. 900.2414.

15 Autovetture

A.A.A. 68 perchè sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garanzia minimi anticipi senza cambiali rate fino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate massimo contante piazza Manno 19 angolo corso Grosseto. Tel. 729.22.44.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.248.

ACQUISTIAMO paghiamo massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rit, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

AUSTIN ROVER concessionaria Urlando corso Francia 333 Collegno vi aspetta per la presentazione della nuova Rover serie 213 e 216 pronta consegna. Tel. 781.024 - 781.133.

BMW 524 TD automatico 1983 condizionatore cerchi lega TRX vetri elettrici servosterzo unipropriestario garantita. Ualcar spa corso Turati 63. Tel. 506.252.

BMW 635 CSI M 1986 condizionatore interno pelle ABS computer, TRX targata, antifurto unipropriestario, Ualcar spa corso Turati 63. Tel. 506.252.

[illegible] 1982 climatizzatore cerchi in lega antifurto [illegible] unipropriestario [illegible]

GIULIETTA Turbo diesel 2000 anno 1984 garanzia sistema vasco giusto. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

LANCIA Trevi volumex 1984, Fiat 131 Mirafiori diesel 1983, Fiat Ritmo diesel 1982, Audi 80 CD benzina 1984. Ualcar spa corso Turati 63. Tel. 506.252.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 760 GLE Turbo diesel 83 metallizzata interno pelle condizionatore. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cerchiamo in Torino Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.55 corso M. d'Azeglio 55, Torino.

19 Vendita alloggi

AERONAUTICA libero come nuovo 2 camere tinello cucinino servizi volendo box vero affare. Telefonare 351.332.

AFFAIRE 618.888 Mirafiori via Monteponi stesso piano, 2 appartamenti camera tinello angolo cottura termo bagno box.

AFFAIRE 618.888 vende corso Vittorio presso corso Re Umberto 2 camere cucina bagno termo centrale posto auto.

AIRASCA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CASAMERCATO 5555 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.

CORSO Peschiera libero 3 camere cucina servizi ascensore riscaldamento dilazionando. Casamercato due 762.888.

CORSO Sebastopoli libero signorile salone 2 camere cucina servizi 150 mq dilazioni. Casamercato due 762.888.

CORSO Unione Sovietica fronte Fiat vendesi libero piano alto camera tinello cucinino servizio nuovo. Tel. 741.3122.

HOLDING 741.3131 corso G. Cesare libero soleggiato salone 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 88 milioni.

LIBERO vendesi vicinanze piazza Bottesini camera cucina bagno cantina piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 741.2888.

LIQUIDIAMO via Pomula 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Casa verde, tel. 544.100.

MADONNA di Campagna libero ampio 3 camere cucina abitabile servizi casa recente mutuo. Casamercato due 752.888.

NICHELINO libero in casa del 70 5 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Casamercato due 752.088.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più [illegible] più piccoli. Casamercato 55.55.

PRIVATO vende libero vicinanze corso Massimo d'Azeglio sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 833.016.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi completamente nuovo e giardino proprio L. 60 milioni. Tel. 351.332.

SEMICENTRALE libero 2 camere cucina servizi casa signorile con ascensore L. 59 milioni. Casamercato due 762.888.

UTIP 518.988 libero Mortadieri corso Trieste, 3 camere cucina termo bagno L. 68 milioni possibilità mutuo.

UTIP 518.988 libero adiacente [illegible] Grosseto ottimo stabile ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

UTIP 547.828 Barriera Milano presso piazza Bottesini camera cucina bagno termo centrale prezzo interessante.

UTIP 547.828 libero centrale adiacente corso Matteotti soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo.

UTIP 547.828 libero luminoso presso via Ventimiglia camera tinello cucinino bagno termo ascensore facilitazioni.

UTIP 547.828 libero spazioso corso Belgio stabile con termo centrale 4 camere cucina bagno pagamento facilitato.

UTIP 547.828 vende libero presso piazza S. Rita in stabile con termo ascensore 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno.

VILLA Cavoretto libera signorile grande spaziosità parco L. 750 milioni vende Holding 741.3131.

VILLA Pino Torinese bifamiliare 2 saloni 6 camere 2 cucine 4 servizi taverna ampia lavanderia 3 box auto 2000 mq giardino vendesi. Tel. 889.577.

VILLE di nuova costruzione impresa vende. Facilitazioni pagamento, eventuali permute. Tel. 000.3416.

ZONA piazza Chironi libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. [illegible] 615.731.

21 Offerte affitto

CINTURA Torino zona signorile affittasi ville a schiera con giardino. Telefonare 337.446 ore ufficio.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Vip-Op ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 587.6258.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti modifiche e messa in servizio con Plc Texas e simili, disponibili a trasferte, lavoro continuativo, retribuzione adeguata. Telefonare 900.2414.

36 Nautica

AUTOMAR vacanze sull'acqua e fuori gommoni motori cabinati barche a prezzi accessibili rate fine anno senza interessi. Via Turati 50 tel. 306.173.

45 Ville, app., cascine per [illegible] acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. SANTUARIO Vicoforte Mondovì villeggiatura incantevole a 100 m da tutte le comodità vendiamo ultimi eleganti villini e appartamenti con giardino. Prezzi modestissimi. Telefonare 010 543.134 - 881.569.

A.A. BUSSOLINO di Gassino. Casamercato 5555 cascina rustica completamente indipendente abitabile subito saloncino 2 camere cucinino bagno 750 mq terreno circostante L. 17 milioni minimo anticipo dilazioni 36 mesi.

A.A. LOMBARDORE Casamercato 5555 villa 1000 mq terreno circostante completamente cintato ingresso salone 3 camere cucina bagno patio campo tennis 2 giochi bocce L. 135 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A 30 km Torino (Giaveno) vendo casa per vacanze 4 camere servizi cortile, ammobiliata a L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 641[illegible]

AD Ospedaletti in villini ottima vista mare vendiamo alloggi pronti tra 2% mutui dilazioni. Tel. 0184 20.320 20.039.

AL mare vero affare in Italia vicino Costa Azzurra vendo alloggio nuovo lussuoso. Tel. 0183 20.973.

BAULARDO vera occasione bicamere in splendida posizione a L. 48 milioni e garage a 7 milioni. Tel. 011 597.829.

CASETTA rustica con terreno vicinanze Perrero Val Germanasca vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 601.277 ore pasti.

COAZZE libero in palazzina [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazzo garage giardino. G.R. L'Immobiliare 320.524.

ROLETTO [illegible] recente libero a 3 piani fuori terra 12 vani servizi magazzino tettoia. G.R. L'Immobiliare 320.524.

TORRE Pellice libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

S. LORENZO vicinanze mare modifici 4-6 letti posto auto affittasi anche quindicinalmente. Tel. 0184 264.795.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBISOLA Hotel Villachiara 019 41.949 sul mare tranquillo giardino garage servizi. Cucina genuina, menù a scelta.

49 Informazioni

ALLA Bonga investigazioni controllo infedeltà indagini [illegible]. Via Nizza 39, telefono 650.4567.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.616.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.839.

ACQUISTA antichità mobili Rinascimento e altri stili del 1900 anche arredamenti completi. Tel. ditta R.S. 287.364.

CARTOMANTE Mira medianica rabdomante risolve fortuna contrarietà lega persone amore ecc. Tel. 309.7739.

Stasera primo Consiglio comunale dopo le elezioni

SI ACCENDONO LE LUCI IN SALA ROSSA E NOVELLI PRESIEDE

Si riaccendono le luci sulla Sala rossa. Il nuovo Consiglio comunale si riunisce alle 18. Sarà l'esordio per oltre metà degli ottanta consiglieri.

Chi sperava nell'apparizione sulla scena politica di al[illegible] [illegible] resterà deluso: Marco Pannella, eletto nella lista verde-civica, non farà neppure una comparsa; forse, la stessa Franca [illegible], per i verdi, non ci sarà.

Pannella ha già inviato [illegible] lettera di dimissioni, al suo posto ci sarà un certo Ferdinando Abbà. Eletto dopo Pannella, perché l'ordine alfabetico della lista lo ha favorito.

Non è noto, ma — assicurano — dimostrerà sul campo, a Palazzo Civico, il suo amore per il «verde». Abbà è insegnante, starà in carica due anni e mezzo, poi lascerà il posto a un «civico» già abbastanza conosciuto negli ambienti politici torinesi, è il radicale Paolo Chicco.

Per i «verdi», diciamo «puri», il primo eletto era Nemesio Ala. Anche lui come Abbà premiato più dal cognome che dalla [illegible] notorietà. Ala ha rinunciato a Palazzo Civico in favore di Palazzo Lascaris (ha già esordito come consigliere regionale), gli dovrebbe subentrare l'attrice Franca Rame, ma, purtroppo, le sue condizioni di salute non sono buone.

Al momento sembra più probabile che al posto di Franca Rame si veda Nanni Salio, peraltro molto conosciuto tra chi si occupa di [illegible], disarmo, nucleare: è ricercatore universitario, alcuni suoi lavori sono stati pubblicati dal Gruppo [illegible].

Il Consiglio comunale di stasera, sempre dal punto di vista della composizione, sarà contraddistinto dal ritorno di alcuni «ex». Guido Bodrato, [illegible]nni Porcellana per la dc, Giorgio La Malfa per il pri, Maria Magnani Noya per il psi.

Tra gli arrivi dei [illegible] «famosi» [illegible] come consi[illegible] comunali: Vittorio [illegible] per il pli, Antonio Longo per il pri, Lorenzo Matteoli per il psi, Franco Pizzetti per la dc, Galante Garrone per il pci.

La seduta di stasera sarà singolare per un altro motivo. Al posto [illegible] sindaco rivedremo Diego Novelli. Mentre Giorgio Cardetti torna sui banchi dei consiglieri e Novelli sulla poltrona che ha [illegible] cupato dal '75 [illegible] gennaio scorso. Perché?

Perché all'ordine del giorno della seduta sono previsti i seguenti punti: convalida degli eletti; elezione del sindaco. Per regolamento l'assem[illegible] [illegible] questi ordini del giorno deve essere presieduta dal consigliere anziano (in questo caso Diego Novelli) e non dal sindaco uscente (Giorgio Cardetti).

E' certo che il Con[illegible] [illegible]munale di stasera si limiterà a un dibattito in cui le forze del pentapartito spiegheranno l'andamento delle trattative sul programma e sull'alleanza (i più attesi sono i repubblicani che manifestano dubbi) e gli altri gruppi che parleranno dei problemi urgenti della città e della necessità di avere quanto prima una «mano pubblica» in grado di aiutare quella «privata».

Luciano Borghesan

La protesta dei tifosi per Serena

A MEZZANOTTE SONO 700 SOTTO IL TORINO

Striscioni dav[illegible] [illegible] sede del Torino ieri sera: i tifosi [illegible] [illegible] [illegible] alla perdita di Serena

A mezzanotte potevano essere poco meno di set[illegible]. Erano i tifosi del *Toro* inviperiti dalla notizia che il *bomber* della loro squadra Aldo Serena aveva lasciato la maglia granata per quella bianconera della Juventus. Fatto di per sé grave perché i *supporters* della curva Maratona a quel ragazzino dalla faccia pulita si erano affezionati: fatto clamoroso perché il loro idolo passa direttamente nell'attacco dei rivali stracittadini (persino un poco «odiati») della gobà.

Nell'afa della notte appena ammorbidita dall'acquazzone [illegible] pomeriggio sono esplose le polemiche esasperate da troppi giorni di *tira-e-molla*. [illegible] temuto che la contesta[illegible] potesse degenerare in incidenti. Ma c'è stata soltanto qualche impertinenza.

I più arrabbiati sono andati a prendere alcuni bidoni [illegible] [illegible] e hanno vuotato l'immondizia sul marciapiede davanti alla sede del Torino Calcio di corso Vittorio. Altri hanno portato uno striscione d'accusa contro i dirigenti [illegible] società. Qualche metro quadrato di stoffa granata per accusare il presidente Rossi, l'[illegible]nistratore delegato Nizzola e il general manager Moggi: «*E' ora di finirla*». La polizia (con il commissario Carrata) e i carabinieri si [illegible] schierati in forze: hanno bloccato il traffico nel controviale [illegible] evitare incidenti.

[illegible] mezzanotte il presidente Rossi è sceso fra i tifosi [illegible] ascoltare e per spiegarsi. [illegible] numero uno della società ha sostenuto che non c'era nulla [illegible] fare perché Aldo Serena era [illegible] calciatore [illegible] proprietà dell'Inter e non del Torino. L'Inter (e non il [illegible]) l'ha ceduto alla Juventus.

Ma i *supporters* sostengono che l'affare era già stato fatto da tempo: i *vertici* del Torino Calcio lo sapevano. Allora, perché inscenare una commedia che non poteva durare per troppo tempo? [illegible] valeva dire subito come stavano le cose. Alcuni gruppi hanno scandito slogans: «*dimissioni... dimissioni... dimissioni...*».

Rossi, per la verità, alle dimissioni ci stava già pensando da solo e sta [illegible] di lasciare tutto. Una specie di protesta clamorosa dopo «l'amarezza e la [illegible] accumulatasi in questi travagliati giorni». Ha dichiarato: «*Le parole date, in vita mia, le ho sempre mantenute mentre altri personaggi del nostro ambiente [illegible] potranno più [illegible] lo stesso. Serena ha detto 30 mila volte di preferire il Torino [illegible] alla Juventus. Boniperti, però, lo ha ingaggiato ugualmente. Mi fossi trovato in una [illegible] simile mi sa[illegible] bastato un [illegible] diniego per depennare il nome [illegible] giocatore*».

Il capo della tifoseria granata Ginetto Trabaldo ha raccontato che «*i granata telefonano da tutta Italia*». Sono divisi: «*Alcuni ce l'hanno con Serena, altri con la dirigenza. Il giocatore aveva detto che non avrebbe mai firmato per la Juve e, invece, poi l'ha fatto. Poteva dirlo subito che gli poteva andare bene anche la maglia bianco[illegible]. Era suo diritto e sareb[illegible] stato, certo, anche [illegible] più coerente*». Quanto [illegible] società è accusata di non aver fatto nulla per tenersi il calciatore e di aver aspettato che glielo portassero via. «*[illegible] parlava [illegible] sei miliardi a disposizione per acquistare Serena: dove [illegible] finiti?*».

E, allora, malcontento, disappunto, un pizzico di rabbia. «*Certo* — è il [illegible] di Trabaldo — *il malumore è di tutti*».

A un punto decisivo le trattative per la giunta di sinistra in città

PCI E PSI D'ACCORDO SUL PROGRAMMA A SETTIMO MANCA SOLO IL SINDACO

Sono giunte ad un punto decisivo, a Settimo, le trattative tra pci e psi per la costituzione di una giunta di sinistra in città. Preparato il programma, al quale mancano [illegible] pochi ritocchi, superate le divergenze in quei settori come il governo del territorio e l'attività culturale sui quali in passato ci furono dure contrapposizioni tra i due partiti, rimane lo scoglio più difficile, quello del sindaco.

Ambedue le forze politiche lo rivendicano: i socialisti — dice il vicesindaco uscente Giovanni Ossola — «in nome dell'alternanza»; i comunisti «in funzione della continuità» e per non abdicare del [illegible] dalla guida dei grossi centri della cintura nei quali il pci rischia di non avere nessuna poltrona di sindaco. I candidati alla massima carica sono Giovanni Ossola, lombardiano, per il psi, e Teobaldo Fenoglio per il pci, ex assessore provinciale all'ecologia.

Un gesto distensivo, un invito a sdrammatizzare viene [illegible] [illegible] [illegible] il segretario di zona, Pietro [illegible]rtino, [illegible] [illegible] riformista che ha la maggioranza relativa [illegible] comitato direttivo sezionale, afferma: «*E' sbagliato fossilizzarsi sul problema del primo cittadino, [illegible]ai se diventa un dogma intoccabile perché non se ne uscirebbe più*».

«*Quello che conta* — aggiunge — *è il programma sul quale, e questo è importante, si sono registrate significative convergenze con il pci. Io credo che la struttura dell'amministrazione, alla luce degli equilibri politici istituzionali della zona, non costituirà un problema. Guerre di religione sul nome del sindaco non sarebbero capite dalla cittadinanza*».

Malumori negli altri partiti per il contendere tra pci e psi. I democristiani lamentano l'insensibilità dei socialisti che dopo un primo incontro [illegible] loro e con le altre forze del pentapartito, nel [illegible]ale avevano espresso la disponibilità a rivedersi per un confronto sul programma, hanno aperto subito [illegible] trattative con i comunisti. «*Un comportamento* — dicono i dc — *per usare un termine eufemistico, disinvolto, che ci lascia sconcertati*».

Anche i socialdemocratici protestano per essere stati tagliati fuori dalle trattative con i comunisti dopo [illegible] il loro rappresentante, Tommaso Curello, si è offerto di entrare in giunta senza porre pregiudiziali. Martedì [illegible] [illegible] visto l'incontro pci-psi sulla struttura della giunta, e qualcuno ipotizza subito una rottura delle trattative sulla questione [illegible] sindaco. I [illegible]cialisti chiedono anche tre assessorati mentre i posti al pci dovrebbero essere cinque.

D. E.

UN OMAGGIO ALLA TOMBA DI FRASSATI

Domani, sabato, nel pomeriggio, monsignor Achille Silvestrini, segretario del consiglio degli affari pubblici della [illegible]a, renderà omaggio alla [illegible]ba di Piergiorgio Frassati a Pollone. Alle 16,30 monsignor Silvestrini sarà ad Oropa per commemorare il giovane torinese, che dedicò la sua breve vita alla carità e all'apostolato, nel sessantesimo anniversario della morte.

Ieri intanto il [illegible] Ballestrero ha presieduto una solenne concelebrazione nella chiesa della Consolata, e ha indicato ai giovani gli ideali di Frassati come un modello di vita.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bonà su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme, e delle nonne. Indirizzare a «Ricette del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bonà (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

TORTA MERINGATA

25/30 gusci meringhe.
700 gr panna montata.
700 gr fragole.
2 o 3 cucchiai di gelatina di albicocche.

Fare un primo strato sottile di panna montata [illegible] piatto di portata. Adagiarvi sopra una parte delle meringhe, le une accanto alle altre, e riempire i buchi tra loro con pezzi di meringa rotti.

Coprire il tutto con uno strato di panna spesso un dito e livellarlo con la lama di un coltello. Lavare le fragole, pulirle, asciugarle, metterle in un'insalatiera e versarvi sopra la gelatina di albicocche appena fusa e tiepida, girarle [illegible] in modo che diventino belle lucide.

A questo punto metterle sulla torta facendone uno strato leggermente più sottile della panna. Ricoprirle con la rimanente panna montata in modo che non si vedano assolutamente.

La torta deve essere rigorosamente bianca.

Prendere le meringhe avanzate, [illegible]gliarle con un coltellino affilatissimo in tanti cubetti e con questi ricoprire tutto il dolce premendo leggermente per farli aderire alla panna. Questo dolce, molto facile da preparare è di ottimo effetto e può servire per un'occasione importante.

● *Anche questa ricetta viene presentata alle 12 circa su Quinta Rete.*

oggi & domani

● Oggi alle 18 [illegible] all'Unione Industriale in via Fanti 17, a cura del club dirigenti di in[illegible]matica, incontro con l'amministratore delegato dell'Italtel, Marisa Bellisario, che parlerà sul tema: «Prospettive di sviluppo della telematica e delle telecomunicazioni».

● Oggi alle 18 alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, viale Crivelli 11, inaugurazione della mostra «Strisce d'Africa - Colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ambiente africano», organizzata dalla Provincia di Torino. La mostra resterà [illegible] fino al 4 agosto.

● Stasera alle 21,30 a Pinerolo nell'ambito del festival dell'Unità, (caserma Fenulli) concerto [illegible] Camambanchi «Lettera [illegible] [illegible]deni».

● [illegible]re [illegible] 21, tempo permettendo, [illegible] giardini di [illegible] Cigna 211, per la rassegna di [illegible] e teatro «Sere di luna [illegible]» organizzate [illegible] 18ª Circoscrizione, [illegible] [illegible] con i [illegible] «Sinderlese» e «[illegible]».

● Domani con inizio alle 9, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249, 1° Convegno piemontese su «I tumori alla laringe» organizzato dall'Associazione Italiana Laringectomizzati.

● Domani sera alle 21,15 a Cambiano, nell'ambito degli spettacoli [illegible]», organizzati dal Comune, serata di ballo liscio [illegible] [illegible] Piovano e il Gruppo 5».

● Stasera [illegible] [illegible] in [illegible] San [illegible] concerto [illegible] le [illegible] musicali di Castelluccio Valmaggiore (Foggia), Ghemme (Novara) e Pont St. Martin (Aosta).

[illegible] alle 21 alla biblioteca Civica di Alpi[illegible] spettacolo teatrale «Il calderone» con il «Baphometh Teatro» di Giuliani.

● Stasera, come ogni venerdì, la mostra «Experimenta» a Villa Gualino resterà aperta fino alle 24. [illegible] navetta da piazza Vittorio funzionerà normalmente.

[illegible] Domenica a Chivasso, partenza alle [illegible] dalla Piazza d'Armi, si corre [illegible] «Strachivasso», gara podistica [illegible] competitiva libera a tutti.

RITROVI

[illegible] (tel. 667.229): 15,30 [illegible] gresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: ore 21 la serata più distensiva, orch. [illegible] Sparvieri. Car. abito colore libero, dame sera, mezzasera, pantaloni.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE Stupinigi t. 900.2581.
ODEON NIGHT: 21,30-3: Attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Dance Valentino: cr. Principe, c. Albertina.
[illegible] CLUB - Piano Bar (C. Bel[illegible] 3 - 532.492): [illegible].
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

[illegible] E MUSEI

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Manifesti che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino [illegible] '85: Studio italiano: Un viaggio nell'immagine.
PROMOTRICE [illegible] BELLE ARTI AL VALENTINO: Strisce d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente [illegible]cano promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Barlotta 31): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Airaudi: Quadri magici.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rosai. Or. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (P[illegible] Valentino): 9,[illegible]; 15-18; [illegible] ca 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] [illegible] E PALAZZO [illegible] (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio; aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì [illegible] apertura serale dalle 20 [illegible] 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): [illegible] 9-14 ([illegible] so il lu[illegible]).
[illegible] [illegible] (v. Accademia delle [illegible] 6): [illegible] [illegible] feriali: 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, dal 19-6 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.zza Vittorio ogni mezz'ora.

[illegible] SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Comarini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 5-12-1984

A causa dei prezzi differenziati

ESTATE-GIOVANI MENO ISCRITTI E POLEMICHE...

Non c'è stato l'assalto alle «offerte» di Estate Giovani '85. Contrariamente agli anni scorsi, questa volta le iscrizioni ai soggiorni proposti [illegible]assessorato alla Gioventù procedono al rallentatore e solo per tre iniziative (le vacanze al mare a Santa Maria di Merino, in provincia di Foggia, e a Tirrenia, nonché l'agriturismo eque[illegible] nella vicina Mattie) si è sinora registrato il t[illegible] esaurito.

Il trekking nel Gran Paradiso, i corsi [illegible] vela a Noli, il Po in [illegible] da Torino [illegible] Venezia o la [illegible] cicloturistica in Provenza non stanno riscuotendo [illegible] presso i giovani torinesi. Le polemiche sono in agguato. L'assessore socialista Elda Tessore ha disposto quote diversificate per fasce di reddito che l'anno scorso non esistevano: tutti i partecipanti pagavano, all'atto dell'iscrizione, solo una parte (circa il 37 per cento) dell'intera spesa che veniva, per il resto, sostenuta dal Comune. L'ex assessore, il consigliere comunista Fiorenzo Alfieri, parla senza mezzi termini di «abbandono di un servizio sociale per una logica molto simile a quella di un'agenzia di viaggio».

La prima grande differenza è questa: l'«accesso» alla quota ridotta (corrispondente per [illegible] al 30 per [illegible] del totale) è limitato ai ragazzi che appartengono a nuclei familiari di 2-3-4 persone dal reddito annuo pro capite [illegible] 8 milioni lordi, che scendono a 7 per le famiglie più numerose e salg[illegible] a [illegible] lire quando sono composte da una sola persona. Tutti gli altri [illegible] la tariffa intera, [illegible] ovviamente corrisponde a prezzi [illegible] più elevati rispetto a quelli scontati [illegible] passato. L'assessore Tessore difende la sua scelta: «Il turismo sociale presuppone [illegible] definizione l'introduzione di criteri che prevedano priorità nelle iscrizioni e quote diversificate per i [illegible] abbienti. [illegible] opzione si giustifica nella logica di una soluzione certamente non assistenziale [illegible] ghettizzante per alcuno. Abbiamo cercato di essere [illegible]ti con un certo discorso».

Per l'assessore Tessore dovrebbero essere penalizzati dall'innovazione delle fasce di [illegible]ddito [illegible] i ceti [illegible] alti, secondo il consigliere Alfieri anche la piccola borghesia. Il rallentamento delle iscrizioni parrebbe dar ragione al secondo. Ma che tipo di giovane si iscriveva in passato alle iniziative [illegible] Estate Giovani? «Le nostre offerte hanno [illegible] privilegiato [illegible] vacanza intelligente o [illegible] e ottenuto un maggior gradimento tra i ragazzi più colti e pieni di curiosità, appartenenti a famiglie medie», spiega un funzionario dell'assessorato alla Gioventù.

Quanto ai prezzi, aggiunge la stessa persona, sono aumentati del 10 per cento al massimo rispetto ai costi dell'anno scorso: «Certo che, rispetto ad altre iniziative, offerte da privati, non siamo più competitivi: come ente pubblico dobbiamo e chiediamo più garanzie a chi organizza i trekking o i soggiorni». Un esempio: [illegible] giorni con le guide alpine, scuola di arrampicata e survival nel Parco Orsiera-Rocciavrè, [illegible]stano a tariffa intera 466.200 lire, suddivise in 272.200 lire per il soggiorno nel centro di «Pra Catinat» e 193.700 lire per le attività. «I prezzi li abbiamo proposti noi — dice il direttore del Centro, [illegible] Zobel —, tenendo conto che una guida a noi costa 144 mila lire al giorno, tutto compreso».

Tra le altre novità c'è da segnalare l'abbassamento dell'età per partecipare a 24 anni e [illegible] presentazione di una copia della dichiarazione dei [illegible] per pagare la quota ridotta. «Mi risulta che molti cittadini non abbiano gradito — sostiene l'assessore Tessore — proprio questa condizione, come se il Comune mirasse ad altri scopi, e me ne dispiace».

Alberto Gaino

NUBIFRAGIO SU CHIVASSO VOLANO TETTI, SRADICATI ALBERI

C'è un ferito: [illegible] tronco è caduto su un contadino, rompendogli una gamba. Tromba d'aria su un condominio. Danni anche in collina

Il nubifragio di ieri pomeriggio, dopo le 17, ha causato centinaia di milioni di [illegible] a Torino e, soprattutto, nella zona [illegible] [illegible]sso, dove si è abbattuto in mo[illegible] particolarmente violento. Il centralino dei vigili del fuoco ha squillato [illegible] per richiedere interventi [illegible] gratuito su [illegible] caduti o pericolanti, cantine allagate, caduta di tegole o cornicioni. Se circa un mese fa i Comuni maggiormente colpiti erano stati quelli della zona collinare (Verrua Savoia, Cavagnolo, Brusasco, Lauriano, San Sebastiano Po e Verolengo), questa volta è stato il turno del centro di Chivasso, con alcune frazioni, sulle quali il vento, misto ad una fittissima pioggia, ha infuriato con violenza.

In [illegible] più [illegible] quindici minuti, una tromba d'aria ha quasi completamente strappato il [illegible] [illegible] [illegible] condominio di [illegible] piani [illegible] via San Carlo 21 e 23, facendo volare tegole, travi e grondaie a decine di metri [illegible] distanza, e danneggiando alcune autovetture. Stessa sorte è toccata ad un condominio in via Torino 46, dove oltre a decine di tegole è finita in strada anche la travatura che si affaccia verso via Ghiberti. Ed in tante altre abitazioni, con più o meno danni, le tegole sono state spostate o fatte [illegible] in strada.

Robusti alberi sono finiti sul tetto della scuola materna [illegible] borgo Enel, in viale Cavour, [illegible] invece hanno ostruito il traffico lungo la via ed i viali cittadini. Parte del muro di recinzione del Consorzio Agrario Provinciale, in via Po, è stata abbattuta. Altri alberi sradicati anche nei centralissimi viali Vittorio Veneto e Matteotti, nonché centinaia di pioppi, lungo via Monte Grappa che porta alla frazione Monte Giove, che il tornado ha spezzato a metà. Molti [illegible] finiti sui fili della luce causando la sospensione dell'erogazione dell'energia e[illegible]

Prontamente sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco e di tecnici dell'Enel [illegible] hanno lavorato fino a tarda notte per riparare i guasti. Molte abitazioni per diverse ore sono anche rimaste [illegible] senz'acqua per un guasto all'impianto di pompaggio. E tantissime le antenne della televisione divelte, come pure i vetri rotti delle finestre delle abitazioni. I [illegible] della spazzatura in lamiera zincata con le rotelle «correvano» per le vie e le piazze cittadine spinte dal fortissimo vento, urtando spesso contro le [illegible] in sosta. Notevole difficoltà anche per la circolazione automobilistica a causa dell'acqua che le fogne [illegible] riuscivano più ad assorbire.

Per fortuna [illegible] [illegible] ferito: l'agricoltore [illegible] Cena, [illegible] anni, residente nella frazione [illegible]e[illegible] in via Vietta 1. Durante il ritorno a casa dai campi, a bordo del suo trattore, è stato investito da un grosso albero che gli ha provocato la frattura della gamba destra. Ingenti i danni anche nella vicina collina [illegible] Castagneto Po e nella campagna attorno a Chivasso: qui interi campi di grano sono stati «schiacciati» dalla pioggia mista a grandine, e dal vento.

d. s.

Un pino abbattuto in via Paolo Regis, in pieno [illegible]

Ieri i funerali [illegible] Edvige Porta, l'economa dell'Usl 1-23 assassinata per rapina

UN TRISTE ADDIO ALL'IMPIEGATA MODELLO

[illegible] e parenti la invitavano alla prudenza, lei continuava a lavorare [illegible] sera

Funerali ieri, per Edvige Porta, assassinata [illegible] [illegible] scrivania per un centinaio di milioni. Il furgone [illegible]a via Chiabrera, alla medicina legale, e punta [illegible] Montelupo d'Asti, dove la donna era nata e dove torna [illegible] per sempre.

Si intrecciano parole, sulla vicenda dell'impiegata Usl uccisa da un rapinatore [illegible] nosciuto, nel suo ufficio, [illegible] silenzio d'una [illegible] d'estate. Edvige Porta a cinquant'anni era ancora un'impiegata modello, affrontava il suo lavoro con lo [illegible] impegno, gli stessi entusiasmo e decisione di tanti anni fa, quando aveva cominciato.

[illegible] fermava spesso fino a tardi la sera, per straordinari che le permettevano di seguire meglio i suoi compiti. Da sola. Negli uffici di corso Vittorio 3 c'era solo lei. L'altra sera lei e il suo assassino.

[illegible] volte parenti, amici ed il [illegible] uomo (un affetto [illegible] durava da dieci anni) le avevan[illegible] ripetuto rischi e paure. Ma lei non se ne dava per inteso e continuava con i suoi orari strani. Unica precauzione: chiudeva la porta degli uffici, invece di lasciarla aperta come faceva prima. [illegible] è bastato a salvarle la vita.

I parenti dell'economa assassinata, ieri ai funerali

Ma è un'esercitazione

A FUOCO UN CAMPING

Il Centro per la protezione civile «Alfredo Rampi» organizza per domani a S. Raffaele Cimena, in collaborazione con il Gruppo anti incendi boschivi, il [illegible] emergenza radio, la Croce Rossa e i carabinieri, una esercitazione di sfollamento della popolazione. L'esercitazione, alla quale parteciperanno un centinaio di uomini, avverrà in località Raccone. La situazione ipotizzata sarà quella di un campeggio circondato dal fuoco. La Croce Rossa Italiana sarà impegnata con una colonna mobile. Mentre il «S.E.R.» garantirà il collegamento radio.

Il tempo previsto

TORNA IL «QUASI SERENO»

Per q[illegible] fine settimana, sul settore nord-occidentale, è previsto il ripristinarsi delle condizioni [illegible] tempo estivo, interrotte temporaneamente dal transito di una perturbazione prevalentemente temporalesca, abbastanza veloce, come in genere sono tutte le perturbazioni estive.

Nella giornata [illegible] la nuvolosità [illegible] variabile; [illegible] [illegible] locali, specie sulle zone montuose, ove, per altro, potranno aversi sporadici temporali. La temperatura, [illegible] sensibilmente diminuita, tenderà [illegible] graduale risalita. I venti spireranno [illegible] [illegible] a localmente moderati. Il [illegible] Ligure sarà [illegible] [illegible] a localmente mosso.

Per sabato e domenica il cielo in genere si presenterà sereno o poco nuvoloso, tranne i soliti addensamenti sui rilievi montani. [illegible] sera, tuttavia, si assisterà ad [illegible] moderato aumento della nuvolosità.

La temperatura si [illegible] sterà globalmente sui valori estivi dei giorni passati. Il vento spirerà generalmente debole e, di conseguenza, il mare si presenterà poco mosso.

Dopo una rissa uccisero un giovane alla Crocetta

SONO CONDANNATI A 25 E 21 ANNI PER LA NOTTE BRAVA CON OMICIDIO

Venticinque anni e 6 mesi [illegible] carcere per Giuseppe Alessi (difeso dall'avvocato Andrea Delgrosso); 21 [illegible] per Paolo Olmo (difeso dall'avvocato Gabri). Erano accusati [illegible] [illegible]o per aver ucciso [illegible] ragazzo di 19 anni, Davide Selvaggio.

Il pubblico ministero Saluzz[illegible] [illegible] [illegible] rappresentato la pubblica accusa [illegible] chiesto che fossero condannati a 30 [illegible]ni di prigione. La sentenza è stata pronunciata dal presidente della prima corte [illegible] Guido Barbaro dopo due [illegible] e mezzo di [illegible] [illegible] consiglio. I familiari [illegible] [illegible]to verranno risarciti [illegible] [illegible] civile.

L'episodio [illegible] notte del 23 aprile 1983 nell'isola pedonale [illegible] quartiere della Crocetta. I [illegible] imputati avevano appe[illegible] avvicinato un travestito che aspettava clienti all'angolo della strada e minacciandolo con la rivoltella [illegible] erano fatti consegnare la borsetta con il portafoglio. Pochi secondi, poi sono scappati di corsa [illegible] l'automobile che avevano lasciata [illegible] [illegible] parcheggio poco lontano. Hanno incontrato [illegible] vittima che stava camminando per strada. Difficile ricostruire l'accaduto nei particolari. Certamente, ci sono [illegible] delle male parole, [illegible] diverbio anche violento, qualche minaccia e alla fine la rivoltellata ha ucciso Davide Selvaggio.

Paolo Olmo, [illegible] guardia giurata, davanti ai giudici, [illegible] è difeso dicendo che [illegible] gli aveva s[illegible]ppato di [illegible] la rivoltella e ha sparato. Giuseppe Alessi ha negato: «è stato [illegible] a darmi la pistola».

E ha aggiunto di aver fatto fuoco solo quando [illegible] ha anche incoraggiato: «dai, spara». La sentenza sembra alleggerire le responsabilità dell'Olmo. La perizia psichiatrica, d'altra parte, aveva messo in evidenza il rapporto di amicizia-sudditanza dell'Olmo nei confronti dell'A[illegible]

I due, quella notte, dopo il delitto, sono scappati in automobile. La vittima è [illegible] a terra [illegible] agonizzante sull'asfalto. Quando la polizia è arrivata non c'era più nulla da fare. Le indagini, condotte dal capo della squadra mobile, Sassi, sono state rapide. D[illegible] poche ore sul [illegible]lo degli inquirenti [illegible] [illegible] i nomi dei responsabili.

Giuseppe Alessi

Paolo Olmo

Gli inquilini dello Iacp fanno causa all'istituto accusandolo di mancata manutenzione

SCIOPERO DEGLI AFFITTI IN CORSO TARANTO

Caldaiette a [illegible] negli alloggi. [illegible] lo Iacp [illegible] abusive

Gli inquilini delle case popolari di corso Taranto intendono attuare uno sciopero dei canoni di affitto per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su un contenzioso che da anni li vede impegnati con l'Istituto autonomo case popolari.

Le famiglie interessate alla vertenza, che riguarda l'annosa questione delle caldaiette installate da una parte degli inquilini e della manutenzione degli stabili, sono 651, distribuite nelle [illegible]ici palazzine di dieci e sette piani tra corso Taranto e via Pergolesi.

[illegible] della metà di questi assegnatari di alloggi pubblici — 356 per la precisione — hanno firmato un atto di citazione nei confronti dell'Istituto perché il giudice ingiunga all'ente di dare esecuzione a tutti i lavori di manutenzione necessari ed a risol[illegible] la questione degli [illegible] autonomi di riscaldamento. La causa verrà discussa giovedì 11 luglio presso la seconda sezione del Tribunale (dott. Brizio).

La vertenza delle caldaiette coinvolge da un paio di anni lo Iacp e, nei vari quartieri, una [illegible]te [illegible]nte degli assegnatari che, insoddisfatti per le prestazioni degli impianti centralizzati, [illegible] sono installati in casa singoli impianti alimentati a metano, sigillando al contempo l'allacciamento agli impianti collegati alle centrali termiche. Risultato: lo Iacp aveva denunciato le installazioni, tutte considerate abusive, ma si era impegnato al contempo a tentare di risolvere la [illegible]stione con un eventuale allargamento dei singoli impianti alla totalità degli assegnatari, per gruppo di case[illegible]giati.

La [illegible] pachidermica [illegible] burocrazia ha però impedito che la questione si ri[illegible] prima [illegible] [illegible] stagione invernale. Per cui inizialmente una parte degli inquilini si è ritrovata al freddo, poi i serbatoi delle centrali termiche sono stati riempiti di gasolio, con la relativa spesa di centinaia di milioni, gli impianti attivati e le bollette spedite, come se le caldaiette non fossero mai state [illegible]. Lo Iacp deve a questo punto pretendere il pagamento delle quote, ma gli assegnatari non [illegible] evidentemente pagare due volte il riscaldamento.

La questione è un [illegible] rompicapo legale; soprattutto se si [illegible] conto che [illegible] recente atto di citazione presentato in Tribunale dall'avvocato Antonio Monterossi per conto degli assegnatari di corso Taranto e via Pergolesi, il comitato inquilini [illegible] sa lo Iacp di una serie di inadempienze gravi nei lavori di manutenzione degli [illegible] Vi si spiega che le costruzioni [illegible] in uno stato di degrado tale da «superare i limiti dell'abitabilità», che sono interessati da manifestazioni di «umidità, condensa ed infiltrazioni d'acqua», che «non godono di alcun isolamento termico» e che gli ascensori, [illegible]che questi trascurati dalla manutenzione, «costituiscono vero e proprio pericolo per l'incolumità degli utenti».

Infine le accuse di trascu[illegible] [illegible] manutenzione si allargano alle recinzioni [illegible] ferro, alle facciate degli edifici ed [illegible] colonne portanti che «cadono in pezzi», e sarebbero carenti, [illegible] all'impianto di riscaldamento, l'illuminazione e l'approvvigionamento dell'acqua nei piani alti.

Gli inquilini ora minacciano di versare i canoni di affitto su un deposito giudiziario. L'ultima parola giovedì al magistrato che dovrà decidere chi [illegible] «inadempiente»: l'utenza delle case popolari, lo [illegible] o entrambi.

PRODOTTI PETROLIFERI Polemici i gestori

BENZINAI IN ALLARME PREZZI LIBERI UN SECCO NO

ROMA — *(m. tor.)* Non piace ai gestori il progetto Altissimo di liberalizzare il prezzo della benzina. E la Faib si dichiara *«pronta a rispondere con la chiusura degli impianti, su tutto il territorio nazionale, in caso di forzature»*.

La risposta al ministro dell'Industria non poteva essere più secca. Ieri, il liberale Altissimo aveva preannunciato due importanti novità: l'immissione sul mercato di carburante senza piombo; l'intenzione di liberalizzare il prezzo della benzina nel prossimo futuro.

Sul primo punto, le cose sono praticamente fatte: da domani, in teoria, la benzina pulita costerà 1370 lire al litro, 25 in più della super.

In teoria: perché l'Unione petrolifera sostiene che ci vorranno alcune settimane prima che questa sia materialmente disponibile, presso i distributori appositamente attrezzati. Il ritardo è dovuto a «motivi *tecnici di predisposizione delle pompe e dei serbatoi*».

Sul prezzo libero, invece, i pareri sono discordi. Achille Albonetti, per l'Unione petrolifera, è d'accordo con Altissimo; i sindacati dei benzinai sono uniti nel fronte del no.

Spiega Paolo Piva, della segreteria nazionale Faib, la Federazione dei gestori aderenti alla Confesercenti: *«Sarebbe un provvedimento inopportuno e ingiusto. Il ministro non può prendere una decisione autonoma proprio nel momento in cui si discute in Parlamento il piano energetico e mentre solo due settimane fa ha insediato un comitato ristretto per discutere sulla politica distributiva dei carburanti. Sarebbe un vero e proprio colpo di mano di Altissimo»*.

Conseguenze gravi, secondo i benzinai, si ripercuoterebbero anche sui prezzi al consumo, a causa dell'incidenza sul costo dei trasporti merci. E Vincenzo Pino, segretario dell'altra organizzazione, l'Ugica, sostiene: *«Provocherebbe una ristrutturazione selvaggia della rete di distribuzione, perché favorisce le grandi compagnie rispetto a quelle minori, i grandi gestori rispetto ai piccoli»*.

Inoltre, aggiunge Pino, *«penalizzerebbe fortemente l'azienda di Stato, appena tornata in pareggio con grandi sforzi»*.

CARBURANTE PULITO ECCO COS'E'

La benzina pulita che presto comparirà anche in Italia è già in vendita in Svizzera, in Germania ed in pochissimi distributori di Parigi. «Pulita» significa che è priva di piombo per permettere a quelle auto che hanno adottato la marmitta catalitica di poter funzionare a dovere.

Che cos'è la marmitta catalitica? In pratica un vero e proprio laboratorio chimico che — nei Paesi che hanno deciso l'abbattimento della nocività dei residui incombusti di benzina — serve a «catturare» gli ossidi di zolfo e di azoto che, a contatto con l'acqua, diventerebbero acidi solforico e nitrico.

In presenza del piombo il catalizzatore — che, detto molto semplicemente, è una piastra di ceramica ricoperta di platino — si intasa e perde la sua proprietà. Di qui la necessità di disporre della cosiddetta benzina pulita.

Libertà di «concerto» per Califano

IL CALIFFO FA SUBITO IL PIENONE

IMOLA — Il primo *recital* del cantautore romano Franco Califano, agli arresti domiciliari e imputato nel processo contro la «*nuova camorra organizzata*», che si svolge a Napoli, si è tenuto in serata nella discoteca «*La vie en rose*» di Imola. La prima nazionale dello spettacolo era prevista in un primo momento per oggi in un locale di Rimini. Davanti a un pubblico numeroso Califano ha eseguito le principali canzoni del suo repertorio, che fra l'altro comprende un brano — «*Impronte digitali*» — dedicato proprio alla sua vicenda giudiziaria. La sua *tournée* toccherà, per circa 2 mesi, soprattutto località turistiche di riviera e si concluderà a fine agosto in Sicilia.

Il cantautore ha ottenuto il 22 giugno scorso di poter lasciare gli arresti domiciliari per partecipare a serate musicali in Italia. Egli deve però informare ogni volta i carabinieri dei luoghi dove intende esibirsi come cantante. La decisione in tal senso era stata presa dalla decima sezione del tribunale di Napoli che aveva accolto, su parere favorevole del p. m. Diego Marmo, una richiesta presentata dal difensore di Califano, avv. Vincenzo Siniscalchi.

«Mi sento come uno studente che deve affrontare un esame. Sono arrivato a Imola guidando la mia auto, ma non ero più abituato. Ho visto molte vetture fuori dal locale e ho urlato di gioia. Sono molto frastornato». Califano ha risposto con tranquillità e disponibilità alle numerose domande dei giornalisti, prima dell'inizio del suo spettacolo. Lo accompagnava Anita la sua attuale fidanzata.

— Quanto ha influito il carcere su di lei (8 mesi a Rebibbia, 11 agli arresti domiciliari)?

«Mi ha indurito — ha risposto "il califfo" —. *Sono più diffidente di prima. Non sono uno che mette da parte i soldi e quindi ho bisogno di lavorare. Ho inciso dieci mesi fa un album, "Impronte digitali" che non ho potuto promuovere ma che sta vendendo bene. Comunque non farò altre canzoni sulla mia vicenda giudiziaria»*.

— Cosa si aspetta dai giudici?

«Il pubblico ministero sta facendo una requisitoria onesta. Io mi dovrei aspettare una assoluzione, perché non ci sono prove nei miei confronti. Ma dopo un anno e mezzo di detenzione prevedo una soluzione di compromesso».

— Si sente un privilegiato nella sua attuale condizione?

«In un certo senso sì, ma non ho creato precedenti perché altri detenuti prima di me hanno usufruito della possibilità di lavorare».

Califano ha poi parlato fra l'altro dell'antica amicizia con Francis Turatello (*«Credo di averla già pagata abbastanza; devo essere contento della sua morte»*), degli stupefacenti (*«Il giorno che non li userò più non lo dirò a nessuno»*), della casa dove ha passato gli arresti domiciliari (*«La cambierò. Dopo due mesi mi era venuto a noia tutto, anche il sesso. Avevo perfino interpellato i miei avvocati per tornare a Rebibbia»*).

■ PESARO — Raffaele Cutolo e Pasquale Barra saranno processati a Pesaro, nella prossima sessione della corte d'assise (presumibilmente il prossimo inverno), per l'uccisione di Giovanni Chisena, avvenuta nel carcere di massima sicurezza di Fossombrone (Pesaro) il 27 aprile 1981. Con loro, i magistrati di Urbino hanno rinviato a giudizio anche i brigatisti rossi Franco Bonisoli e Francesco Piccioni; il cutoliano Alfonso Ventre, Giuseppe Alticozzi, Salvatore Ghiso, Edmondo De Quartes, Luigi Riccio, Alfredo Migliani, Alfredo Franzese, Pasquale Franzese (omonimo ma non parente di Alfredo).

Tutti sono accusati di concorso in omicidio e di aver sequestrato, per alcune ore, tredici agenti di custodia nel corso della rivolta culminata nell'assassinio di Chisena.

Martedì il voto

AL SENATO QUASI TUTTI PER FANFANI

ROMA — Dopo le previste dimissioni del governo e l'invito altrettanto previsto del neopresidente della Repubblica a Craxi di rimanere in carica, si è aperta ora la fase della verifica e del rilancio programmatico del governo a cinque.

Sembra acquisita, comunque, l'intenzione dei partiti della maggioranza di puntare sul rilancio del programma nei suoi due punti chiave: situazione economica e riforme istituzionali.

La struttura del governo sembra sia destinata a rimanere intatta. Forlani nega addirittura che si sia mai parlato di rimpasto.

Intanto, martedì della prossima settimana, per Amintore Fanfani dovrebbe essere una votazione plebiscitaria, visto che voteranno per lui oltre ai rappresentanti della maggioranza, anche comunisti e msi.

(Segue da pagina 5)

E' mancato
Antonio Magnanelli
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie Vittorina, i figli Bruno e Paola, il fratello, sorelle, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10,30 presso la Chiesa S. Francesco di Sales.
— Torino, 5 luglio 1985.

Cugini Camelo Ghiga partecipano al grande dolore.

E' mancata
Adele Battaggi ved. Gallice
anni 81
Addolorati l'annunciano i figli Alessandro, Maria Pia, Pierfranco, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Susa venerdì 5 corrente ore 16 dalla chiesa del Suffragio.
— Torino, 4 luglio 1985.

La famiglia Gesbi si unisce al dolore dei fratelli Gallice per la scomparsa della MADRE.

La ditta Filter partecipa al dolore della famiglia Gallice.

E' mancato
Antonio Suppo
Con dolore infinito lo annunciano la moglie Maria, i figli Luigi con Dory e Silvia, Piercarlo con Gemy e Michela, il fratello Nino, le sorelle Nilla e Jucci, i cognati Gino e Mirella. La salma partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 14 proseguirà per Castelborgone. La funzione religiosa avrà luogo nella chiesa di S. Carlo alle ore 15. Un ringraziamento al prof. Carino, ai dottori Massaglia e Ribero, alle infermiere sempre presenti e in particolare a Francesca. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 5 luglio 1985.

Margherita con Ilaria, nonna Rina, don Michele Tosa e zia Gisella si uniscono al dolore di Piercarlo, mamma e familiari per la perdita di
Antonio Suppo
— Feletto, 5 luglio 1985.

La famiglia Sepetti partecipa al cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Pier Silvio Viazzi
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie Cecilia con i figli Ferruccio e Silvia; la sorella Piera e i fratelli Adriano e Paolo.
— Torino, 1 luglio 1985.

Fabiola Valletta
Giuseppe e Maria Grazia Gonda
partecipano vivamente al lutto della famiglia Viazzi, per la perdita del loro caro CONGIUNTO.

Filippo e Giovanna Jacobacci con Luisa, Valeria, Franca, Cristiana e famiglie sono vicini a Cecilia, Ferruccio e Silvia.

Guido e Lilla Jacobacci con Fabrizia; Jean-Louis e Vittoria Magger con Marco e Chiara partecipano fraternamente al dolore di Cecilia, Ferruccio e Silvia.

Vittoria Martini con i figli piangono con Cecilia, Ferruccio e Silvia il caro PIERO.

Sono vicini a Ferruccio e Silvia
Annie Attara
Fede Audisio Di Somma
Mariangiola Bestini
Claudio Elena Bottari
Silvana Eva
Elena Grometto
Roberto Martini
Massimo Ivita Pakfei
Andrea Prat
Alberto Sala
Paolo Serino
Enrico Turbiglio

Guido e Marisa Sinigaglia con Giorgio e Daniela partecipano affettuosamente al dolore

E' serenamente mancata
Ardilia Danieli in Battelli
Ne danno il triste annuncio il marito Walter, Marina con Bruno e Luca. Funerali sabato 6 ore 10,15 presso la parrocchia S. Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1985.

E' mancata
Anna Succo ved. Carrone
Lo annunciano il fratello Piero, la cognata, i nipoti. Funerali venerdì 5 ore 14,30 dall'Istituto di Riposo, corso U. Sovietica, 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancato
Leandro Faussone
Anziano FIAT - Premio fedeltà
Lo annunciano il figlio, nuora e nipoti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancata
Maria Sardo nata Tamietti
Addolorati lo annunciano il marito Giovanni con la figlia Annamaria e Tiziana, il fratello Giovanni con la moglie Adriana, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luciano Chiello. Funerali sabato ore 10 parrocchia di San Martino.
— Bruino, 4 luglio 1985.

E' mancato
Oreste Grosso
macellaio
anni 65
L'annunciano la moglie Gigina, i figli don Piero, Vanna con Alberto, Marco e Guido, parenti tutti. Funerali in Vauda Canavese venerdì 5 ore 16.
— Vauda Canavese, 4 luglio 1985.

Serenamente è mancata
Giulia Cassin ved. Gagliano
A funerali avvenuti la figlia Matilde con Gigi e Luca, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti la ricordano a quanti le vollero bene.
— Torino, 5 luglio 1985.

Partecipano i nipoti:
Eugenio e Silvana Cassin
Remigio e Matilde Scalco
Eugenio e Nady Monigliano
Giorgio e Anna Monigliano
Giuliana Salerno

Piangono la carissima GIULIA le amiche:
Gina Adami Rabino
Giuseppina De Fieri
Silvia Marchese Rossi
Virginia Segù
Chinca Torriella

E' mancato
Antonio Negro
anni 84
Lo annunciano la moglie Giuseppina, sorella, cognati, suocera, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 6 corrente ore 9 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— Rivoli, 4 luglio 1985.

Il consigliere delegato della Pfizer Italiana S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Eugenio Ferrero per la scomparsa della madre signora
Lucia Craveri
— Roma, 5 luglio 1985.

I dipendenti della Pfizer Italiana S.p.A. e i colleghi tutti partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Eugenio Ferrero per la scomparsa della madre signora
Lucia Craveri
— Roma, 5 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia profondamente commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del caro
Giovanni Cerutti

ANNIVERSARI

1978 — 1985
dr. ing. Gino Rizzotti
Sempre nel nostro cuore.
— Torino, 4 luglio 1985.

1979 — 1985
Sei sempre con noi
Silvia Abrate
Ti ricordano con tanto affetto mamma, papà, Tiziana con Pierfilippo ed Eraldo, Claudia, nonno, zii e tutti i tuoi cari. Messa anniversaria sarà celebrata in Rivoli domenica 7 corrente ore 10.30 parrocchia San Martino.

1984 — 1985
Margherita Sogno Cerati
vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa di suffragio in San Giovanni Bosco il 5 luglio ore 18.30.
— Cuneo, 5 luglio 1985.

Da un anno è mancato
Carlo Mario
Con affetto lo ricordano Grazia, Fredy e Alma. Messa anniversaria sabato 6 luglio ore 18 chiesa Tabona, Pinerolo.
— Pinerolo, 5 luglio 1985.

1976 — 1985
avv. Giovanni Brancatelli
Lo ricorda con affetto la moglie Renata insieme a tutti quanti gli vollero bene.

1984 — 6 luglio — 1985
Antonietta Giudice in Picchinenna
E' sogno, Dio, la vita e la morte veglia. Ss. Messe domani ore 9 Santuario S. Antonio da Padova, Torino, ore 18 parrocchia S. Giuseppe, Mesma.

1984 — 1985
MAGGIORE
Febo Fabbricatore
Nel dolore di allora e nell'amore di sempre Jolanda ti ricorda. Santa Messa chiesa San Lorenzo lunedì 8 luglio ore 18,30.

Panamense,
al largo del Sud Africa

NAVE DISPERSA NELL'ATLANTICO

CITTA' DEL CAPO — Una nave mercantile battente bandiera panamense, l'«Arctic Career» (28.413 tonnellate), con un equipaggio di 28 cinesi e filippini, è dispersa nell'Atlantico meridionale, secondo quanto hanno affermato funzionari del soccorso marittimo sudafricano.

Il mercantile, che portava un carico di minerale ferroso dal Brasile in Indonesia, dopo aver dato il 23 giugno la sua posizione — 1800 miglia a Ovest di Città del Capo — ha comunicato il 25 giugno di aver subito danni, per una tempesta, sopra la linea di galleggiamento. Avrebbe dovuto trasmettere ancora la sua posizione quello stesso giorno, ma non ha dato più notizie.

Un aereo sudafricano di grande autonomia si leverà oggi in volo per esplorare un'area 1100 miglia circa a Ovest di Città del Capo alla ricerca della nave, e un'altra missione sarà compiuta domani. «E' una ricerca pro forma», ha dichiarato un responsabile del soccorso marittimo.

I Lloyd's di Londra hanno riferito che l'«Arctic Career» trasportava 67 mila tonnellate di minerale ferroso. Secondo la «South African Press Association», gli armatori della nave hanno sede a Hong Kong.

BANGLADESH NAUFRAGIO, 50 MORTI

DAKHA — Almeno una cinquantina di persone hanno trovato la morte nella giornata di ieri in Bangladesh a causa del naufragio di un traghetto che navigava lungo il fiume Rupsa, nei pressi della città di Khulna, nella parte sudoccidentale del Paese.

La compagnia proprietaria dell'unità non è stata in grado di precisare quanti passeggeri si fossero a bordo del traghetto al momento dell'incidente, che sarebbe stato causato dallo scontro con un'altra imbarcazione. Secondo fonti della polizia, che cita numerosi testimoni oculari e sopravvissuti, a bordo vi erano tra i 100 e i 125 passeggeri.

PROTESTA LIBANESE ALL'ONU

BEIRUT — Il governo libanese ha disposto un rafforzamento delle misure di sicurezza all'aeroporto di Beirut e, nello stesso tempo, ha ordinato al suo ambasciatore presso le Nazioni Unite, Rashid Fakhoury, di protestare per le minacce di boicottaggio aereo da parte degli Stati Uniti in seguito al dirottamento del Boeing della Twa.

Il presidente Amin Gemayel ha avuto un incontro collegiale con i suoi collaboratori economici e militari per discutere il modo di fronteggiare la minaccia americana. Fakhoury farà circolare sia tra le delegazioni presenti all'Onu che tra i membri del Consiglio di sicurezza la nota di protesta.

Il Congresso di Città del Messico

LE FORESTE SCOMPAIONO UN DRAMMA MONDIALE

Grave rischio ecologico, seri danni economici: come arrestare i disboscamenti?

CITTA' DEL MESSICO — L'impressione che i problemi relativi alla situazione mondiale delle foreste e del legno si stiano decisamente aggravando è ampiamente diffusa all'interno della folta delegazione italiana presente al nono Congresso forestale mondiale, in corso da qualche giorno a Città del Messico.

Inaugurato lunedì scorso dal direttore generale della FAO, (l'organismo delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) Edouard Saouma, il Congresso è dedicato particolarmente al grave problema della desertificazione come conseguenza dell'eccessivo taglio degli alberi sia per cause industriali e commerciali, sia perché quasi metà della popolazione mondiale utilizza tuttora il legno per cuocere i propri alimenti.

I pericoli di questa situazione e le iniziative possibili per porvi rimedio sono allo studio del congresso che terminerà il prossimo dieci luglio con l'approvazione di un documento finale che, si prevede, sottolineerà i pericoli per l'equilibrio ecologico della terra a causa dell'eccessiva utilizzazione del legno.

La delegazione italiana presente in Messico comprende esponenti del ministero dell'agricoltura, i responsabili di due istituti di ricerca del settore, rappresentanti dell'ente cellulosa e carta, della Cassa per il Mezzogiorno, dell'Istat, oltre agli esponenti di diverse aziende regionali per le foreste ed i dirigenti della loro associazione nazionale.

In merito ai lavori del congresso, il dottor Silvano Salvatici, della direzione generale foreste del ministero dell'Agricoltura, ha messo in rilievo come essi coincidano con l'Anno internazionale delle foreste e, in Italia, con l'impegno del ministro dell'agricoltura Pandolfi di presentare per la prima volta un piano forestale nazionale separato da quello agricolo.

Allo stesso modo, per la prima volta, si sta portando a termine un inventario forestale nazionale italiano che dovrebbe esser pronto l'anno prossimo.

Per quanto riguarda l'andamento dei lavori, il dottor Salvatici ha sottolineato come l'interesse del congresso sia centrato sui problemi dei paesi in via di sviluppo, più che verso quelli, oggettivamente meno gravi, dei paesi industrializzati.

Il dottor Riccardo Morandini, direttore dell'Istituto sperimentale per la selvicoltura, ha sottolineato dal canto suo l'importanza del congresso che permette un incontro diretto tra politici, operatori e tecnici che sono in grado di scambiarsi esperienze ed approfondire le proprie conoscenze.

I temi che sono stati affrontati dai membri della delegazione italiana al congresso, ha aggiunto il dottor Morandini, riguardano in particolare la formazione del personale, la selvicoltura, l'inventario forestale, il finanziamento delle attività del settore, la funzione sociale (impiego di manodopera, attività permanenti, artigianato, turismo etc.) della foresta e delle attività indotte.

Dalla Sicilia a Londra per sopravvivere: la bimba era condannata

LONDRA, NICOLETTA TORNA IN FORMA VIVE FELICE CON UN CUORE NUOVO

La mamma le prepara spaghetti e lasagne: «Mi aiutano a riprendermi»

LONDRA — Nicoletta Tortorici, la bambina siciliana di 11 anni sottoposta al trapianto del cuore il mese scorso all'Harefield Hospital, a Nord di Londra, ha cominciato da ieri a godersi il sole ed il caldo estivi che negli ultimi tre giorni allietano l'Inghilterra. La bambina è uscita per la prima volta all'aperto ed ha giocato nel giardino dell'ospedale con alcuni coetanei sorridendo a cronisti e fotografi.

«Mi sento bene ed aspetto con trepidazione il giorno del ritorno a casa per fare un grande ricevimento con amici e parenti», ha detto la bimba incoraggiata dai referti medici che rilevano giornalmente tutti i suoi progressi e, in particolare, il recupero di diversi chili in sole due settimane. «Mamma mi cucina tutti i giorni spaghetti e lasagne ed io sono sicura che ciò mi aiuti molto — ha continuato — adoro nuotare, giocare a pallavolo, ma negli ultimi tre anni, una volta scoperta la malattia che avevo, ho dovuto rinunciarvi. Adesso ho l'opportunità di poter ricominciare».

Nicoletta Tortorici era stata portata dalla Sicilia in Inghilterra per essere visitata dallo specialista dottor Magdi Yacoub. Giudicata incurabile la sua malattia cardiaca, il chirurgo egiziano aveva deciso il mese scorso di sottoporla al trapianto del cuore utilizzando l'organo di un bambino morto in un incidente stradale. L'operazione è perfettamente riuscita.

Il «Daily Mail» ha pubblicato la fotografia di Nicoletta Tortorici seduta sorridente su un'altalena del giardino dell'Harefield Hospital, sotto il titolo: «Sorrisi che dicono che la vita è meravigliosa».

FALLITO STAMANE IN GUINEA TENTATIVO DI COLPO DI STATO

CONAKRY — Tra la notte scorsa e stamane si è consumato ed è fallito un colpo di Stato in Guinea contro il presidente Lansana Conte. Nella prima mattinata di oggi Radio Conakry aveva annunciato la presa del potere da parte del colonnello Diarra Traore, ministro dell'educazione, che aveva rovesciato il governo approfittando dell'assenza dal Paese del presidente, il quale si trova a Lomé, nel Togo, per partecipare al vertice della Comunità economica dell'Africa occidentale.

Successivamente però la stessa Radio Conakry ha dato la notizia che «l'esercito è intervenuto ed ha assunto il controllo della situazione facendo fallire il colpo di Stato». Un membro del comitato militare ha detto che tutti i congiurati sono stati arrestati ad eccezione di Traore, il quale è riuscito ad eclissarsi. Le forze di sicurezza lo stanno ricercando.

Negli ambienti diplomatici si tenta di seguire l'evoluzione degli eventi. Alcuni osservatori ritengono che la rivalità al vertice del comitato militare di rinascita nazionale (il gruppo di ufficiali giunto al potere con un colpo di Stato l'anno scorso, una settimana dopo la morte del presidente-dittatore Sekou Turé l'anno scorso) scaturirebbe da contrasti tribali ed etnici, non da divergenze di carattere politico.

Sia Traore che Conte si impegnarono subito dopo il colpo di Stato del 1984 ad adoperarsi per portare la Guinea, Paese ricco di minerali strategici, «sulla strada della vera democrazia», mantenendolo nell'orbita occidentale in cui era stato per i 25 anni del regime di Turé.

Islamabad: «Sull'Afghanistan vogliamo trattare con Mosca»

ISLAMABAD — Il Pakistan ha affermato di volere colloqui diretti con l'Unione Sovietica miranti a porre fine al conflitto afghano. Lo ha detto il primo ministro Mohammed Khan Junejo. Il Pakistan, che ha dato rifugio a tre milioni di profughi afghani, ha rifiutato colloqui diretti con il governo afghano del presidente Babrak Karmal, che non riconosce. Junejo ha detto che «colloqui diretti con l'Unione Sovietica sulla questione afghana sarebbero più utili per risolvere il problema». Islamabad ha quindi ignorato le aperture di Kabul e le esortazioni di Mosca a tenere colloqui diretti con il governo afghano.

«E' stata una bomba a far esplodere il Jumbo»

NUOVA DELHI — Gli investigatori indiani sono giunti alla conclusione che è stata una bomba, collocata in un container, a provocare il 23 giugno l'abbattimento del Jumbo dell'Air India, causando la morte di 329 persone. La bomba sarebbe stata collocata dentro un container che si trovava in una paratia dell'aereo sottostante la prima classe, vicino all'impianto elettrico. Quando è esplosa, quest'ultimo è andato distrutto rendendo ingovernabile il velivolo e facendolo precipitare nell'oceano.

Manifestanti chiedono di estradare Nimeiry

KHARTOUM — Oltre 10.000 persone hanno manifestato pacificamente davanti all'ambasciata egiziana a Khartoum per chiedere l'estradizione dell'ex presidente Jafaar Nimeiry rifugiatosi in Egitto dopo il colpo di Stato con cui è stato deposto il 6 aprile. Il presidente egiziano Hosni Mubarak aveva detto a Nimeiry, che si trovava al Cairo al momento del colpo di Stato di Sewar el Dahab, che avrebbe potuto trattenersi in Egitto quanto voleva.

Gorbaciov propone moratoria nucleare

MOSCA — L'Unione Sovietica è disponibile ad una moratoria sugli esperimenti di armi nucleari: lo afferma il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, in una lettera inviata all'ammiraglio Gene Larocque, direttore del centro informazioni sulla Difesa di Washington. Il leader del Cremlino propone che la moratoria cominci o il 6 agosto, quarantesimo anniversario d'Hiroshima, oppure anche prima, in una data da concordare. Gorbaciov ricorda a tale proposito che «l'Unione Sovietica ha proposto più di una volta agli Stati Uniti che si tengano colloqui tripartiti» (con la partecipazione della Gran Bretagna).

Sudafrica, altri 4 negri uccisi dai poliziotti

JOHANNESBURGH — Quattro negri sono morti in Sudafrica in incidenti nel corso dei quali la polizia ha fatto uso di gas lacrimogeni e proiettili di gomma. Tre delle vittime sono state uccise da un poliziotto che ha sparato per difendersi dalla folla che lanciava sassi contro la sua casa. La quarta vittima è stata uccisa a Steytlerville quando la polizia ha impiegato gas lacrimogeni e proiettili di gomma per disperdere una folla che lanciava sassi contro la casa di un poliziotto negro.

GRIDO D'ALLARME DELLA FAO PER L'AFRICA SERVONO «CON URGENZA» DISTRIBUZIONI DI CIBO

Duecentomila tonnellate di cereali sono ferme nei porti: mancano i mezzi di trasporto verso l'interno

NAIROBI — In un rapporto sulla situazione alimentare in Africa, diramato a Nairobi dalla Fao (l'organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite), si invitano la comunità internazionale e i governi africani a cooperare con «estrema urgenza» per accelerare le operazioni di scarico e distribuzione di cibo nelle zone disastrate.

Nelle città etiopiche di Assab e Massaua vi è attualmente un ingorgo di duecentomila tonnellate di cereali ed è necessario smaltire al più presto l'accumulo di derrate sulle banchine dei porti per «evitare che una situazione già disperata si deteriori ulteriormente».

Causa dell'ingorgo è la difficoltà che incontra la distribuzione all'interno nelle zone disastrate. Rwanda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe non sono più in stato di emergenza a causa delle piogge abbondanti che favoriscono i raccolti e la produzione alimentare, mentre il cibo continua a scarseggiare in Mozambico e in Angola a causa della guerra civile e dei mancati raccolti.

Altri 13 Paesi sono tuttora colpiti da siccità, in particolare Mali, Ciad, Etiopia e Niger, dove i problemi più gravi sono la mancanza di mezzi di trasporto dalle banchine dei porti alle zone disastrate e la distribuzione all'interno.

Nel Sudan, un altro Paese in stato di emergenza, non vi sono vagoni ferroviari o altri mezzi di trasporto per lo «smistamento» all'interno di 300 mila tonnellate di viveri ricevuti nelle ultime settimane.

La Fao chiede inoltre alla comunità internazionale di inviare con la massima urgenza il mezzo milione di tonnellate di viveri promessi e non ancora assegnati ai singoli Paesi, e così pure le sementi necessarie per i nuovi raccolti. In alcuni di questi Paesi la semina è già in ritardo e non si prevedono quindi raccolti.

Vittorio Tondelli parla del suo ultimo romanzo

RIMINI, COCKTAIL D'UMANITA'

Un racconto alla Chandler, un protagonista disincantato e duro, ma dal cuore tenero. Mille storie s'intrecciano in una Babilonia estiva...

TORINO — Al bar del «Triangolo rosa» Pier Vittorio Tondelli sta sorvegliando Enzo Francone, guru e gestore, che prepara un secondo long drink a base di birra, gin e limone. C'è un problema di dosi, il primo pare che non sia venuto troppo bene. Eppure in *Rimini*, terzo romanzo di un ventottenne arcistufo d'essere etichettato come «giovane scrittore», la ricetta è precisa: tre quarti di birra rossa, un quarto di gin, una fetta di limone. Seguirla alla lettera, prego.

Il cocktail ha anche un nome: si chiama *Lungo addio*, proprio come un romanzo di Chandler dove i protagonisti bevono a loro volta un long drink diventato famoso, croce e delizia di tutti i chandleriani del mondo, Tondelli compreso. E' lo *screwdriver*, ovvero succhiello, a base di gin e succo di lime marca «Rose». Sembra facile, ma non lo è, perché quella marca è difficilissima da trovare. Una volta ce n'era in un negozio di via Dante Di Nanni, adesso chissà. Ma Tondelli, a Bologna dove abita, non l'ha proprio mai rimediato, il lime «Rose». E ora ha deciso di lanciare il suo *Lungo addio* nel cielo di romanzo anche per superare un maestro.

Tutto *Rimini*, del resto, ha qualcosa di chandleriano, a cominciare da quel suo protagonista disincantato e duro, un giornalista con il cuore tenero, che scopre alla fine d'essere stato, naturalmente, beffato. Ma di questo, comunque, nella presentazione del libro — qualche giorno fa al *Triangolo rosa* — non si è proprio parlato, anche perché le 293 pagine del romanzo sono così dense di storie, incroci, meraviglie, inganni e tenerezze che in fondo il piccolo gioco di riferimenti tra bar e letteratura passa allegramente inosservato.

Forse è solo un segno lasciato nel corpo del libro, come quando i pittori antichi ricavavano magari nel volto di un popolano pressato dalla folla che assiste alla passione di Cristo il proprio autoritratto.

E Tondelli, scrivendo *Rimini*, forse non pensava esattamente a questo. Dopo il successo venato di scandalo, qualche anno fa, del suo primo romanzo, *Altri Libertini*, che fu ritenuto osceno e sequestrato, e dopo la seconda prova, *Pao Pao*, passata non proprio in sordina ma comunque senza grossi consensi, questo ragazzone con l'aria dinoccolata e il sorriso un po' timido che si dichiara «scrittore professionista» ha giocato la carta della narrativa, per così dire, tradizionale.

Lo ha scritto anche in coda al romanzo: quel che mi interessa è la «verisimiglianza», il che vuol dire poi raccontare delle storie possibili, per il piacere o la necessità di raccontarle. In *Rimini* queste storie si intrecciano disegnando una sorta di Babilonia estiva, una presunta capitale delle vacanze di massa che rivela invece d'essere lo specchio del mondo, con tragedie, inganni e cupi segreti, tanto da poter ospitare, alla fine, l'evento dell'Apocalisse proprio fra i lettini e il mare color polvere.

Un giornalista milanese che deve organizzare un inserto quotidiano sulla riviera adriatica per la sua testata, e passa di successo in successo fino alla amara delusione finale. Una giovane donna tedesca in cerca della sorella fuggita di casa. Uno scrittore omosessuale che sottolinea con il suicidio l'impossibilità per lui di avere un rapporto profondo con un altro uomo. Una elegante e affascinante aspirante giornalista, un professore in pensione che predice l'apocalisse. Il figlio di un albergatore che racconta perché il suo hotel puzzi tanto di bruciato, un senatore «suicidato» dagli speculatori, dei frati saggi ma non troppo, un sassofonista che muore, tanti turisti a caccia di sesso e di sole, tanto bisogno di tenerezza e amore, molta disperazione, molta avventura. *Rimini* è tutto questo, e gli uomini della Bompiani, che ha pubblicato il romanzo, mostrano soddisfazione e fanno previsioni di vendita. Ventimila copie sono già andate, si arriverà a cinquantamila.

— E' già il successo. Sei contento, Pier Vittorio?

«*C'è una letteratura che parla di se stessa e un'altra che parla dell'esperienza. Io mi sento soddisfatto quando riesco a colpire nell'immaginario sentimentale del lettore. Per esempio: ricevo lettere di consenso, che mi fanno piacere. Poi me ne arriva una — è successo — dove c'è scritto: tu mi rendi* [illegible]. *Beh, sono imbarazzato. Perché non sono un prete, un consigliere spirituale. Però il mio tipo di letteratura è da cuore a cuore. Può far riflettere delle persone, anche se questo non è il mio obbiettivo*».

— Il tuo obbiettivo qual è?

«*Non sono uno che manda messaggi alla gente. Io racconto delle storie. Per esempio quelle di Rimini non le ho inventate tutte io. Alcune mi sono state suggerite da altri e le ho fatte mie. Diciamo che le ho rivestite di sentimento*».

— Ed è questo che ti interessa?

«*E' vero che, in fondo, siamo sempre feriti dai sentimenti più banali, dalla nostalgia, dalla melanconia, dalla tenerezza. Io, poi, sono molto fragile*».

— Una forma di romanticismo...

«*Sì, ma siamo romantici senza aver paura della parola. Sai, io penso di essere uno scrittore che ha molte possibilità di fare un buon libro. Per ora metto una mattonella sull'altra, costruisco le fondamenta per arrivare a un libro che dica veramente qualche cosa di importante. Ma che cosa dirà, proprio non lo so*».

Mario Baudino

Rimini, «Babilonia estiva». Nel riquadro Vittorio Tondelli

Francobolli

E SAN MARINO AUGURA BUONE VACANZE E MOLTE FOTOGRAFIE...

• **Dal Titano** — La Repubblica di San Marino ha augurato «buone vacanze» ai collezionisti offrendo loro una manciata di novità. Le poste del Titano — questo il nome della «rocca» sulla quale sorge la Serenissima Repubblica — hanno emesso un 450 lire per il 18° congresso della Fiap (*Fédération Internationale de l'Arte Photographique*) tenutosi a San Marino con la XVIII mostra biennale di arte fotografica.

Il commemorativo ci pare riuscito, ad effetto, con un disegno ricavato da una fotografia del fotoamatore sammarinese avvocato Renzo Bonelli. Ottimi i colori. La tiratura è contenuta in 450.000 esemplari.

Inoltre da San Marino sono giunti due francobolli (uno da 400 lire e uno da 600) per l'Anno Internazionale della Gioventù. Una serie discretamente riuscita, opera di Giorgio Oikonomoy, stampata dalla *Helio Courvoisier*.

La terza novità è costituita da un 600 lire per il decimo anniversario della Conferenza di Helsinki, sulla sicurezza e cooperazione, che si svolse il 1° agosto 1975. A quella conferenza, spiegano a San Marino, «*partecipò attivamente una delegazione sammarinese, guidata dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, che contribuì con numerose proposte alla stesura dell'atto finale*».

• **I Nuovi cataloghi** — Gli editori hanno mandato in stampa i cataloghi per il 1986, i quali, per tradizione, verranno poi presentati a fine agosto a Riccione durante le consuete manifestazioni filateliche. Riserbo sulle novità più rilevanti, e sulle «sorprese» in arrivo.

La casa torinese Bolaffi ha lasciato trapelare, per quanto riguarda i suoi cataloghi: «*Ci sarà più spazio per la storia postale e, soprattutto, una maggior valorizzazione della busta, come oggetto d'antiquariato, accanto al francobollo nuovo, considerato al meglio della qualità, ossia splendido al cento per cento*».

Per quanto si riferisce alla numerazione dei primi esemplari del Regno d'Italia, la nuova numerazione che ha suscitato molti interventi e anche polemiche? «*Nessun dubbio: il primo francobollo italiano è il 5 centesimi nero, già di Sardegna*».

E' — per intenderci meglio — lo stesso francobollo chiaramente considerato «numero uno d'Italia» dal Ministero delle Poste al momento di confezionare uno dei più chiacchierati foglietti per la prossima esposizione mondiale *Italia 85*. Infatti il 5 centesimi nero è stato posto nel foglietto accanto al primo francobollo del mondo, il *penny black* inglese. Dei cataloghi che già recano in copertina l'indicazione 1986 parleremo più diffusamente.

Istantanea da San Marino

La protagonista dei «Promessi sposi» in uno studio di De Rienzo

PER QUELL'ANTIPATICA «MADONNINA INFILZATA» PALPITO' ANCHE IL CUORE DI DON ALESSANDRO

Lucia Mondella in un disegno ottocentesco

«Per amore di Lucia», Rusconi editore: un saggio appassionante come un romanzo. Tra i «rivali» di Renzo, anche frate Cristoforo, gelosissimo della sua protetta. Don Rodrigo, un violento che raccomanda «delicatezza» ai suoi bravi

E' sempre stata considerata dai lettori non specialisti il personaggio di gran lunga più antipatico dei *Promessi Sposi*, romanzo del resto pochissimo amato dalla gran maggioranza di chi, sui banchi di scuola, ha fatto i suoi migliori sbadigli all'indirizzo di Alessandro Manzoni. Quel suo gelido *aplomb* verginale, le sue lacrimucce, le sue preghiere, il suo abbassar d'occhi a ogni alito di vento... diciamo la verità. Lucia Mondella è fortemente insopportabile. Magari non è colpa sua, ci siamo ripetuti tante volte, ma le cose stanno così. In fondo, è più simpatico Don Rodrigo, che se non altro pretende quel che, al suo tempo, tutti i suoi pari avevano un certo diritto di pretendere, e finisce male, anzi malissimo, e per di più pentito, convertito, castigato, vidimato e bollato nei registri della Giustizia Eterna. Eppure...

Eppure Lucia Mondella, come tutti gli antipatici, un po' — tanto — ci ha sempre incuriositi. Chi era, in realtà? Che cosa pensava, nei momenti almeno in cui la pressione dell'autore, il pudicissimo don Alessandro, si allentava e lei, come i personaggi di Queneau, poteva concedersi un attimo di relax e di libertà?

Ce lo racconta un attento studio sui *Promessi Sposi* di Giorgio De Rienzo, docente di italiano all'Università di Torino: Lucia, quantomeno, ha coscienza del proprio corpo. Non è un'ombra bisbetica e un po' scema, non è solo la «bella baggiana» che i bergamaschi videro un giorno arrivare. Se nei *Promessi Sposi* «*tutto è affidato (per censura) ai sottintesi*» a differenza della prima versione (il *Fermo e Lucia*) in un solo caso Manzoni si distrae. Ed è quando Lucia fa voto della propria verginità alla Madonna. «*Fo voto a voi di rimaner vergine*».

E ancora: «*Rinunzio per sempre a quel mio poveretto per non esser mai d'altri che vostra*». Finalmente, sembra dire lo studioso, Lucia ha un corpo, e ne ha coscienza. Non bara con la Madonna, anzi le offre ciò che ha di più caro. «*Le offre, anzi, l'unica cosa che le stia a cuore, la sola che per lei conti o abbia contato, se è vero che, dopo, verrà a trovarsi come sprovveduta. Alla Madonna Lucia chiederà infatti una nuova grazia, quella di farla tornare con sua madre. La chiede però senza cambio. 'Se avessi qualche altra cosa da offrire lo farei' dice, ma la Vergine, osserva con fiducia, 'è tanto misericordiosa che me l'otterrà per niente'*».

E' la traccia, il primo indizio, da cui lo studio di De Rienzo (*Per amore di Lucia*, edito da Rusconi, 18 mila lire) dipana una matassa appassionante che, in fondo, si può leggere come un romanzo. E' il romanzo di Alessandro e Lucia, la lunga storia d'amore segreta fra l'autore e il suo personaggio preferito. Manzoni ama Lucia, e per amor suo è disposto a far qualunque cosa, anche ad affrontare qualche incongruenza, ad alterare il romanzo. Così, «*tutti gli uomini di Lucia*» (è il titolo del secondo capitolo di questo libro a metà studio critico, a metà inchiesta, giallo letterario) avranno delle strane premure per lei.

Frate Cristoforo ne sarà geloso, anzi gelosissimo. Don Rodrigo continuerà a raccomandare ai suoi bravacci di rapirla «con *delicatezza*», gli stessi bravi per portarsela via prima busseranno piano piano alla porta. Insomma cercheranno di essere educati e fare bella figura con la favorita del Manzoni, che in fondo è un autore severo e vendicativo, e apparecchia per tutti bruttissimi esiti. Don Rodrigo è geloso di «*quel frate birbante*» di Cristoforo, e si abbandona a scene di gelosia all'idea dei due sposi promessi «*fuggiti insieme*».

Si tranquillizzerà solo dopo aver saputo che Fra Cristoforo ha fatto sì scappare Renzo e la sua ragazza, ma ha badato bene a che fossero separati. Che sia geloso anche il sant'uomo? Ma certamente. E lo dimostra proprio alla fine del romanzo, quando ormai la marcia verso il matrimonio dei due promessi sposi diventa più che una speranza. Qui, osserva De Rienzo, «*i nodi del groviglio sentimentale vengono tutti alla superficie e si manifestano palesi nella parzialità scoperta del 'padre' nei confronti della sua figlia prediletta. Se Renzo, da mesi sulle spine, dice le proprie ragioni sull'infondatezza del voto di Lucia, affidandosi al buon senso, fra Cristoforo (il quale farà poi sue, nella sostanza, quelle ragioni stesse) con l'innamorato trepidante è evasivo, quasi fazioso oltre che noncurante di ciò che il giovane patisce. 'Non so nulla, figliuolo, bisogna ch'io senta da lei' dice: come se quello che riferisce Renzo non contasse proprio nulla, non avesse peso. Per lui non c'è neppure un segno di speranza, neanche un cenno d'incoraggiamento*».

E anche sul sospirato lieto fine, il frate lancia ancora l'ombra lunga d'una inquietudine, ricordando nel discorso di nozze a Renzo «*che se la Chiesa ti rende questa compagna non lo fa per procurarti una consolazione temporale e mondana, la quale se anche potesse essere intera, e senza mistura d'alcun dispiacere, dovrebbe finire in un gran dolore, al momento di lasciarvi*». Un bel menagramo, non c'è che dire. A meno che non agisca per procura, e che anche qui al gelosissimo don Alessandro non sia scappata la mano.

Il resto è nel libro, che è una seria opera di critica letteraria e sul quale ora si è un po' scherzato. Ma è estate, e come dice Tondelli, Rimini ci aspetta...

m. bau.

Monete

IL SIMPATICO MUFLONE E' IL SIMBOLO DEI PARCHI CANADESI

• **Ecco il muflone** — Il Canada continua ad attirare l'attenzione dei collezionisti e anche di parecchi investitori, attirati dalla bellezza delle sue monete, curate da artisti di vaglia, racchiuse in confezioni eleganti in modo da appagare anche l'occhio con gli elementi di contorno che altre Zecche, invece, trascurano, e fanno senza dubbio male. Il 100 dollari d'oro emesso di recente, che riproduce un muflone, ha suscitato curiosità.

Perché la scelta è caduta su questo animale? Dal Canada rispondono che il muflone, ritratto da Hector Greville, artista che ha al proprio attivo oltre cento medaglie e altre monete, rappresenta la fauna dei parchi nazionali. Sulla cima di un dirupo, l'animale cornuto, che compare già in cartoline canadesi di fine Ottocento, è quasi maestoso. L'omaggio ai parchi, considerati riserva naturale intangibile e tesoro del «Paese della foglia d'acero», come il Canada ama definirsi, è più sentito grazie al muflone. Si era pensato in un primo tempo ad altri animali ma alla fine ha vinto lui per motivi «di stile»: Hector Greville ha dichiarato che «il muflone ha in sé una eleganza artistica difficilmente reperibile in altri animali, anche se tipici del paesaggio canadese».

• **Il 20000 sparito** — Il ritiro dalla circolazione delle monete da ventimila lire deciso dalla Banca d'Italia ha fatto pensare ad alcuni che questa banconota possa con il tempo (ma c'è chi ha fatto calcoli a breve termine) diventare più o meno rara. E' ovviamente soltanto un'illusione ed è bene dirlo con franchezza. Il biglietto di banca è stato ritirato dall'uso corrente perché poco pratico come taglio e di fattura tale da suscitare equivoci, da essere cioè scambiato con altri biglietti sia italiani sia stranieri. In alcune nazioni non veniva nemmeno accolto al cambio.

Il 100 dollari col muflone

Dopo il ritiro, in mano ai privati non ne sono rimasti molti. Gli sportelli della Banca d'Italia sono a disposizione di chi desideri cambiarli in banconote correnti di altro taglio. Non cambiare i ventimila e trattenerli pensando che possano essere tesaurizzati, che cioè assumano con il tempo un valore particolare, è insensato. Fra alcuni mesi di queste banconote — si parla naturalmente di pezzi freschi di stampa, mai usati, quindi in perfetto stato di conservazione — ne rimarranno parecchi. Sono un «documento», come la maggior parte delle banconote moderne. Non esistono condizioni efficaci perché acquistino valore. Soltanto il fatto che le abbiano ritirate suscita nel grosso pubblico un interesse che è del tutto ingiustificato. Superfluo aggiungere che le banconote da ventimila lire usate, passate per migliaia di mani, anche se apparentemente in buono stato non valgono nulla e difficilmente tale situazione muterà per un lungo arco di tempo. I collezionisti della cartamoneta sono in sensibile aumento, come già abbiamo avuto modo di rilevare, ma rappresentano pur sempre una cerchia ristretta della numismatica, ed esigono di avere a disposizione materiale fresco, il più possibile intatto. Sono collezionabili anche banconote «mal ridotte», ma perché ciò sia accettabile è indispensabile che siano pezzi rari; in tal caso si prendono come sono. Non è il problema del ventimila appena tolto dalla circolazione.

A cura di Renzo Rossotti

IL MONDIALE «CONGELATO» TRA KARPOV E KASPAROV

Ferruccio Pezzuto racconta il match: partite e retroscena

Toro contro Ariete. Granitico, glaciale, implacabile l'uno; focoso, fantasioso, aggressivo l'altro. Per 153 giorni, 48 partite, 1656 mosse, si sono scontrati il Toro Karpov e l'Ariete Kasparov. Uno scontro silenzioso, un cozzare di cervelli e di volontà, nella sacrale Sala delle Colonne a Mosca, per il titolo di campione del mondo di scacchi.

Uno scontro vano, come si ricorderà: il 15 febbraio, sul punteggio di 5-3 in favore di Karpov, il presidente della Federazione internazionale, il filippino Florencio Campomanes, annuncia a una folla di giornalisti sbalorditi che il match è annullato perché «rischia di trasformarsi in un test di resistenza anziché di abilità scacchistica». Ricomincerà, da zero a zero, a settembre.

Su quei mesi, quelle partite, quelle polemiche ha ora scritto un libro Ferruccio Pezzuto, che da anni cura la rubrica di scacchi su questo giornale. «Karpov-Kasparov 1984/1985» (edizioni Elledi, Torino, 135 pagine, lire 12 mila) racconta giorno per giorno le imprevedibili evoluzioni del match: dal folgorante avvio del campione (4-0 per Karpov nei primi nove incontri), alla lunga, sfiancante serie di patte che hanno a poco a poco consentito a Kasparov di ritrovare se stesso, fino al crollo psicofisico di Karpov, sgretolato da una maratona dal chilometraggio imprevisto.

Accanto alla puntuale illustrazione tecnica delle partite, Pezzuto annota gli episodi di contorno, indaga sui retroscena, scandaglia gli umori, ricostruisce le atmosfere. Offre insomma qualcosa di più che un libro di soli scacchi: qualcosa di simile a un piccolo romanzo, con l'avvertenza che tutto, incredibilmente, è accaduto.

a. dg.

Kasparov e Karpov durante il match di Mosca

Temperatura a Torino ore 12 +23 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA' buona. VENTI calmi o deboli. TEMPERATURA stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento

Regioni ore 12	
Aosta	+24
Alessandria	+25
Asti	+25
Cuneo	+22
Novara	+23
Vercelli	+22
Genova	+26
Imperia	+25
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+19
Milano	+19
Bologna	+18
Ancona	+17
Roma	+23
Napoli	+19
Bari	+17
Reggio C.	+20
Palermo	+25
Cagliari	+21

All'estero ieri		
Atene	+21	+30
Berlino	+12	+25
Bruxelles	+11	+18
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	n.p.	n.p.
Lisbona	+17	+24
Londra	+14	+25
Mosca	+13	+18
New York	+18	+27
Parigi	+19	+28
Tokyo	+18	+27

VERONA / «Il Trovatore» con la regia di Patroni Griffi

E' STATO UN ESORDIO DECOROSO

CON BUONE INTENZIONI MA VERDI E' UN'ALTRA COSA

VERONA — «Il Trovatore» di Verdi si apre notoriamente con la narrazione di un antefatto: gli armigeri del Conte di Luna vegliano nella notte e Ferrando, il loro capo, racconta una storia di incantesimi e rapimenti perpetrati da una zingara infernale. Questo prologo è talmente di leggenda che si potrebbe definirlo una ballata, una di quelle ballate romantiche delle quali Verdi aveva un'idea probabilmente un po' vaga ma che il suo istinto gli consentiva di cogliere in pieno.

Su questo tono di ballata tragica gli interpreti debbono entrare nell'opera; penetrarvi a colpo sicuro è difficilissima, perché si tratta di creare con pochi accordi e con un disegno melodico un po' misterioso nella sua ripetuta semplicità, l'atmosfera dalla quale scaturirà il dramma. Quella del direttore d'orchestra ha qui più che mai da essere una bacchetta magica, capace di disegnare l'orizzonte dal quale scaturiranno i fantasmi della storia. Raramente l'opera lirica ci permette, come ne «Il Trovatore», di assistere al miracolo della propria nascita; di solito c'è una Ouverture sinfonica che a poco a poco ci introduce nel dramma. Qui non c'è nulla all'infuori di questa ballata, di questo preambolo nel quale con un vigore immaginativo unico si plasmano i fantasmi con le loro ossessioni.

Un amore disperato e non ricambiato, un amore segreto e avversatissimo, gelosie furibonde tra due rivali che ignorano di essere fratelli, costituiscono gli snodi della trama ma il Conte di Luna, Manrico ed Eleonora non rappresentano il solo triangolo dell'opera lirica; le loro vicende sono come risucchiate da un antefatto che è la trasposizione romantica dell'antico fato e di questa forza invincibile, che regge le fila dei destini umani, rappresentante è la zingara Azucena, figura portatrice di sentimenti umani ma in gran parte legata a fili che sprofondano nella voragine degli antefatti, nella notte del destino appunto. Di qui il carattere demoniaco del personaggio ed anche il suo ruolo centrale di collegamento tra evidenza e mistero. La voce di Azucena deve essere fonda ed oscura; il crepitio della fiamma e l'ansia della vendetta sono i suoi simboli di divinità infera e bifronte, parimenti tesa verso l'amore e verso la distruzione.

Con questo capolavoro dalla profondità insondabile e dal fascino intramontabile si è inaugurata ieri sera la 63ª edizione del Festival dell'Arena di Verona. Portare nello spazio immenso dell'Arena questa storia, qualsiasi altra storia, senza guardare soltanto verso l'esterno è il grande problema. Di risolverlo si è incaricata questa volta la coppia rappresentata dallo scenografo Mario Ceroli e dal regista Patroni Griffi. Grande esperto nella manipolazione del legno Ceroli ha inventato per questo «Trovatore» una serie di marchingegni con i quali ha occupato lo spazio scenico. Strane torri, spalti di mura e soprattutto macchine da guerra dall'aspetto fantastico costituiscono il suo repertorio.

L'idea è quella minacciosa della guerra e dell'assedio, ma il colore chiaro del legno e le sagome un poco stravaganti non incidono granché. Più efficaci risultano i costumi guerreschi con tanto di elmi chiodati e quelli più ricercati dei personaggi femminili e dei protagonisti. Si è avuta così un'ennesima dimostrazione che negli spazi dell'Arena l'astratto non paga. Qui, bisogna rassegnarsi, trionfano la finzione, il trovarobato macroscopico e la fantasia illustrativa di tipo popolare; la forza centrifuga dell'astrazione e del simbolo si disperde nel vuoto.

Sul podio un direttore d'orchestra francese, Reynald Giovaninetti, autore di interpretazioni raffinate e sfumate, non era proprio l'ideale. La verve ritmica, a volte perfino brutale, de «Il Trovatore» gli è fondamentalmente estranea ed il risultato è un'esecuzione elegante ma un po' fiacca. Niente aggressività di ritmi e di timbri ma una concertazione che tende all'amalgama e che, avendo gran cura delle dinamiche, ha i propri punti di forza nelle oasi liriche ma non sul terreno drammatico.

I cantanti per inclinazione propria o per ubbidienza assecondavano il direttore toccando nei concertati i punti di più pericolosa inerzia. Il Conte di Luna e Manrico sono i due rivali in amore; non sanno di essere fratelli ma chi potrebbe crederlo vedendo il baritono Manuguerra e il tenore Franco Bonisolli nei rispettivi ruoli? Un trucco che ringiovanisse un poco questo troppo maturo Conte di Luna sarebbe stato auspicabile, giusto per mostrare in lui il fratello maggiore e non il padre de «Il Trovatore».

Questo attempato baritono è però sul piano vocale ineccepibile: canta con rara eleganza di fraseggio e possiede a fondo lo stile; un poco di irruenza in più però non guasterebbe. Il Manrico del tenore Bonisolli ha paradossalmente i suoi momenti migliori quando canta fuori scena; di fronte al pubblico tradisce una certa ansia e la tecnica non ineccepibile gli causa qualche problema nei passaggi di registro.

Il timbro è però felicemente ed inequivocabilmente verdiano. Eleonora era il soprano Elena Mauti Nunziata: voce bella ed elegante, come tutti sanno, buona prestanza scenica, tecnica raffinata, specialmente nel controllo delle dinamiche, ma acuti un po' fragili ne fanno un'interprete ammirevole ma con una voce non propriamente verdiana. Non c'è invece alcuna riserva sulla Azucena di Ludmila Semciuk: la voce è oscura e profonda quanto basta e l'alternanza di accenti demoniaci e lirici viene condotta in maniera esemplare.

Di alta qualità i ruoli di contorno di Ferrando e Ruiz, sostenuti rispettivamente da Paolo Washington e Gianpaolo Corradi e buona anche la prestazione del Coro istruito da Tullio Boni. Buone qualità e buone intenzioni non si sommano dunque in questo «Trovatore» in un risultato travolgente e si resta nei limiti dell'esecuzione decorosa.

Enzo Restagno

Il «Trovatore» all'Arena di Verona: da sinistra la soprano Elena Mauti Nunziata, il regista Patroni Griffi e il tenore Franco Bonisolli, protagonisti della serata

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. [illegible] (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di [illegible] a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.100
Per i «Punti Verdi»: Cinema d'animazione Solo un bacio, di G. Manuli; Non ci resta che piangere, con M. Troisi, R. Benigni (It. Col.). Ore 16,30 e 18,30. Ingresso L. 2500. Mai dire mai, con Sean Connery (G. B. - Colori). Ore 20,30; 22,30. Avventuroso Riedizione

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti sul set e nella vita con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vietato. Commedia
17,10; 19; 21; 22,40 ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré (Usa-Colori) — La storia di un giovane cantante ribelle riscoperto dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito. Non viet. Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●

CRISTALLO via Goito 6 Tel. 650.71.00
Contamination, con Ian Mc Culloch, Louise Marleau, Marino Masé (Usa-Colori) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta e praticamente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio pericolo. Viet. 14. Fantascienza
[illegible] 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA via Gramsci 9 Tel. 542.422
Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.857
Oggi chiuso.

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.760
Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura tra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato. Avventuroso
17; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.76.02
Timerider, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Colori) — Un campione motociclista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alle novità naturalmente sparando. Non viet. Fantascienza
19,15; 21; 22,45 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Colori) — Insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non viet. Ingresso L. 6000. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Chiuso per ferie.

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.850
Impariamo ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annichiarico, Matilde Teti (Italia-Colori) — Sorta di «conferenza-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 18. Erotico
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, folli visioni, cruente avventure per gli ignari protagonisti. Viet. 18. Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrate dagli inizi [illegible] alla morte prematura. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 630.521
Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Linda Hunt, Mel Gibson (Usa-Colori) — Un giornalista di Sidney nel 1965 a Giacarta diventa involontariamente complice di una strage anticomunista. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione 1983

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.799
48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diverranno amici. Non viet. Avventuroso
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori). Non viet. Ingresso L. 2000. Avventuroso
20; 22,30 Riedizione

FARO via Po 30 Tel. 839.214
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori). Viet. 14. Horror
20,20; 22,30 Riedizione

FORTINO via Cigna 47 Tel. 480.580
The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori). Commedia musicale
20,15; 22,20 Riedizione

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 785.602
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON via Venezia 8 Tel. 749.2362
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori). Viet. 14. Drammatico
20; 22,20 Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah. Ore 20; 22,30 Commedia

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 46, telefono 329.725)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. Prossime iniziative di luglio «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli hitchcockiani».

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.889)
Oggi chiuso.

MONELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 613.136)
Oggi chiuso.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.56)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.260)
Piggy's for men, con Annette Haven. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.621)
Femmina ingorda e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal madchen Robert. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Barbara la p..., Ingorda e Gola francese. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Pollese nero club (Serie hard nova), con Tony Cecchido, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.674)
I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Anteprima 1985 - 1986: Paris super girls, con Liliane Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MIRANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.255)
Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8861)
Fantasie erotiche di una porno moglie e Male Tiffany. (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.805)
2 film: La calda maligna, con Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens; «Sussulti intimi di una moglie, con Françoise Deva. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Il sesso sulle labbra, con Nancy Suiter, Maria Amapero (american hard core). Ap. [illegible]; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.2617)
Ti voglio nuda e bagnata e Erotic simulation. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 520.353)
Toccami al mattino (Touch me in the morning), con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Emozioni sessuali e Emy la minorenne. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 i concerti del Regio - Estate 1985. Direttore Kurt Woss. Laura De Fusco pianoforte. Musiche di Mussorgskij, Rachmaninov, Brahms, Dvorak. Orchestra del Teatro Regio.

ASTI TEATRO 7: Cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, prima nazionale «Il Gruppo della Rocca» in La missione di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Posto unico: intero L. 10.000; ridotto L. 7000. Abbonamento a 12 spettacoli: intero L. 80.000, ridotto L. 35.000. Informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 14, Asti, tel. (0141) 50.027 o 353.921 int. 288, dalle ore 15 alle 19.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: «Teatrodanza contemporanea italiana»: stasera ore 21 Compagnia Danza Piemonte con Marina Fisso e Alfredo Rainò in Piemonte in Festa, danze rustiche e cortigiane. Inf. tel. (0142) 923.431.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: locr. stages tel. (0142) 923.431.